

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 10
DELL' 11 marzo 2026



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2026, n. 021/Pres.

Regolamento di modifica al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di un finanziamento a favore dell'Università degli studi di Udine per l'attività del laboratorio apistico regionale (LAR) previsto dall'articolo 17 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), emanato con decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2017, n. 264".

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2026, n. 022/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. Fondazione Recocer - Comunità di energia rinnovabile. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **13**

Decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2026, n. 023/Pres.

Nomina del componente con funzioni di Presidente del Collegio consultivo tecnico per i lavori di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura del mercato ortofrutticolo di Udine - Lotto 2.

pag. **26**

Decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2026, n. 024/Pres.

Conferimento incarico di Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil.

pag. **27**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 26 febbraio 2026, n. 9021

Legge regionale 12/2002, articolo 18 e articolo 19. Sostituzione componente della Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia.

pag. **28**

Decreto dell'Avvocato della Regione 2 marzo 2026, n. 38

Delibera della Giunta regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione". Approvazione "Bando pubblico" e modello "Domanda di partecipazione".

pag. **29**

Decreto del Direttore generale 2 marzo 2026, n. 10101

Indizione di un concorso pubblico per 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

pag. **39**

**Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
26 febbraio 2026, n. 9162**

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e ssmmii. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Approvazione avviso per l'iscrizione. Anno 2026.

pag. 49

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8083/GRFVG. (Estratto)

CA1 LP-D-ESP-327/197/ sub 12 - ORDDEP 02 - DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. 54

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8084/GRFVG. (Estratto)

CA1 LP-D-ESP-327/197/ sub 12 - ORDDEP 01 - DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. 55

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8085/GRFVG. (Estratto)

SCA LP-D-ESP-327/197/ sub 01 - ORDDEP 01 - DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di San Canzian d'Isonzo. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. 56

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8086/GRFVG. (Estratto)

CA1 LP-D-ESP-327/197/ sub 12 - ORDPAE 02 - DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. 57

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 febbraio 2026, n. 9353

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. "Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata (QA)". Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di gennaio 2026.

pag. 59

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 febbraio 2026, n. 9356

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA - 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - Scadenza 31 gennaio 2026 ore 17:00.

pag. 65

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 marzo 2026, n. 10343

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021 - 2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirocinanti extracurricolari. Approvazione Tirocinanti extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 16 febbraio 2026.

pag. 69

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 marzo 2026, n. 10344

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 10/24. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. a.f. 2025/2026. Approvazione delle operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2PERS).

pag. **75****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato 26 febbraio 2026, n. 8968**

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023 - Programma specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione". Approvazione modifiche.

pag. **76****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato 2 marzo 2026, n. 10370**

Aggiornamento anno 2026 del valore ISEE di riferimento per l'accesso al beneficio di cui all'art. 36 della LR 22/2021 - DPREg. 138/2025.

pag. **107****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 25 febbraio 2026, n. 8807**

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - Proroga termini presentazione domande di sostegno.

pag. **108****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 26 febbraio 2026, n. 9102**

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023 - 2027", adottato con deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1761 - Proroga termine presentazione domande di sostegno.

pag. **110****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 25 febbraio 2026, n. 8813**

Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504. Decreto ministeriale 30 dicembre 2015. Determinazione consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa - Aggiornamento 2026.

pag. **111****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 23 febbraio 2026, n. 8312/GRFVG. (Estratto)**

ALPUD/ESR - 3394 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Ergoplast Srl - Impianto di stoccaggio e recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Pradamano (UD) via Cussignacco 78/11 - Variante dell'Autorizzazione unica.

pag. **148**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 marzo 2026, n. 9412/GRFVG. (Estratto)

PN/ESR/2033 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017, art. 19 - Lupato Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Roveredo in Piano (PN), via delle Arti e Mestieri, n. 13.

pag. **148**

Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 235. (Estratto)

LR 5/2007, art. 63 bis, comma 16. Comune di Moimacco: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 13 del 23 aprile 2025, integrata con la deliberazione consiliare n. 18 del 5 giugno 2025, di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

pag. **149**

Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 236

LR 2/2012, art. 7 e art. 7 bis, comma 2. DPR n. 160/2024, art. 12, comma 2. Determinazione della misura delle contribuzioni integrative per gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa a favore delle imprese dirette a sostenere il finanziamento di investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine. Integrazione disciplina. Adozione.

pag. **149**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Autotrasporti Gruppo Frati Srl.

pag. **151**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Pippo Silvano.

pag. **152**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Mansutti Ss e altre.

pag. **152**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **153**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **154**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **154**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **155**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **157**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **157**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pon-tebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **158**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **158**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

2M2TECH Srl - Maniago (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento dei titoli abilitativi relativi a Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8, comma 9, del DLgs. 25 novembre 2024 n. 190, per la realizzazione di due impianti fotovoltaici a terra e delle relative opere connesse, in via Borgo Ampiano - Comune di Pinzano al Tagliamento (PN).

pag. **163**

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 - Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cerci-vento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 - Ordinanza di deposito indennità non accettate - Intervento D21-CERCI-0279 - Boschetti Annamaria e altri.

pag. **164**

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 - Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cerci-vento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 - Ordinanza di pagamento indennità accettate - Intervento D20-CERCI-0279 - Plazzotta Alessio e altri.

pag. **165**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale, di iniziativa privata, denominato "H2d Commerciale", costituente variante n. 106 alle norme ed alla zonizzazione del Piano regolatore generale comunale.

pag. **167**

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 55 alle norme al PRGC vigente ai sensi dell'art. 63 sexies, lett. c) - LR 5/2007 - Integrazione delle norme di attuazione delle Zone D3/11 e D3/16.

pag. **168**

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 4 del Piano per insediamenti produttivi PIP (Legge 865/71) S. Andrea a Coseano.

pag. **168**

Comune di Drenchia (UD)

Lavori ai sensi della legge regionale 28 agosto 1982, n. 68. Affidamento in delegazione amministrativa al Comune di Drenchia per la realizzazione dell'opera "Interventi di sistemazione dei dissesti franosi frana PAI n. 0300340100 in località Peternel, Comune di Drenchia" - CUP G67B16000250002 - Avviso di deposito ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e smi.

pag. **169**

Comune di Fogliano Redipuglia (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **170**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Espropriazione ed asservimento immobili per l'intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza del rio Sonante e mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI (codice intervento D21-fopra-0447). Ordinanza deposito indennità non accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327) - Decreto n. 03/2026 di data 27 febbraio 2026.

pag. **170**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Occupazione temporanea immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori di manutenzione straordinaria rio anonimo in dx idrografica rio Calda (codice intervento D21-fopra-0427). Ordinanza deposito indennità non accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327) - Decreto n. 01/2026 di data 19 gennaio 2026.

pag. **172**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Occupazione temporanea immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori di manutenzione straordinaria rio anonimo in dx idrografica rio Calda (codice intervento D21-fopra-0427). Ordinanza pagamento indennità accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327) - Decreto n. 02/2026 di data 19 gennaio 2026.

pag. **174**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Espropriazione ed asservimento immobili per l'intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza del rio Sonante e mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI (codice intervento D21-fopra-0447). Ordinanza pagamento indennità accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327) - Decreto n. 04/2026 di data 27 febbraio 2026.

pag. **177**

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 35 al vigente PRGC.

pag. **179**

Comune di Socchieve (UD)

Avviso di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Messa in sicurezza del versante roccioso lungo la Strada statale n. 52 "Carnica" presso l'abitato di Socchieve - OO.PP.085, che costituisce variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) nell'ambito della conferenza decisoria ai sensi degli articoli 14 e 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 10, commi 6 ed 8 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19.

pag. **180**

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 105 al PRGC di Tarvisio.

pag. **180**

Comune di Tramonti di Sotto (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo a Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 del 25 novembre 2024 per l'implementazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del Centro di aggregazione giovanile in località Matan, sito in Comune di Tramonti di Sotto, nell'ambito dell'opera pubblica denominata "Interventi di manutenzione straordinaria del Centro di aggregazione giovanile in Comune di Tramonti di Sotto" - CUP I91E24000130006.

pag. **181**

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

DM n. 517 del 16 dicembre 2021 Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR); "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"; cod. intervento PNNR-M2C4-I4-A1-7; Masterplan degli acquedotti del FVG. Potenziamento dell'adduttrice di collegamento tra il campo Pozzi di Savorgnano e la località di Bibione (tratto Friuli Venezia Giulia) - CUP C91B20001030002. Decreto di asservimento n. 21 ai sensi dell'art. 23 e seguenti del DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Estratto).

pag. **182**

Protezione Civile della Regione - Servizio di previsione e prevenzione - Palmanova (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e smi - D20-pcr-0475 - Comune di Frisanco (PN) "Intervento urgente di Protezione civile per la realizzazione di opere di regimazione idraulica dei torrenti Colvera e Muiè, in Comune di Frisanco" Protezione civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia CUP: J53H20000230001 - Decreto di approvazione del piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi n. DCR/161/PC/2026 dd. 26 febbraio 2026 (Estratto).

pag. **190**

Cava di Sarone Srl - Caneva (PN)

Avviso di deposito dell'autorizzazione ottenuta mediante Procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 (TU FER), relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 1.019,52 kWp, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica e infrastrutture accessorie, in Comune di Fontanafredda (PN).

pag. **194**

Web.Rise Srl - Padova

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di impianti di energia alimentati da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 8 DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 e smi - PAS protocollo 12048 e 12049 del 27 ottobre 2025 con oggetto autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza 960 kW nel Comune di Chions (PN) in località Villotta di Chions.

pag. **194**

Web.Rise Srl - Padova

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di impianti di energia alimentati da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 8 DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 e smi - PAS protocollo 6316 del 27 ottobre 2025 con oggetto autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza 960 kW nel Comune di Vivaro (PN).

pag. **195**

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Candidati ammessi con riserva alla prova scritta.

pag. **195**

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al "Concorso pubblico per esami per la copertura di 22 posti di categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia". Candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi con riserva alla prova scritta.

pag. **200**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_10_1_DPR_21_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2026, n. 021/Pres.

Regolamento di modifica al “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di un finanziamento a favore dell’Università degli studi di Udine per l’attività del laboratorio apistico regionale (LAR) previsto dall’articolo 17 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura), emanato con decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2017, n. 264”.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura) e richiamato in particolare l’articolo 17 relativo al Laboratorio Apistico Regionale a norma del quale:

1. Il Laboratorio Apistico Regionale (LAR), operante presso l’Università degli Studi di Udine, è il riferimento scientifico regionale per lo studio e la sperimentazione sulle api allevate, sulle piante di interesse apistico, nonché per l’informazione scientifica, la formazione, l’aggiornamento tecnico e la divulgazione nel settore.
2. L’Amministrazione regionale sostiene l’attività del LAR mediante la concessione di un finanziamento da parte della Direzione centrale competente in materia di risorse agricole.
3. Con regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di concessione del finanziamento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.
4. Le attività oggetto di finanziamento sono rivolte a tutti gli apicoltori del territorio regionale.
5. L’Amministrazione regionale è autorizzata ad avvalersi del LAR, previa intesa su specifici programmi concordati, per la realizzazione di attività di monitoraggio degli effetti dell’applicazione di normative tese a ridurre il fenomeno di moria delle api.

VISTO il “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione del finanziamento per il sostegno dell’attività del Laboratorio Apistico Regionale (LAR) operante presso l’Università degli Studi di Udine, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura)” approvato con delibera della Giunta regionale 22 settembre 2017, n. 1780 ed emanato con proprio decreto del 21 novembre 2017, n. 264;

VISTO il testo del “Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di un finanziamento a favore dell’Università degli Studi di Udine per l’attività del Laboratorio Apistico Regionale (LAR) previsto dall’articolo 17 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura) emanato con decreto del Presidente della Regione 264/2017”, adottato con deliberazione della Giunta regionale del 20 febbraio 2026, n. 216;

VISTO l’articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTO l’articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il “Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di un finanziamento a favore dell’Università degli Studi di Udine per l’attività del Laboratorio Apistico Regionale (LAR) previsto dall’articolo 17 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura), emanato con decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2017, n. 264”, nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di un finanziamento a favore dell’Università degli Studi di Udine per l’attività del Laboratorio Apistico Regionale (LAR) previsto dall’articolo 17 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura), emanato con decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2017, n. 264”.

Art. 1 modifiche all’articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 264/2017

Art. 2 modifica all’articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 264/2017

Art. 3 modifiche all’articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 264/2017

Art. 4 entrata in vigore

art. 1 modifiche all’articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 264/2017

1. Il comma 1 dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2017, n. 264, “*Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di un finanziamento a Favore dell’Università degli Studi di Udine per l’attività del Laboratorio Apistico Regionale (LAR) previsto dall’articolo 17 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura)*” è sostituito dal seguente:

“1. Il finanziamento di cui all’articolo 1, di seguito finanziamento, è concesso in osservanza delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, in particolare, dall’articolo 38 per gli aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale.”

2. Dopo il comma 2 dell’articolo 2 è inserito il seguente:

“2.bis) Le imprese in grado di esercitare un’influenza decisiva sull’organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, ad esempio in qualità di azionisti e di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale alle relative capacità di ricerca o ai risultati generati.”

art. 2 modifica all’articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 264/2017

1. La lettera a) del comma 1 dell’articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2017, n. 264 è sostituita dalla seguente:

“a) spese per ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario impiegato nella realizzazione del progetto di ricerca.”

art. 3 modifiche all’articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 264/2017

1. All’articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 21 novembre 2017, n. 264 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: “sul proprio sito internet” sono sostituite dalle seguenti: “su un sito web accessibile al pubblico a livello nazionale o regionale”;

b) alla lettera d) del comma 1 le parole “sito internet” sono sostituite dalle seguenti: “sito web”;

c) al comma 2 le parole: “sito internet” sono sostituite dalle seguenti: “sito web”;

d) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

"2-*bis*) Qualora il beneficiario svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata."

art. 4 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

26_10_1_DPR_22_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2026, n. 022/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. Fondazione Recocer - Comunità di energia rinnovabile. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con domanda pervenuta in data 6 febbraio 2026, il Presidente e legale rappresentante dell'ente denominato "Fondazione RECOCER - Comunità di Energia Rinnovabile", con sede a Colloredo di Monte Albano (Udine), ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione medesima;

VISTO l'atto costitutivo della predetta Fondazione di data 17 settembre 2025, a rogito del dott. Matteo Mattioni, Notaio in San Daniele del Friuli (Udine), rep. n. 11501, racc. n. 9506, registrato a Udine il 6 ottobre 2025 al n. 19884 Serie 1T;

VISTO lo statuto allegato all'atto costitutivo;

PRESO ATTO che la Fondazione in questione risponde allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle persone giuridiche di diritto privato disciplinate dal codice civile e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

RILEVATO che le finalità statutarie qualificano la Fondazione come istituzione nel settore della tutela dell'ambiente, fornendo benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità alle aree locali in cui opera;

VISTA la consistenza patrimoniale della Fondazione e ritenuta la stessa adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;

VISTO il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza espresso dalla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con nota prot. 211204 del 16 febbraio 2026;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta;

VISTI gli articoli 1 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della fondazione denominata "Fondazione RECOCER - Comunità di Energia Rinnovabile", con sede a Colloredo di Monte Albano (Udine), nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È disposta l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche della "Fondazione RECOCER - Comunità di Energia Rinnovabile", che ne determina il riconoscimento della personalità giuridica.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

RECOCER - COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

Articolo 1 - Denominazione, sede e durata

1. È costituita, ai sensi deli artt. 14 e ss. cod. civ., la fondazione denominata **"FONDAZIONE RECOCER - COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE"**, quale soggetto di diritto autonomo, con sede nel Comune di Colloredo di Monte Albano, Piazza Castello n. 7 (di seguito **"Fondazione"**).

Eventuali sedi secondarie potranno essere istituite mediante deliberazione dell'Assemblea Generale.

2. La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed è legalmente riconosciuta dall'autorità governativa competente ai sensi di legge. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più ampio genere delle persone giuridiche di diritto privato disciplinate dal codice civile e dal D.P.R. 10.02.2000 n. 361.

3. La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 2 - Fondatori

1. Sono Membri Fondatori i seguenti enti:

- Comunità Collinare del Friuli;
- Comune di Buja;
- Comune di Colloredo di Monte Albano;
- Comune di Coseano;
- Comune di Dignano;
- Comune di Fagagna;
- Comune di Flaibano;
- Comune di Forgaria nel Friuli;
- Comune di Majano;
- Comune di Moruzzo;
- Comune di Osoppo;
- Comune di Pagnacco;
- Comune di Ragogna;
- Comune di Rive d'Arcano;
- Comune di San Daniele del Friuli;
- Comune di San Vito di Fagagna; nonché
- Comune di Treppo Grande.

2. Mediante modifica del presente statuto possono assumere la qualifica di Fondatori altri soggetti che vengano riconosciuti come tali a norma dello statuto medesimo.

L'ammissione dei nuovi Fondatori viene deliberata, su proposta del Consiglio di Gestione, a maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei componenti del Comitato dei Fondatori.

3. I Fondatori sono soggetti che hanno un punto di contatto alla rete identificato dal codice POD sotteso alla cabina primaria di una delle configurazioni di Comunità Energetica Rinnovabile ("CER") gestite dalla Fondazione, e sono situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione per la condivisione dell'energia, che rispondono ai requisiti di cui all'art. 31 d. lgs. 08.11.2021 n. 199 e disposizioni di attuazione.

4. I Fondatori che perdano anche uno solo dei requisiti di cui al precedente comma 3 perdono la qualifica di Fondatori e non possono più esercitare i diritti a questi ultimi attribuiti dal presente statuto.

Ricorrendone i presupposti, i soggetti che abbiano perso la qualifica di Fondatori per il venir meno dei requisiti di cui al comma 3, possono acquisire quella di Membri Ordinari.

5. I Fondatori possono rinunciare di partecipare alla Fondazione in ogni momento, dandone comunicazione scritta.

Articolo 3 - Scopo della Fondazione

1. La Fondazione ha per oggetto principale la costituzione e gestione di una o più configurazioni di Comunità di Energia Rinnovabile ai sensi degli artt. 31 e 32 d. lgs. 199/2021 e/o di Comunità Energetiche Transfrontaliere ("CBECS") ai sensi della Direttiva (UE) n. 2018/2001 e relative disposizioni di attuazione.
2. La Fondazione persegue come obiettivo principale quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità alle aree locali in cui opera, e non quello di realizzare profitti finanziari, con ciò prevedendo soprattutto di favorire la costituzione e l'aggregazione al proprio interno di molteplici configurazioni di autoconsumo insistenti nella zona di mercato di riferimento.
3. La Fondazione ha la finalità di promuovere la condivisione, all'interno delle configurazioni costituite per ciascuna cabina primaria, dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dalle unità di produzione nella titolarità o nella disponibilità della Fondazione, fatti salvi gli altri requisiti previsti dallo statuto e dalla normativa applicabile.
4. L'energia prodotta mediante gli impianti di proprietà o nella disponibilità della Fondazione è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per l'autoconsumo da parte dei Membri di ciascuna delle configurazioni che fanno capo alla Fondazione, mentre l'energia eventualmente eccedentaria può essere accumulata e venduta anche, laddove possibile, tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile.
5. Al fine di garantire la migliore gestione delle CER, la Fondazione è riconosciuta quale referente e mandatario dei Fondatori e dei Membri Ordinari per la richiesta di accesso alla valorizzazione e alla incentivazione dell'energia elettrica condivisa, ed è responsabile, per il tramite dei suoi organi sociali, del riparto dell'energia elettrica condivisa. Ad essa è demandata la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e verso il GSE.
6. I ricavi derivanti dall'energia condivisa sono utilizzati secondo i criteri stabiliti nel regolamento approvato dal Consiglio di Gestione a tale fine (come di seguito definito).
7. Oltre alla gestione delle configurazioni di Comunità di Energia Rinnovabile, la Fondazione può svolgere una o più delle seguenti attività a ciò funzionalmente connesse:
 - a) produzione di altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei Fondatori e dei Membri Ordinari, nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 199/2021 e della disciplina di settore;
 - b) interventi di efficienza e ottimizzazione energetica;
 - c) nei limiti consentiti dalla normativa applicabile, vendita a terzi di energia elettrica e offerta di servizi ancillari e di flessibilità.
8. Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può svolgere attività connesse o strumentali, anche di carattere commerciale, e aderire ad altri soggetti giuridici aventi finalità affini o complementari. La Fondazione può inoltre svolgere attività volte al reperimento di finanziamenti e contributi finalizzati all'oggetto sociale nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
9. In ogni caso, per il perseguimento delle sue finalità, la Fondazione non può svolgere attività diverse ad eccezione di quelle direttamente connesse o accessorie a quella istituzionale, ribadita l'esclusione di ogni finalità lucrativa, politica e/o sindacale.

Articolo 4 - Attività secondarie e strumentali

1. La Fondazione potrà, in via secondaria e del tutto residuale, ove ritenuto funzionale al raggiungimento delle finalità principali e nel rispetto d. lgs. 199/2021 e della disciplina di settore, svolgere le seguenti attività:
 - a) promozione di interventi integrati di domotica e ICT;
 - b) offerta di servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri;
 - c) sviluppo di attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
 - d) conduzione di attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di eventi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, convegni, seminari e mostre;
 - e) stipulazione di atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
 - f) partecipazione ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
 - g) costituzione o partecipazione in via accessoria e strumentale a società di persone e/o capitali dirette al perseguimento degli stessi scopi istituzionali della Fondazione;

- h) promozione di forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- i) svolgimento di ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Articolo 5 - Referente e responsabile del riparto dell'energia

1. Per garantire la migliore gestione della CER, la Fondazione individua univocamente un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa con la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE.
2. In particolare, le funzioni di responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa sono attribuite al legale rappresentante pro tempore della Fondazione.
3. Le funzioni di referente e mandatario dei Fondatori e Membri Ordinari per la richiesta di accesso alla valorizzazione e alla incentivazione dell'energia elettrica condivisa sono attribuiti alla CER medesima, che le esercita per il tramite del Consiglio di Gestione. Ad essa è demandata la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e verso il GSE.

Articolo 6 - Regolamento relativo ai rapporti tra clienti finali

1. Con deliberazione del Consiglio di Gestione è approvato il regolamento generale relativo ai rapporti tra clienti finali per l'apporto della capacità di autoconsumo ("**Regolamento generale**") recante, tra l'altro, i contenuti minimi e inderogabili applicabili a tutti i regolamenti di cui dovranno dotarsi le singole Configurazioni di Comunità di Energia Rinnovabile gestite dalla Fondazione ("**Regolamenti di Cabina**" e, congiuntamente al Regolamento Generale, di seguito, collettivamente, "**Regolamenti**").
2. Il Regolamento Generale, avente i contenuti di cui all'art. 32, comma 1, lett. c, d. lgs. 199/2021 e al quale i Fondatori e i Membri Ordinari sono tenuti ad aderire, è approvato e modificato secondo le modalità previste dal presente articolo. Il Regolamento Generale è redatto nel rispetto dei seguenti principi e criteri generali:
 - a) i ricavi derivanti dall'autoconsumo in sito, dall'energia condivisa e dall'energia venduta sono destinati prioritariamente alla copertura dei costi della Fondazione che non siano coperti da altre attività della stessa (ivi inclusi i costi di gestione della Fondazione, i costi di investimento per la realizzazione degli impianti, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, e gli eventuali corrispettivi per gli investimenti dei Fondatori o dei Membri Ordinari, per la messa a disposizione degli impianti da parte di Fondatori, Membri Ordinari e/o di terzi, e per la messa a disposizione della capacità di consumo dell'energia condivisa da parte di Fondatori e Membri Ordinari secondo criteri che tengano conto anche delle situazioni di bisogno e di fragilità sociale);
 - b) l'eventuale eccedenza dei ricavi rispetto ai costi di cui alla precedente Lettera a) può essere utilizzata per le altre finalità della Fondazione;
 - c) ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. g, decr. Min. Ambiente e Sicurezza energetica 07.12.2023 n. 414 (di seguito, "**Decreto CACER**"), l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui all'All. 1 al medesimo Decreto CACER sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione. A tal fine, la Fondazione tiene una contabilità separata relativa alla tariffa premio eccedentaria che può essere destinata esclusivamente ai consumatori diversi dalle imprese e ai territori dove sono ubicati gli impianti di produzione;
 - d) l'attribuzione di ricavi derivanti dall'autoconsumo virtuale della Fondazione a imprese e a territori ove non sono situati gli impianti di produzione nella disponibilità della Fondazione viene svolta nei limiti previsti dalla normativa applicabile ed è esclusa l'attribuzione della tariffa premio e di altri contributi derivanti dall'autoconsumo virtuale ai soggetti a cui, sulla base della normativa applicabile, non è consentito l'accesso;
 - e) la Fondazione tiene una contabilità separata relativa alla tariffa premio eccedentaria che può essere destinata esclusivamente ai consumatori diversi dalle imprese e utilizzata per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti di produzione;
 - f) in caso di contributi da finanziarie nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR per impianti inseriti nelle configurazioni, la Fondazione tiene contabilità separata per tipo di contribuzione ricevuta.

3. In conformità con quanto disposto dall'art. 3, comma 2, lett. g, Decreto CACER, la Comunità di Energia Rinnovabile assicura altresì completa, adeguata e preventiva informativa a tutti i consumatori finali che siano soci della Fondazione sui benefici loro derivanti dall'accesso alla tariffa incentivante di cui all'art. 4 del medesimo Decreto CACER.

4. Il Regolamento Generale è approvato e modificato dall'Assemblea Generale, convocata secondo le modalità previste e i termini previsti dall'art. 20 del presente statuto, previo parere positivo del Comitato dei Fondatori.

In particolare, l'Assemblea Generale approva a maggioranza semplice dei presenti la proposta di modifica e la trasmette al Consiglio di Gestione. Acquisita la proposta di modifica, il Consiglio di Gestione, in persona del Presidente, la sottopone al Comitato dei Fondatori affinché esprima parere motivato e vincolante entro il termine di 15 (quindici) giorni, decorso inutilmente il quale, deve intendersi reso parere negativo.

In proposito, il Comitato dei Fondatori può decidere di rilasciare parere positivo, negativo, o parzialmente positivo, anche indicando le modifiche che ritiene di apporre al testo originario.

Ricevuto parere positivo, ovvero proposta emendata dal Comitato dei Fondatori, l'Assemblea Generale viene convocata per l'approvazione.

Per l'approvazione del Regolamento Generale, l'Assemblea Generale è regolarmente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei voti dei Membri aventi diritto al voto. In seconda convocazione, l'Assemblea Generale è regolarmente costituita con la partecipazione di più di 1/3 (un terzo) dei Membri. In ogni caso, l'Assemblea Generale delibera con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei Membri.

5. Il Regolamento di Cabina viene approvato e modificato dalle assemblee di cui all'art. 20 del presente statuto ("**Assemblee di Cabina**"), ognuna costituita dai soli Membri Fondatori e Membri Ordinari titolari di un POD sotto la medesima cabina primaria (di seguito, collettivamente, i "**Membri Titolari**").

6. All'atto della costituzione della Fondazione, il Regolamento Generale e i Regolamenti di Cabina sono predisposti dal Consiglio di Gestione e approvati dal Comitato dei Fondatori.

Articolo 7 - Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo iniziale costituito dai Fondatori;
- da eventuali fondi di riserva espressamente imputati al patrimonio;
- da eventuali elargizioni, donazioni e lasciti che siano espressamente destinati a integrazione del patrimonio;
- dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con i fondi appartenenti al patrimonio o con il ricavato della vendita dei beni mobili e immobili inclusi nel patrimonio; nonché
- da ogni altro bene, diritto e/o rapporto giuridico di titolarità e/o comunque riconducibile alla Fondazione.

2. Il patrimonio della Fondazione è destinato integralmente al perseguimento dei fini istituzionali e non può essere ripartito né distolto in qualsivoglia modo dalla sua destinazione, sia durante la vita, che all'atto di scioglimento della Fondazione.

Articolo 8 - Fondo di dotazione e di gestione

1. Il patrimonio della Fondazione è composto da un fondo di dotazione (di seguito, "**Fondo di Dotazione**") e da un fondo di gestione (di seguito, "**Fondo di Gestione**").

2. Il Fondo di Dotazione è intangibile ed è costituito:

- a) dai conferimenti in denaro o beni immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Membri Ordinari, i quali possono versare somme di denaro o contribuire con donazioni di beni immobili, sempre che ne sia specificata la destinazione a detto Fondo di Dotazione;
- b) dalla somma compressive costituita dalle riunite non utilizzate che, con deliberazione del Consiglio di Gestione, viene destinata a incrementare il patrimonio;
- c) dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, ove ne sia specificamente richiesta la destinazione a Fondo di Dotazione.

3. Il Fondo di Gestione rappresenta quella parte del patrimonio netto liberamente utilizzabile per l'attività istituzionale e per quelle connesse, nonché per coprire i costi della gestione ordinaria della Fondazione, ed è composto da:

- a) conferimenti a ciò espressamente destinati, effettuati dai Fondatori e dai Membri Ordinari, e stabiliti con deliberazione del Consiglio di Gestione;
- b) ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- c) rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- d) utili netti che, in conformità a quanto disposto dallo statuto o da alcuno dei Regolamenti, debbano essere obbligatoriamente accantonati dalle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- e) eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate a incrementare il patrimonio indisponibile;
- f) eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici non espressamente destinati al Fondo di Dotazione;
- g) la quota di patrimonio in ogni caso non destinata al Fondo di Dotazione.

Articolo 9 - Esercizio finanziario

- 1.** L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 2.** Entro il mese di dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, il Consiglio di Gestione deve approvare il bilancio economico di previsione, mentre il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso dev'essere approvato dal medesimo Consiglio entro il 30 (trenta) aprile successivo.
- 3.** La redazione del bilancio dovrà avvenire in ossequio alle regole espresse dalle norme e dai principi contabili al tempo vigenti, del principio di ordinata gestione delle scritture contabili e nel rispetto di ogni cautela necessaria a garantire il patrimonio degli enti pubblici Fondatori e/o Membri Ordinari.
- 4.** Gli eventuali avanzi nelle gestioni annuali dovranno essere impiegati prioritariamente per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti e per il pagamento dei costi derivanti dall'attività svolta dalla Fondazione. L'eventuale eccedenza potrà essere impiegata per il potenziamento delle attività della Fondazione, o per l'acquisto di beni strumentali all'incremento o al miglioramento della sua attività, o a incremento del patrimonio.
- 5.** Resta fermo, in ogni caso, il divieto per la Fondazione di distribuire utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, e salvo quanto previsto dai Regolamenti di cui al precedente art. 6.
- 6.** Il bilancio preventivo e consuntivo, così come approvato dal Consiglio di Gestione, sarà messo a disposizione di tutti i Membri (Fondatori e Ordinari).

Articolo 10 - Organi della Fondazione

- 1.** Sono organi della Fondazione:
- il Comitato dei Fondatori;
 - il Consiglio di Gestione;
 - il Presidente della Fondazione;
 - l'Assemblea Generale;
 - l'Assemblea di Cabina;
 - il Revisore Unico.

Articolo 11 - Partecipazione alla Fondazione e requisiti dei Membri

- 1.** La Comunità è autonoma e a partecipazione aperta e volontaria. La partecipazione alla CER è infatti aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili. Le imprese possono partecipare a condizione che siano PMI e che la partecipazione alla Comunità di Energia Rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale.
- 2.** Si considerano Membri della Fondazione i clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici, e i produttori di energia in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 d. lgs. 199/2021.

3. Partecipano alla Fondazione in qualità di Membri, i Fondatori e i Membri Ordinari. I Membri Fondatori e i Membri Ordinari mantengono i loro diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore.

4. Sono Membri Fondatori i soli soggetti riconosciuti come tali ai sensi dell'art. 2 del presente statuto. Sono Membri Ordinari i soggetti che abbiano positivamente superato la procedura di ammissione di cui al successivo art. 12.

5. I Membri possono essere persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore e associazioni di protezione ambientale, nonché le amministrazioni locali individuate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica ("ISTAT") ai sensi dell'art. 1, comma 3, l. 31.12.2009 n. 196.

6. Possono esercitare i poteri di controllo i Membri che sono situati nel territorio in cui sono ubicati gli impianti che risultano nella disponibilità e sotto il controllo della Comunità di Energia Rinnovabile.

7. I Membri diversi dalle persone fisiche sono rappresentati dai loro rispettivi rappresentanti legali o da delegati nominati in conformità alle loro regole e alla normativa loro applicabile.

8. La Fondazione tiene un registro dei Membri, distinguendoli tra Membri Fondatori e Membri Ordinari.

9. La partecipazione dei Membri alla Comunità prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore, e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti.

Articolo 12 - Procedura di ammissione dei Membri Ordinari

1. L'ammissione avviene su domanda scritta degli interessati in conformità al modello predisposto dalla Fondazione e, con contestuale conferimento alla stessa, ai sensi della normativa applicabile, del mandato esclusivo per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa e conferimento della delega per il trattamento dei propri consumi di energia elettrica.

2. La domanda viene presentata al Consiglio di Gestione della Fondazione che, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente statuto e dalle norme applicabili, delibera l'ammissione. La decisione sull'ammissione può essere delegata a un consigliere.

3. La qualità di Membro non è trasmissibile né per atto inter vivos, né mortis causa.

Articolo 13 - Diritti e doveri dei Membri

1. I Membri hanno diritto di:

- ricevere dalla Fondazione i benefici relativi all'energia elettrica condivisa, secondo quanto stabilito dal Regolamento Generale e dal Regolamento di Cabina, al netto delle spese sostenute dalla Fondazione;
- esercitare ogni altro potere e facoltà riconosciuta dallo statuto, dai regolamenti interni e dalle norme applicabili.

2. I Membri hanno diritto di ricevere, all'atto dell'adesione e nel corso dell'attività della Fondazione, adeguata informativa sui benefici che potranno ricevere dai contributi di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa.

3. All'atto di iscrizione, i Membri sono tenuti a versare l'eventuale quota di partecipazione deliberata dal Consiglio di Gestione.

4. I Membri sono tenuti al rispetto dello statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni degli organi della Fondazione.

5. I Membri danno mandato esclusivo alla Fondazione per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa e per il conferimento della delega per il trattamento dei propri consumi di energia elettrica.

Articolo 14 - Perdita della qualità di Membro

1. La qualità di Membro si perde per:

- decesso o, se soggetto diverso da persona fisica, scioglimento;
- recesso volontario;
- esclusione;

- mancato pagamento della quota di partecipazione per i Membri per i quali è prevista, trascorsi 6 (sei) mesi dal termine per il versamento;
- perdita anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione dallo statuto o dalle norme applicabili;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dallo statuto, dai regolamenti interni o dai rapporti contrattuali assunti con la Fondazione; nonché
- perdita di titolarità del POD di prelievo o immissione nell'area di mercato, a seguito di voltura, cessione dello stesso, o disattivazione, salva la contestuale o pregressa acquisizione di un nuovo POD.

Articolo 15 - Esclusione e recesso dei Membri

1. Il Membro può essere escluso, per giusta causa, a maggioranza assoluta del Consiglio di Gestione, quando la sua permanenza rappresenta un ostacolo al perseguimento degli scopi della Fondazione, oppure quando tale Membro abbia ripetutamente violato le norme dello statuto, dei regolamenti interni, e/o della normativa di settore tempo per tempo vigente.
2. Nel caso di Fondatori, su proposta del Consiglio di Gestione, l'esclusione dev'essere deliberata dal Comitato dei Fondatori a maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei componenti.
Restano in tal caso ferme le altre azioni esperibili nei confronti del Fondatore che attraverso la propria condotta abbia recato danno alla Fondazione e/o ai singoli Membri.
3. Ogni Membro, Fondatore o Ordinario, ha facoltà di recedere dalla Fondazione in ogni momento con un preavviso scritto di almeno 30 (trenta) giorni al Consiglio di Gestione, fermo restando il riconoscimento di eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti.
4. È sempre ammesso il recesso senza preavviso al ricorrere di una giusta causa.

Articolo 16 - Comitato dei Fondatori

1. Il Comitato dei Fondatori è composto dalla persona fisica, ovvero, nel caso di enti o persone giuridiche, dal legale rappresentante del Membro Fondatore, che conserva in ogni caso la facoltà di farsi sostituire da un delegato nelle riunioni.
2. Il voto all'interno del Comitato dei Fondatori segue il sistema "una testa un voto".
3. Il Comitato dei Fondatori:
 - a) stabilisce le linee generali e le direttive dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4 del presente statuto;
 - b) definisce le linee guida per la predisposizione del programma di attività predisposto dal Consiglio di Gestione e per la redazione dei regolamenti di cui all'art. 6 del presente statuto;
 - c) esprime parere motivato vincolante sulla proposta di modifica del Regolamento Generale sottoposta alla sua attenzione dal Consiglio di Gestione;
 - d) approva il bilancio preventivo e consuntivo, oltreché il programma di attività predisposto dal Consiglio di Gestione;
 - e) designa tra i suoi componenti il Presidente del Consiglio di Gestione;
 - f) individua la rosa di nomi da proporre all'Assemblea Generale per la nomina del Revisore Unico;
 - g) delibera in merito alle modificazioni dello statuto;
 - h) delibera in merito all'ammissione di nuovi Membri Fondatori;
 - i) delibera in merito all'esclusione dei Membri Fondatori;
 - l) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio residuo;
 - m) delibera in ogni altra materia e svolge ogni altra funzione prevista dallo statuto.
4. Il Comitato dei Fondatori si riunisce almeno 2 (due) volte l'anno e, comunque, in tempo utile per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.
5. Il Comitato dei Fondatori è convocato dal Presidente del Consiglio di Gestione di propria iniziativa, ovvero su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio di Gestione, ovvero su richiesta della maggioranza dei componenti del Comitato dei Fondatori. Il Comitato dei Fondatori è presieduto dal Presidente del Consiglio di Gestione ovvero, in sua assenza, da un consigliere delegato.
6. Il Comitato dei Fondatori è convocato mediante avviso raccomandata, e-mail o PEC ai Fondatori.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e dev'essere inviata almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione fatti salvi i casi di urgenza.

7. Il Comitato dei Fondatori è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei componenti.

Il Comitato dei Fondatori è validamente costituito, in seconda convocazione, con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti.

8. Salvo quanto previsto dagli artt. 2 e 15 del presente statuto, nonché dal successivo comma 9 del presente articolo, la deliberazione del Comitato dei Fondatori è assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti presenti alla deliberazione.

9. Le deliberazioni relative alle modifiche dello statuto e allo scioglimento della Fondazione dovranno essere prese a maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei componenti del Comitato dei Fondatori.

Articolo 17 - Consiglio di Gestione

1. Il Consiglio di Gestione è composto da 3 (tre) membri, di cui uno nominato dal Comitato dei Fondatori e due nominati dall'Assemblea Generale.

All'atto della costituzione, tutti i componenti del Consiglio di Gestione sono contestualmente nominati dai Fondatori.

I componenti del Consiglio di Gestione non hanno diritto a compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente affrontate per la carica.

2. I componenti del Consiglio di Gestione non devono incorrere nelle cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ.

3. I consiglieri durano in carica per un periodo fino a 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

4. Qualora nel corso del mandato vengano a mancare per qualsiasi causa uno o più componenti, i restanti provvedono a sostituirli con apposita deliberazione. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla successiva riunione dell'organo che li ha nominati, che provvede a confermarli o a sostituirli per la durata residua del mandato degli altri componenti.

5. Il Consiglio di Gestione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nulla escluso o eccettuato, da esercitare sotto la direzione, le direttive e le linee guida del Comitato dei Fondatori. Ferma la generalità dei suoi poteri, infatti, il Consiglio di Gestione, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) decide l'accettazione dei contributi, delle erogazioni, delle elargizioni, delle donazioni, dei lasciti di valore, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;

b) delibera sull'instaurazione e sulla cessazione dei rapporti di lavoro;

c) delibera in merito alla stipulazione e alla approvazione di mutui e aperture di credito, alla costituzione di ipoteche, nonché relativamente a ogni operazione bancaria utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;

d) delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione e altri enti pubblici o privati;

e) delibera in merito a obiettivi, a iniziative, ai programmi della Fondazione nel quadro degli indirizzi stabiliti dal Comitato dei Fondatori;

f) approva il progetto di bilancio preventivo e consuntivo;

g) predispone l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione;

h) decide l'assunzione, il trattamento economico e il licenziamento del personale;

i) delibera in merito all'erogazione e agli interventi da effettuare nell'ambito delle sue finalità, sentiti i rappresentanti delle Assemblee di Cabina;

l) autorizza il Presidente a rilasciare procure speciali e generali inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione;

m) delibera di ogni altra materia e svolge ogni altra funzione prevista dallo statuto;

n) delibera su qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione della Fondazione che la normativa di settore o il presente statuto non attribuiscono ad altri organi della Fondazione.

6. Il Consiglio di Gestione può delegare specifiche attribuzioni a uno o più dei suoi componenti che, nei limiti dei poteri conferiti, hanno la legale rappresentanza della Fondazione, e può nominare un Direttore, attribuendogli i relativi poteri.

7. Il Consiglio di Gestione, inoltre:

- delibera sull'ammissione e/o sull'esclusione dei Membri e propone al Comitato dei Fondatori l'ammissione e l'esclusione dei Fondatori;
- approva il progetto di bilancio della Fondazione;
- delibera su eventuali proposte di modifica dello statuto, anche provenienti dall'Assemblea Generale, da sottoporre all'approvazione del Comitato dei Fondatori;
- preventivamente alla deliberazione dell'Assemblea Generale, sottopone al Comitato dei Fondatori le proposte di modifica del Regolamento Generale;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, da sottoporre all'approvazione definitiva del Comitato dei Fondatori.

8. Per la validità delle sedute del Consiglio di Gestione dev'essere presente la maggioranza dei suoi componenti.

9. Le deliberazioni del Consiglio di Gestione vengono approvate a maggioranza dei componenti presenti.

10. In caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Presidente.

11. Il Consiglio di Gestione nomina proprio Presidente il Membro designato dal Comitato dei Fondatori; può nominare uno o più Segretari e un Tesoriere.

12. È consentito che le adunanze del Consiglio di Gestione si tengano mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, il Consiglio di Gestione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il soggetto verbalizzante, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro sociale.

Articolo 18 - Presidente del Consiglio di Gestione

1. Il Presidente è il componente del Consiglio di Gestione nominato dal Comitato dei Fondatori.

2. Il Presidente svolge tutte le funzioni e i compiti al medesimo attribuiti dal presente statuto, dal Consiglio di Gestione e dal Comitato dei Fondatori.

Articolo 19 - Rappresentanza della Fondazione

1. La rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e davanti a ogni ordine e grado di giurisdizione spetta al Presidente del Consiglio di Gestione e, in caso di sua assenza o impedimento, ai consiglieri che ne hanno ricevuto delega, nei limiti delle loro attribuzioni.

Articolo 20 - Assemblea Generale

1. All'Assemblea Generale partecipano tutti i Membri della Fondazione, sia Fondatori che Ordinari.

2. L'Assemblea Generale:

- a) nomina e revoca due componenti del Consiglio di Gestione;
- b) nomina il Revisore Unico;
- c) elabora e approva proposte di modifica del Regolamento Generale, tenuto conto degli indirizzi e delle linee guida stabiliti dal Comitato dei Fondatori, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Gestione;
- d) approva le modifiche al Regolamento Generale, previo parere positivo del Comitato dei Fondatori;
- e) può formulare proposte al Consiglio di Gestione e al Comitato dei Fondatori;
- f) esamina il progetto di bilancio della Fondazione ed esprime eventuali osservazioni e rilievi non vincolanti.

3. L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente del Consiglio di Gestione in relazione alle esigenze della Fondazione e comunque almeno una volta all'anno per l'esame del progetto di bilancio e ogni 3 (tre) anni per il rinnovo del Consiglio di Gestione e del Revisore Unico.

L'Assemblea Generale può altresì essere convocata su domanda motivata di almeno 1/10 (un decimo) dei Partecipanti.

L'Assemblea Generale viene convocata presso la sede sociale o in altro luogo in Italia indicato mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet della Fondazione o con qualsiasi altro mezzo che garantisca l'informazione dei partecipanti sugli argomenti da trattare, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione.

4. L'Assemblea Generale è regolarmente costituita con la presenza, in prima convocazione, della maggioranza dei Membri della Fondazione e, in seconda convocazione, di 1/3 (un terzo) dei Membri.

5. Salvo quanto diversamente previsto all'interno del presente statuto, l'Assemblea Generale delibera in prima convocazione col voto favorevole di tanti Membri che rappresentino la maggioranza assoluta dei componenti e, in seconda convocazione, col voto favorevole della maggioranza dei Membri presenti.

6. Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di assenza o impedimento, da un consigliere delegato.

7. Ogni Membro può farsi rappresentare all'Assemblea Generale da altro Membro mediante delega scritta. Ciascun Membro non può ricevere più di 3 (tre) deleghe per ciascuna Assemblea Generale.

8. È consentito che le riunioni assembleari si tengano nel rispetto del metodo collegiale anche esclusivamente mediante mezzi di comunicazione, a condizione che:

a) sia consentito al Presidente accertare con tutti i mezzi ritenuti necessari od opportuni l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché constatare e proclamare i risultati;

b) sia consentito al Presidente e a tutti gli altri soggetti partecipanti alla riunione, ivi compresi i componenti del Consiglio di Gestione, di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;

c) tutti i partecipanti possano seguire e partecipare alla discussione in tempo reale e facendo verbalizzare i propri interventi;

d) nell'avviso di convocazione possa indicare che l'Assemblea Generale si terrà anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con indicazione delle modalità di collegamento mediante specifiche tecniche (es. piattaforma telematica, eventuali credenziali, link, ecc.) anche in momenti successivi;

e) in difetto di uno o più dei presupposti di cui sopra, il Presidente possa dichiarare non regolarmente costituita la riunione assembleare.

In tali casi, l'Assemblea Generale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il soggetto verbalizzante, onde consentire la regolare stesura e la sottoscrizione del verbale.

Articolo 21 - Assemblea di Cabina

1. Ciascuna delle configurazioni gestita dalla Fondazione è composta dai soli Membri Titolari di un POD sotto la medesima cabina primaria, e si riunisce in un'Assemblea di Cabina.

2. L'Assemblea di Cabina nomina un rappresentante incaricato dei rapporti con il referente. La nomina e la revoca del rappresentante di cui al precedente periodo viene effettuata a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei Membri Titolari.

3. Per le modalità di convocazione e svolgimento dell'Assemblea di Cabina, si applicano le medesime disposizioni previste per convocazione e svolgimento dell'Assemblea Generale.

4. L'Assemblea di Cabina, con propria deliberazione o per il tramite dei suoi rappresentanti:

a) approva e modifica il Regolamento di Cabina, sulla base delle indicazioni e linee guida del Comitato dei Fondatori, nonché sulla base dei contenuti minimi previsti dal Regolamento Generale;

b) può formulare proposte al Consiglio di Gestione;

c) può formulare proposte sulla destinazione delle risorse a beneficio del territorio della configurazione.

5. Il rappresentante convoca l'Assemblea di Cabina almeno una volta all'anno al fine di relazionare sull'andamento delle attività e di acquisire suggerimenti e proposte da sottoporre al Consiglio di Gestione.

6. Il rappresentante di ciascuna Assemblea di Cabina ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione, senza diritto di voto, ma potendo esprimere pareri e opinioni.

7. L'Assemblea di Cabina è regolarmente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei voti dei Membri Titolari.

In seconda convocazione, l'Assemblea di Cabina è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre 1/3 (un terzo) dei Membri Titolari.

In entrambi i casi l'Assemblea di Cabina delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

8. Per l'approvazione e/o modifica di cui al comma 4, lett. a), del presente articolo, l'Assemblea di Cabina è regolarmente costituita con la partecipazione della maggioranza dei Membri Titolari e delibera con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

9. Ogni Membro può farsi rappresentare all'Assemblea di Cabina da altro Membro, mediante delega scritta. Ciascun Membro non può ricevere più di 3 (tre) tre deleghe per ciascuna Assemblea di Cabina.

Articolo 22 - Tesoriere e Segretari

1. Il Tesoriere, se nominato, provvede alle incombenze finanziarie della Fondazione, dando esecuzione di volta in volta alle decisioni del Consiglio di Gestione in materia.

2. Ciascuno dei Segretari, se nominati, anch'essi privi di poteri di rappresentanza, provvede a un'ordinata gestione amministrativa.

Articolo 23 - Revisore Unico

1. La gestione finanziaria della Fondazione è soggetta al controllo di un Revisore Unico nominato dall'Assemblea Generale tra una rosa di nomi individuati dal Comitato dei Fondatori.

2. Il Revisore Unico resta in carica 3 (tre) esercizi, compreso quello in cui è avvenuta la nomina. Il Revisore Unico resta comunque in carica fino al momento della sua sostituzione ed è rieleggibile.

3. Il Revisore Unico provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci consuntivi; effettua verifiche di cassa.

Il Revisore Unico può assistere alle riunioni del Consiglio di Gestione.

Articolo 24 - Personale della Fondazione

1. La Fondazione può avere propri dipendenti e/o collaboratori i cui rapporti di lavoro sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro, tenuto conto, ove richiesto, delle disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico.

I rapporti individuali di lavoro sono regolati contrattualmente con l'applicazione del CCNL di settore.

Articolo 25 - Codice Etico

1. La Fondazione può adottare un proprio regolamento recante le norme etiche e di comportamento.

2. Il Codice Etico è adottato dal Consiglio di Gestione, previo parere dell'Assemblea Generale.

Articolo 26 - Estinzione della Fondazione

1. La Fondazione viene sciolta e posta in liquidazione per sopravvenuta impossibilità di conseguire i propri scopi accertati dal Consiglio di Gestione, previa conforme deliberazione dell'Assemblea Generale e del Comitato di Gestione.

2. Nel caso di cui al comma 1, il Consiglio di Gestione nomina un liquidatore per l'esecuzione di quanto necessario alla liquidazione della Fondazione.

Esperita la liquidazione, la parte residua di patrimonio e di Fondo di Gestione sarà devoluta ad altri enti che abbiano finalità analoghe o, comunque, non dissimili da quelle della Fondazione.

3. Il Consiglio di Gestione, anche su proposta dell'Assemblea Generale, delibera a maggioranza dei 3/4 (tre quarti) la proposta degli enti cui devolvere il patrimonio della Fondazione, da sottoporre all'approvazione del Comitato dei Fondatori.

La scelta dell'ente cui devolvere il patrimonio sarà effettuata dal Comitato dei Fondatori con il voto favorevole di 3/4 (tre quarti) dei Membri.

Sia per il Comitato dei Fondatori, che per il Consiglio di Gestione, è richiesto un quorum costitutivo dei 3/4 (tre quarti) dei componenti.

Articolo 27 - Composizione delle controversie

- 1.** Le eventuali controversie relative ai diritti disponibili concernenti l'applicazione e l'interpretazione del presente statuto, delle norme regolamentari e dei rapporti tra i soci, tra la Fondazione e i soci e tra la Fondazione e i suoi organi dovranno formare oggetto di un preliminare tentativo di mediazione avviato innanzi all'Organismo di Mediazione iscritto nell'apposito registro ministeriale e territorialmente competente.
- 2.** Le controversie tra i soci o tra i soci e la Fondazione, qualora non siano risolte tramite idonea procedura di mediazione, entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione della stessa o nel diverso periodo concordato tra le parti per iscritto, saranno devolute alla cognizione del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la CER.

26_10_1_DPR_23_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2026, n. 023/Pres.

Nomina del componente con funzioni di Presidente del Collegio consultivo tecnico per i lavori di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura del mercato ortofrutticolo di Udine - Lotto 2.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209", nel seguito Codice;

VISTO l'art. 215, comma 1, del Codice che prevede la costituzione obbligatoria del collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, in modo da prevenire le controversie o per consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possono insorgere nell'esecuzione dei contratti;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) del 17 gennaio 2022, n. 12, che approva le linee guida per l'omogenea applicazione del collegio consultivo tecnico;

VISTO in particolare l'Allegato V.2 al Codice, sostituito integralmente dal D.lgs. 209/2024, disciplinante le modalità di costituzione del collegio consultivo tecnico, che può essere formato, a scelta della stazione appaltante o del concessionario, da tre o cinque componenti in caso di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, richiedendo a ciascun componente prescelto comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;

VISTO l'art. 1, comma 2, Allegato V.2 al Codice, come modificato dal DL 73/2025, il quale dispone che, nel caso in cui le parti designate non trovino un accordo sulla nomina del presidente, quest'ultimo viene designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. GRFVG-GEN- 2025-732491-A del 23/10/2025, l'ing. Renato Pesamosca, in qualità di Responsabile Unico del Progetto dell'opera "Sviluppo logistica per i settori agro-alimentare, pesca acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo-opera 8182/B Interventi di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura del mercato ortofrutticolo di Udine-lotto 2" ha comunicato alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio Rete di stazioni appaltanti per lavori pubblici e servizi tecnici:

- la designazione dell'ing. Ermanno Simonati come componente del collegio consultivo tecnico scelto dalla stazione appaltante e la designazione del dott. Francesco Vitola scelto dall'aggiudicatario dell'appalto;

- l'impossibilità da parte dei due componenti designati di giungere a un accordo sulla nomina del Presidente del Collegio;

- la richiesta alla Regione di provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2, Allegato V.2 del Codice, alla designazione del componente del collegio con funzioni di presidente in quanto opera di interesse regionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, Allegato V.2 al Codice, "Possono essere nominati membri del collegio, ingegneri, architetti, giuristi ed economisti in possesso di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici; anche in relazione allo specifico oggetto del contratto" e che l'esperienza e la qualificazione possono essere comprovate dal possesso di uno dei requisiti previsti dal medesimo articolo;

PRESO ATTO che, è stato individuato il funzionario regionale, l'ing. Adriano Mion, in servizio presso la stessa Direzione, quale terzo componente del collegio con funzioni di presidente, in quanto figura che possiede i requisiti richiesti dall'art. 2, Allegato V.2 al Codice;

RITENUTO pertanto di procedere, in assenza di accordo tra le parti già designate, alla nomina del l'ing. Adriano Mion, in qualità di terzo componente con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico;

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti dagli Uffici della Direzione centrale infrastrutture e territorio le dichiarazioni rese dall'ing. Adriano Mion attestanti l'assenza di cause ostative alla nomina;

VISTO l'art. 42 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È nominato l'ing. Adriano Mion, ai sensi dell'art. 1, comma 2, Allegato V.2 al Codice, in qualità di esperto in possesso dei requisiti di esperienza e di qualificazione professionale, quale componente con funzioni di Presidente, del collegio consultivo tecnico formato per i lavori di ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura del mercato ortofrutticolo di Udine-lotto 2.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_10_1_DPR_24_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2026, n. 024/Pres.

Conferimento incarico di Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2 (Attribuzione alla Giunta regionale del coordinamento delle attività di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil e nomina di un commissario straordinario per l'attuazione di leggi statali e regionali e di regolamenti europei inerenti all'area. Modifiche alla legge regionale 44/1993 in materia di assegnazione e alienazione di alloggi siti in Comune di Tarvisio, località Cave del Predil e Riofreddo);

VISTO, in particolare, l'articolo 2 della LR 2/1999, il quale dispone che, nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, la Giunta regionale si avvale di un Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente della Regione, sentito il parere della Commissione consiliare competente, per un periodo non superiore a quello previsto per l'esercizio delle competenze attribuite alla Giunta regionale, cui sono tra l'altro attribuite le competenze operative, in raccordo con le Direzioni centrali della Regione, relative all'integrazione urgente dei sistemi informativi di sicurezza da svolgere sul territorio regionale a tutela della pubblica incolumità;

VISTO il comma 9 dell'articolo 16, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (Legge finanziaria 2012), il quale dispone che le funzioni di Commissario straordinario sono attribuite a un soggetto scelto fiduciariamente ed in possesso di requisiti professionali coerenti con le attività da svolgere, ai sensi dell'articolo 2 della LR 2/1999;

VISTO il comma 12 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, così come da ultimo modificato dal comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 17 ottobre 2025, n. 13, con il quale la gestione commissariale di cui alla legge regionale 2/1999 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2026 e, comunque, non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale degli interventi per la messa in sicurezza permanente dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil;

VISTO il proprio decreto n. 021/Pres. del 16 febbraio 2024, con il quale l'ing. Massimo Canali è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la comunicazione della Giunta regionale n. 1823 del 12 dicembre 2025, con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto che i lavori di messa in sicurezza permanente dei bacini 1 e 2 sono stati avviati nel mese di ottobre 2025 al termine delle procedure di affidamento dei lavori e dei servizi connessi;
- ha condiviso la proposta dell'Assessore alla Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di conferire l'incarico di Commissario straordinario di cui alla LR 2/1999 al Direttore centrale della Direzione Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, per il tempo strettamente necessario a garantire:
 - la continuità dei lavori;
 - l'adempimento delle obbligazioni contrattuali in corso;

ATTESO che, con nota del Segretario del Consiglio regionale prot. n. 0001588/P del 20 febbraio 2026, è stato comunicato il parere favorevole emesso dalla Commissione consiliare competente ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 della LR 2/1999;

DATO ATTO che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha regolarmente acquisto le dichiarazioni sostitutive ri-

chieste dalle norme vigenti e ha eseguito le necessarie ed opportune verifiche preventive dalle quali non sono emerse cause ostative al conferimento dell'incarico;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 2/1999, il Direttore centrale pro tempore della Direzione Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, ing. Massimo Canali, è nominato Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil.
2. La durata in carica del Commissario straordinario è limitata al tempo strettamente necessario a garantire gli adempimenti di cui in premessa e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_10_1_DDC_ATT PROD_9021_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 26 febbraio 2026, n. 9021

Legge regionale 12/2002, articolo 18 e articolo 19. Sostituzione componente della Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 18 e 19;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 039/Pres. del 29 marzo 2022 con cui è stata costituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia la Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia;

ATTESO che ai sensi del comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 12/2002, come sostituito, con effetto dall'1/1/2026, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028), le Commissioni per l'artigianato sono costituite con decreto del Direttore centrale competente in materia di artigianato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 19 comma 2, della succitata legge regionale 12/2002 ciascuna Commissione è composta, tra l'altro, da un funzionario della Direzione centrale attività produttive;

ATTESO che, in sede di costituzione del menzionato organo collegiale, è stata nominata quale componente la dott.ssa Cristina Pussini, in qualità di funzionario regionale della Direzione centrale attività produttive e turismo;

RITENUTO necessario, a seguito di riorganizzazione interna alla Direzione centrale attività produttive e turismo, nominare la dott.ssa Maria Manfredi, in ragione delle competenze giuridiche possedute in relazione alle attività da svolgere, quale componente della Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale 12/2002, in sostituzione della dott.ssa Cristina Pussini;

PRESO ATTO che dalla dichiarazione resa dall'interessata non sussistono motivi di incompatibilità ed inconferibilità dell'incarico;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni suesposte, alla nomina della dott.ssa Maria Manfredi in sostituzione della dott.ssa Cristina Pussini quale componente della Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia, in qualità di funzionario regionale della Direzione centrale attività produttive e turismo;

DECRETA

1. Per i motivi indicati in premessa, la dott.ssa Maria Manfredi è nominata componente della Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale 12/2002, in sostituzione della dott.ssa Cristina Pussini.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 febbraio 2026

GIORDANO

26_10_1_DDC_AVV REG_38_1_TESTO

Decreto dell'Avvocato della Regione 2 marzo 2026, n. 38

Delibera della Giunta regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione". Approvazione "Bando pubblico" e modello "Domanda di partecipazione".

L'AVVOCATO DELLA REGIONE

VISTO l'art. 41, comma 6 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" il quale dispone che il tirocinio professionale per la pratica forense può essere svolto anche presso l'ufficio legale di un ente pubblico;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 4, dell'Allegato A alla delibera della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922, e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che il tirocinio professionale può essere svolto presso l'Avvocatura della Regione;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 28 luglio 2017, n. 1401, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione dd. 16 agosto 2017, n. 33, con la quale è stata approvata la "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione" che definisce, in particolare, i requisiti, i criteri di selezione, la durata e le modalità di svolgimento del predetto tirocinio;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 1087 del 15 giugno 2018, n. 230 del 15 febbraio 2019, n. 1112 del 16 luglio 2021 e n. 262 del 7 marzo 2025, di modifica e integrazione della citata delibera n. 1401/2017;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, il quale prevede che ai tirocinanti possa essere corrisposto un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale e un rimborso spese in forma analitica con le modalità stabilite dalla Giunta regionale;

ATTESO che secondo quanto previsto dall'articolo 5 della predetta "Disciplina" la selezione degli aspiranti tirocinanti viene effettuata "a seguito di bando adottato con decreto dell'Avvocato della Regione e pubblicato sul BUR e sul sito informatico della Regione";

CONSIDERATO che ai sensi della precitata deliberazione giuntale n. 1401 del 28 luglio 2017, possono essere ammessi al tirocinio professionale presso l'Avvocatura della Regione non più di tre praticanti avvocati;

CONSIDERATO che risultano disponibili tre posti per praticante avvocato;

VISTO il "Bando pubblico per la selezione per titoli e colloquio di n. 3 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il modello "Domanda di partecipazione" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1125, con la quale è stato conferito l'incarico di Avvocato della Regione all'avv. Daniela Iuri, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

Art. 1

È approvato il "Bando pubblico per la selezione per titoli e colloquio di n. 3 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

È approvato il modello "Domanda di partecipazione" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

È fissato al 7 aprile 2026 il termine inderogabile per la presentazione delle domande secondo le modalità previste dal “Bando pubblico” di cui al precedente articolo 1.

Art. 4

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 2 marzo 2026

IURI

ALLEGATO A

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE AVVOCATURA DELLA REGIONE	
tel + 39 040 377 2943 fax + 39 040 377 2929	avvocatura@regione.fvg.it avvocatura@certregione.fvg.it I - 34121 Trieste, piazza Unità d'Italia 1

**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI
N. 3 PRATICANTI PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO
PROFESSIONALE FORENSE, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A
12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA
GIULIA.**

In attuazione della delibera della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401 e successive modifiche e integrazioni è pubblicato il presente Bando per la selezione per titoli e colloquio di n. 3 praticanti per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito, per brevità, "Avvocatura").

ART. 1 – Posti disponibili

Il numero dei posti oggetto del presente bando per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura è pari a 3.

ART. 2 – Durata

Il tirocinio presso l'Avvocatura della Regione è svolto per un periodo non superiore a 12 mesi.

ART. 3 – Contenuti e svolgimento del tirocinio

Il tirocinio professionale presso l'Avvocatura - aperto ai laureati in giurisprudenza che intendano svolgere l'attività forense - consta dei seguenti profili:

- a) formazione teorico-pratica, mediante affiancamento a un avvocato della Avvocatura e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di giurisprudenza e dottrina;
- b) partecipazione alle udienze dinanzi agli uffici della magistratura ordinaria, amministrativa, contabile e tributaria;
- c) apprendimento degli adempimenti e delle incombenze rientranti nell'attività professionale da svolgersi presso gli uffici giudiziari e amministrativi (cancellerie, segreterie, ufficio notifiche, agenzia entrate, ecc.), la cui esecuzione materiale potrà essere effettuata anche con la guida degli addetti alla Struttura stabile del contenzioso in cui si articola, per tale attività, l'Avvocatura.

Lo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura non dà in alcun modo titolo per l'accesso alle qualifiche professionali presso l'Avvocatura e, più in generale, per l'accesso presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Salvo diverse sopravvenute disposizioni legislative o amministrative, il tirocinio professionale non dà, altresì, titolo ad alcun riconoscimento professionale o a compensi comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 ai praticanti sarà riconosciuto, con le modalità stabilite dalla Giunta regionale, un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale presso l'Avvocatura e per l'intera durata dello stesso e il rimborso in forma analitica delle spese sostenute per l'espletamento delle attività professionali oggetto di delega presso i vari uffici giudiziari.

Per le ulteriori modalità di svolgimento del tirocinio professionale si rinvia alle disposizioni previste dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione"*, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1401 del 2017 come modificata e integrata dalle delibere n.1087/2018; n. 230/2019, n. 1112/2021 e n.262/2025.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

L'ammissione al tirocinio professionale presso l'Avvocatura avviene previa selezione per titoli e a seguito di colloquio motivazionale.

Per l'ammissione al tirocinio professionale presso l'Avvocatura, il richiedente deve possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di un Paese dell'Unione Europea;
- b) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente, e idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
- c) essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione al Registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine;
- d) non aver compiuto, al momento del termine per la presentazione della domanda, il 30° anno di età;
- e) non aver già svolto la pratica legale per un periodo superiore ai sei mesi e di non aver svolto o di svolgere altre forme di tirocinio ritenute equipollenti alla pratica forense;
- f) possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 5 – Domanda di partecipazione: contenuto, termini e modalità di presentazione

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4 e che intendono partecipare alla selezione devono presentare con le modalità e nel termine perentorio fissato nel Bando, una domanda, redatta secondo l'apposito modello, compilata in ogni sua parte, dichiarando sotto la propria responsabilità tutti i dati richiesti e allegando copia fronte retro di un documento di identità.

Alla domanda devono, altresì, essere allegati, **a pena di esclusione**:

- a) elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati nel successivo art. 6;
- b) *curriculum vitae*.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) le generalità, la data e luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- c) l'indirizzo (se diverso dalla residenza), l'indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico;
- d) la cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- f) il possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – con indicazione dell'Università, della data di prima immatricolazione al corso di studi e quella di conseguimento della laurea, il voto di laurea conseguito. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto;
- g) la votazione riportata negli esami di Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile;
- h) la data di iscrizione al Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati;
- i) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche;
- j) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso [oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti];
- k) accettare le condizioni previste dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1401 del 2017 e succ. modifiche e integrazioni;
- l) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con la Regione Friuli Venezia Giulia;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati. L'Avvocato della Regione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal Bando e di effettuare successive verifiche in

ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La domanda per l'ammissione al tirocinio forense di cui al presente Bando corredata da *curriculum vitae*, dall'elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati al successivo articolo 6 e da una copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità - **pena la nullità della stessa** - deve:

- essere redatta in lingua italiana, su carta semplice, secondo il modello "*Domanda di partecipazione*" allegato al presente Bando;
- essere debitamente sottoscritta con firma autografa dall'interessato.
- essere indirizzata alla Avvocatura della Regione - Piazza Unità d'Italia, 1 - 34121 TRIESTE;
- pervenire **entro e non oltre le ore 12.00** del giorno **7 aprile 2026**, con una delle seguenti modalità:

a) Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato al seguente indirizzo: avvocatura@certregione.fvg.it.

Non sarà ritenuta valida, **con conseguente esclusione del candidato**, la domanda pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) da un'utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.

La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*". In questo caso la domanda, il *curriculum* e l'elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati nell'art. 6 devono essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio deve essere, inoltre allegata, la scansione di un documento di identità in corso di validità (fronte/retro).

Non sarà ritenuto valido, **con conseguente esclusione del candidato**, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata devono riportare, nella mail di trasmissione, il seguente oggetto: "*Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia*".

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. Si considerano pervenute in tempo utile, le domande spedite a mezzo raccomandata entro il **7 aprile 2026** e che perverranno al protocollo entro 8 giorni successivi alla data di scadenza del predetto termine (entro il giorno **15 aprile 2026**). A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

c) consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Avvocatura della Regione. La data di presentazione della domanda è attestata dalla data e orario di protocollo.

Le domande presentate tramite posta o consegnate a mano devono indicare sulla busta la seguente dicitura: "*Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia*".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate alle lettere a), b) e c).

ART. 6 – Titoli valutabili

Ai fini della valutazione vengono considerati i seguenti titoli:

a) voto di laurea;

b) voto riportato nei seguenti esami: Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile. L'esame di Diritto comunitario può essere considerato in luogo di quello di Diritto dell'Unione Europea. Qualora per la singola materia siano stati sostenuti più esami, il voto è dato dalla loro media.

ART. 7 – Commissione di valutazione

La commissione di valutazione - da nominarsi con decreto dell'Avvocato della Regione - sarà formata dallo stesso o da un suo sostituto in funzione di Presidente e da due avvocati della Avvocatura.

Valutata l'ammissibilità delle domande, la commissione provvede a formare la graduatoria relativa ai posti disponibili di cui al Bando.

La valutazione dei titoli è effettuata secondo i seguenti criteri:

a) esame di laurea, maggiorato di due punti in caso di lode;

b) media dei voti conseguiti negli esami indicati all'art. 6, maggiorati di un punto in caso di lode.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto di laurea e della media dei voti riportati negli esami.

Per quanto riguarda il corso di laurea specialistica, viene valutato il solo voto conseguito per la laurea specialistica.

In caso di parità è preferito il candidato più giovane anagraficamente.

La commissione, stilata la graduatoria dei candidati, invita a colloquio i primi sei candidati classificati in graduatoria.

Il colloquio è finalizzato unicamente a conoscere le motivazioni dei candidati allo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura.

La commissione può discrezionalmente escludere un candidato qualora, all'esito del colloquio, non sia riscontrata una sufficiente motivazione.

Nel caso in cui non sia stato coperto il numero dei posti previsti nel Bando è facoltà della commissione convocare ulteriori candidati seguendo l'ordine della graduatoria.

L'esito della selezione è approvato con decreto dell'Avvocato della Regione e pubblicato sul BUR e sul sito informatico della Regione.

Il candidato ammesso dovrà tempestivamente comprovare l'avvenuta iscrizione nel Registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine.

Il candidato ammesso e non ancora iscritto al Registro dei praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati dovrà tempestivamente dare prova all'Amministrazione dell'avvenuta iscrizione. Il mancato conseguimento dell'iscrizione al Registro dei praticanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, tenuto conto del periodo di chiusura dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, salvo giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stessa.

La graduatoria, approvata a seguito del presente Bando, avrà validità sino alla pubblicazione di un nuovo Bando, e pertanto si potrà attingere dalla stessa per la copertura dei posti che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o conclusione di tirocini in corso di svolgimento, sempre nel limite previsto dall'articolo 2 della disciplina dello svolgimento della pratica forense approvato con delibera n. 1401 dd 28/7/2017 e succ. mod.

ART. 8 – Calendario dei colloqui

Il luogo e la data dello svolgimento del colloquio verranno pubblicati in data **17 aprile 2026** sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per tutti i partecipanti; i candidati si dovranno presentare a sostenere il colloquio senza altro preavviso o invito. La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla selezione. I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido.

ART. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il responsabile del procedimento relativo al presente Bando è l'Avvocato della Regione, avv. Daniela Iuri.

Le informazioni relative alla presente procedura selettiva potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici dell'Avvocatura: tel. 040 377 2943; tel. 040 377 2913;

ART. 10 – Responsabile del trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Avvocatura per le finalità di gestione della selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta all'Avvocato della Regione, in qualità di incaricato al trattamento dei dati.

ALLEGATO B) - MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALL'AVVOCATURA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Unità d'Italia 1
34121 TRIESTE

OGGETTO: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia".

Il/La Sottoscritto/a _____

avendo preso integrale conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione"*, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 così come modificata e integrata dalle delibere n. 1087/2018, n. 230/2019 e n. 1112/2021, e dal Bando;

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla **SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI N. 3 PRATICANTI PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 artt. 46 e 47 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di rilascio di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445

- a) di essere nat__ a _____ il _____ cod. fiscale _____;
- b) di essere residente nel comune di _____ al seguente indirizzo: _____CAP_____, numero telefonico _____, pec_____ alla quale dovranno essere inoltrate tutte le eventuali comunicazioni relative alla selezione e di impegnarsi a comunicare eventuali cambiamenti;
- c) di essere domiciliato in _____ (specificare solo se diverso dalla residenza);
- d) di essere cittadino/a _____
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
- f) di essere in possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – conseguita presso

la seguente Università: _____; data di prima immatricolazione al corso di studi _____ e quella di conseguimento della laurea _____, il voto di laurea conseguito è il seguente _____, (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto);

- g) di aver conseguito le votazioni negli esami di Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile, riportati nell'elenco allegato alla presente domanda;
- h) ☐ Di essere iscritto nel Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati in dd. _____;
ovvero (barrare la casella che interessa)
☐ Di non essere iscritto nel Registro dei praticanti presso alcun Ordine degli Avvocati;
- i) di non aver svolto o di svolgere altre forme di tirocinio ritenute equipollenti alla pratica forense;
- j) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche;
- k) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso [oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti];
- l) di accettare le condizioni previste dalla "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247", approvato con DGR 1401/2017 e successive modifiche e integrazioni e tutte le disposizioni del Bando;
- m) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con la Regione Friuli Venezia Giulia;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati. L'Avvocato della Regione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando e di effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allega alla presente domanda:

- a) fotocopia fronte/retro del documento di identità in corso di validità;
b) elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati al punto g) (art. 6 del Bando);
c) *curriculum vitae*.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione della selezione in oggetto.

Data

Firma

26_10_1_DDC_DIR GEN_10101_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 2 marzo 2026, n. 10101

Indizione di un concorso pubblico per 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 57, comma 8, della L.R. n.18/2016, sino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'articolo 26, comma 6, della medesima legge, continua a trovare applicazione la disciplina normativa e regolamentare prevista in materia di assunzioni, alla data del 31 maggio 2017, dagli ordinamenti delle amministrazioni del Comparto unico;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto il "Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2026-2028 della Regione Friuli Venezia Giulia", con cui è stato approvato il Piano assunzioni 2026, anche con riferimento al personale di categoria non dirigenziale, ed, in particolare, di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, le cui previsioni erano già contenute nel PIAO 2025-2027, di cui alla deliberazione n. 99 del 31 gennaio 2025;

RILEVATO, in particolare, che si rende necessario acquisire professionalità tecniche per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di un concorso specificamente orientato alle esigenze sopra descritte, al fine di immettere in servizio personale dotato di specifiche competenze;

VALUTATA l'opportunità, in considerazione del limite percentuale di posti che possono essere riservati al personale previsto dall'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, di agevolare la progressione di carriera dei dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso ed in possesso del titolo di studio richiesto, con la previsione della riserva di un posto;

VISTO l'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, altresì, l'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017;

RITENUTO di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

RITENUTO in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012 di prevedere che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Uno dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso.

Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i..

Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017;

2. di prevedere, in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012, che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica con le modalità previste dal bando stesso al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura

concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

3. di approvare l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione di 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 marzo 2026

MILAN



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, IN PARTICOLARE PER LE ESIGENZE DEL SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO.

Art. 1

Indizione del concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio.
2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
3. Uno dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso. Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.. Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017.
4. I posti riservati, se non utilizzati a favore delle categorie di riservatari di cui al comma 3, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al comma 3 devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
5. Ai sensi del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, essendo il differenziale tra i generi, in relazione al profilo professionale del concorso, superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR citato, in favore del genere femminile.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza: sono ammessi i sotto specificati soggetti
 - cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego

pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso in base alla normativa regionale vigente, per verificare l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative ai posti messi a concorso;
- e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere quale requisito specifico il diploma di scuola secondaria di secondo grado (quinquennale) in Geometra o Perito edile o analogo diploma di Istituto tecnico in uno dei seguenti settori:

- Costruzioni, ambiente e territorio;
- Meccanica, Meccatronica ed Energia;
- Elettronica ed Elettrotecnica.

Costituisce valido titolo di accesso anche il diploma di maturità professionale (quinquennale) indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

Si prescinde dai predetti diplomi qualora il candidato sia in possesso di titolo di studio superiore considerato assorbente rispetto ai diplomi di scuola secondaria di secondo grado sopra elencati. A tal fine si considerano assorbenti, e sono quindi considerati validi ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, i seguenti titoli:

- laurea in architettura, in pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale, in pianificazione territoriale e urbanistica, in politica del territorio, in urbanistica, conseguite secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233;
 - laurea in ingegneria con qualsiasi indirizzo o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguita secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233.
- Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento.
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi 4 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 7 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale), di cui al DM 509/1999;
 - lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi L-17 (scienze dell'architettura) L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), di cui al DM 270/2004;
 - lauree universitarie (di durata triennale), di cui al DM 509/1999 e al DM 270/2004, in ingegneria con qualsiasi indirizzo;
 - laurea ad orientamento professionale rientrante nella classe L-P01 (professioni tecniche per l'edilizia e il territorio), di cui al DM 446/2020.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro pena l'esclusione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili, a far data dal 12 marzo 2026, sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione Concorsi.

2. **La domanda** deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 13 aprile 2026, obbligatoriamente** mediante la seguente modalità:

a) compilata online ed inviata, per via telematica, dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso, con accesso di tipo qualificato e con identificazione del dichiarante già in fase di ingresso nel sistema, sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali la CNS (carta nazionale dei servizi), la CRS (carta regionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali.

Solo per coloro che siano impossibilitati ad acquisire/attivare SPID/CNS/CRS:

b) compilata online, stampata, sottoscritta con **firma autografa**, scansionata in formato PDF ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso.

Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione Concorsi. La domanda inviata è automaticamente protocollata.

3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora del "CODICE" numerico della domanda generato dalla procedura online CHE IL CANDIDATO RICEVERÀ CON E-MAIL. Il sistema online non riceverà domande inviate dopo la scadenza del termine.

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati presenti nella domanda compilata on line ed inviata con accesso qualificato secondo la modalità di cui alla lettera a) o risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata secondo quanto previsto alla lettera b). Nel caso di domande presentate secondo la modalità di cui alla lettera b) del comma 2, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. Al pari l'Amministrazione non terrà conto di eventuali modifiche apportate in forma autografa o diversa alla domanda sottoscritta. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

5. Non sono ammesse integrazioni delle domande già inviate o l'invio dei correlati documenti od allegati, sopra richiamati, in forma separata rispetto alla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Istituto/Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di diploma/laurea conseguito/a all'estero, devono

essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- j) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
 - k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - l) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
 - m) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
 - n) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati, così come eventuali procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - o) l'eventuale possesso di titoli di precedenza per accedere alle riserve di posti previste dal presente bando di concorso ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della LR 18/2016, dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i., dell'articolo, 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, nonché l'eventuale possesso di ulteriori titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti; coloro che intendano avvalersi di eventuali titoli di precedenza, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
 - p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
 - q) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999; nonché l'eventuale necessità di sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
- In queste ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria o da altra struttura del Servizio sanitario nazionale che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- r) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
 - s) il consenso al trattamento dei dati personali.

8. Alla domanda dovrà altresì essere allegato un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo.

9. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda secondo le modalità previste dal presente articolo per coloro che si avvalgano dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un valido documento di identità per coloro che si avvalgano dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- l'invio della domanda fuori termine utile.

10. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

11. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, istituita secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica.
2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste.
3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 5

Materie e prove d'esame

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- meccanica applicata, motori a combustione interna, impianti elettrici ed elettronici dei veicoli, sistemi di frenatura e trasmissione, principi dei veicoli elettrici e ibridi;
- Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione;
- normativa in materia di revisioni, collaudi e omologazioni;
- elementi normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);

- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle materie della prova scritta, su:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, e nozioni in materia di anticorruzione, obblighi di trasparenza e pubblicità, privacy;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati commessi dai pubblici dipendenti e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento ed organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di A(2) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), nonché si procederà all'accertamento delle conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

3. Per l'espletamento della prova scritta l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalla prova scritta verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.**

5. Attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della prova stessa. La pubblicazione della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla relativa prova, che pertanto dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.

È garantita la partecipazione alle prove, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove concorsuali a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata interessata dovrà darne specifica comunicazione preventiva al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale utilizzando l'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.
7. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati alla sorveglianza.
8. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.
9. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.
10. La mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.
11. L'ammissione alla prova orale, con indicazione di luogo, giorno e ora di svolgimento, sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.** Con la comunicazione di ammissione ai candidati sarà comunicato il punteggio conseguito nella prova scritta e nei titoli.
12. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.
13. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6

Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove d'esame.
2. I 60 punti destinati alla valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.
3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
4. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.
5. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.
6. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 7

Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

1. Il Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, tenuto conto degli aventi titolo alle riserve dei posti previste dal presente bando di concorso, nonché degli eventuali titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, approva la graduatoria definitiva del concorso e dichiara i candidati vincitori e gli idonei.
2. I posti riservati che non dovessero essere ricoperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.
3. Ai fini della piena tutela dei dati personali prevista dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679, sul Bollettino Ufficiale della Regione viene pubblicato un Avviso relativo alla graduatoria in cui i candidati idonei non vincitori sono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite email al momento della presentazione della stessa.

4. La graduatoria rimane vigente, secondo quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della sua pubblicazione.

5. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle P.A. richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

Art. 8

Presentazione della documentazione per l'assunzione

1. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) Comune e luogo di residenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - d) possesso della cittadinanza italiana ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
 - f) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2; nel caso di diploma/laurea conseguito/a all'estero, possesso di un provvedimento di equiparazione/equivalenza al titolo italiano;
 - g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
 - h) stato di famiglia;
 - i) codice fiscale.
2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 dovranno dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.
3. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale:
 - di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.
4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non comunichi l'accettazione o non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato o non sottoscriva il contratto individuale di lavoro, è dichiarato decaduto dall'assunzione e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 9

Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno.
2. All'atto dell'assunzione il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, è dichiarato decaduto dall'assunzione.
4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria C, posizione economica C1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale del comparto unico appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 24.060,19 oltre eventuali altre indennità.

6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 10 del C.C.R.L. di Comparto del personale non dirigente triennio normativo ed economico 2019-2021.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. La presente procedura concorsuale comporta il trattamento di dati personali (comuni, particolari e giudiziari), effettuato ai sensi del RGPD e del Codice in materia di protezione dei dati personali, in conformità con quanto indicato nell'informativa pubblicata sul sito istituzionale reperibile al seguente link: https://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFG/GEN/ConcorsiRAFG/allegati/20251128_Informativa_privacy_concorsi_Regione.pdf

Art. 11

Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n.18/2016 e al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPR. N. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i..

*** **

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: dott. Aleš Kapun, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella, Posizione organizzativa gestione e coordinamento attività in materia di fabbisogni e reclutamento personale regionale.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n.1, Trieste - indirizzo mail concorsi@regione.fvg.it (tel. 0403774338, 0403774332, 0403774234, 0403774254).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Franco MILAN

26_10_1_DDC_LAV FOR_9162_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 26 febbraio 2026, n. 9162

LR 29/2007 e DPREg. 204/2011 e ssmmii. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Approvazione avviso per l'iscrizione. Anno 2026.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1128, adottata nella seduta del 25 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito al dott. Nicola Manfren l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

RICHIAMATA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)" emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);

VISTO in particolare l'articolo 10 del suddetto Regolamento disciplinante l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana (di seguito Elenco regionale), in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del predetto Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione nell'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione di un Avviso, da parte del Direttore Centrale competente, che riporta i titoli individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale e secondo le modalità individuate nell'Avviso medesimo, dalla data di emanazione e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

RICORDATO che il successivo comma 7 del medesimo articolo 10 del Regolamento prevede che l'Avviso sia emanato con cadenza annuale, sentite le Organizzazioni Sindacali e la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 13, comma 4, della L.R. 29/2007, ed aggiornato con cadenza trimestrale;

VISTA la necessità di approvare l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana per l'anno 2026;

RITENUTO opportuno, per l'anno 2026, confermare i titoli già previsti nell'Avviso emanato per l'anno 2025, in quanto ritenuti adeguati ad assicurare le competenze necessarie per l'insegnamento della lingua friulana nei diversi ordini scolastici interessati;

RICHIAMATA la nota prot.22582/P/GEN del 14/01/2026 e la nota prot. 4/2026 del 30/01/2026, con cui sono stati richiesti i pareri rispettivamente all'Ufficio Scolastico Regionale e alle Organizzazioni Sindacali sui titoli proposti per l'Avviso 2026;

VISTI i pareri favorevoli espressi dall'Ufficio Scolastico Regionale con nota protocollata in data 26/01/2026, n. prot. 137097, e dalle Organizzazioni Sindacali, che hanno fornito riscontro alla richiesta loro inoltrata, i cui documenti sono conservati agli atti;

PRESO ATTO che la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana, nella seduta del 20 febbraio 2026, ha espresso parere favorevole sui titoli proposti per l'iscrizione all'Elenco regionale per l'anno 2026;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione dell'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana per l'anno 2026, allegato al presente decreto digitale quale parte integrante e sostanziale,

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, per l'anno 2026, allegato al presente decreto digitale quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 febbraio 2026

MANFREN

**AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE
DEGLI INSEGNANTI CON COMPETENZE RICONOSCIUTE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA
ANNO 2026**

Articolo 1 – Finalità e oggetto

1. Ai sensi dell'articolo 10 del "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres. e ss.mm.ii., di seguito Regolamento, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia è istituito l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, di seguito denominato Elenco regionale.
2. L'Elenco regionale è articolato nei seguenti settori:
 - a) scuole dell'infanzia;
 - b) scuole primarie;
 - c) scuole secondarie di primo grado;
 - d) scuole secondarie di secondo grado.
3. L'iscrizione nell'Elenco regionale può essere disposta anche in due o più settori, in relazione alle abilitazioni all'insegnamento ovvero ai titoli di studio posseduti dai candidati.
4. L'iscrizione nell'Elenco regionale costituisce condizione necessaria per svolgere attività di insegnamento della lingua friulana nonché per esercitare la funzione di coordinatore di rete.
5. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale rimangono liberi di aderire o meno alle attività di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole.
6. Il presente Avviso disciplina termini e modalità di iscrizione nell'Elenco regionale per l'anno 2026.

Articolo 2 – Requisiti per l'iscrizione

1. Possono chiedere di essere iscritti nell'Elenco regionale gli insegnanti in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati.
2. Costituiscono requisiti generali di ammissibilità:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che comportano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati.
3. Rappresentano requisiti specifici di ammissibilità:
 - a) prestare servizio nelle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia oppure essere inseriti nelle graduatorie provinciali per le supplenze o d'istituto;
 - b) disporre delle necessarie competenze nella materia della lingua friulana, attestate dai titoli di cui al successivo art. 3.

Articolo 3 – Titoli richiesti

1. Per l'iscrizione all'Elenco regionale è richiesto il possesso di uno o più dei titoli appartenenti alle tre aree di seguito indicate:

AREA DEI TITOLI CULTURALI

- Corsi post-lauream vertenti su lingua e cultura friulane (*master, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca o corsi di perfezionamento*);
- Corso di laurea (*compreso quello che dà l'accesso all'insegnamento*) nel cui piano di studi sia compreso almeno un esame di lingua e cultura friulana;

- Corso di laurea in Scienze della formazione primaria (LM85BIS) con frequenza del curriculum per l'insegnamento in lingua e cultura friulana;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati dalle Università di durata pari ad almeno 20 ore ciascuno, svolti negli ultimi 10 anni;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati da soggetti del territorio quali enti culturali, enti locali, istituzioni scolastiche o agenzie formative di durata pari al almeno 20 ore ciascuno, svolti negli ultimi 10 anni;
- Certificazione della conoscenza della lingua friulana di livello non inferiore a B acquisita in conformità al D.P.Reg. 079/2014.

AREA DEI TITOLI PROFESSIONALI

- Esperienze in qualità di formatore di lingua friulana nell'ambito educativo in corsi attivati da Enti, Agenzie e Istituzioni scolastiche.

AREA DEI TITOLI SCIENTIFICI

- Tesi di laurea sui seguenti argomenti:
 - didattica della lingua friulana;
 - lingua e linguistica friulana;
 - educazione plurilingue con lingua di studio friulano.

2. I candidati devono essere in possesso dei titoli alla data di presentazione della domanda.

Articolo 4 – Ammissibilità delle domande

1. Le domande di iscrizione all'Elenco regionale sono ritenute ammissibili se presentate da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e presentate con le modalità di cui al successivo articolo 6 e entro il 31 dicembre 2026.

Articolo 5 – Accertamento delle competenze

1. L'istruttoria delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale è effettuata dal Servizio competente in materia di istruzione (di seguito Servizio) che, con riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 4, procede all'accertamento delle competenze dei candidati nella lingua friulana mediante verifica delle risponderie dei titoli dichiarati alle tipologie di cui all'art. 3.
2. Alla verifica di cui al comma 1 provvede una Commissione interna costituita con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, composta dal Direttore del Servizio e da due funzionari del Servizio suddetto.

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

1. La domanda di iscrizione all'Elenco regionale viene presentata utilizzando il modulo reperibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it - Area tematica dedicata all'istruzione – sezione Lingua friulana.
2. La domanda deve essere inviata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia **dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2026**, con invio al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it. Qualora un richiedente invii più di una domanda, verrà considerata ammissibile l'ultima domanda inviata in ordine cronologico.
3. La domanda e i relativi allegati debitamente compilati devono essere:
 - salvati in formato PDF e firmati in **modo autografo**, scannerizzati ed inviati unitamente a fotocopia leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - oppure **firmati digitalmente**, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).
4. È possibile assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza mediante:
 - a) modello F 23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate), relativo al pagamento dell'imposta di bollo che **deve essere effettuato in data antecedente o coincidente alla data di sottoscrizione della domanda**. Il modello deve essere allegato in copia alla domanda;

- b) apposizione della marca da bollo annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzato esclusivamente per la presentazione della presente domanda; in tal caso deve essere dichiarato in sede di istanza, di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca, riportando i dati identificativi del contrassegno. La marca da bollo **apposta sulla domanda cartacea deve avere data antecedente o coincidente a quella di sottoscrizione riportata sulla domanda stessa.**
5. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del Regolamento di cui all'art. 1 e del presente Avviso.
6. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto di presentazione della domanda e nel curriculum ad essa allegato e quanto accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, comporta altresì l'immediata cancellazione dall'Elenco e l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.

Articolo 7 – Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione:

- 1) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 *"Requisiti per l'iscrizione"* del presente avviso;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda secondo le modalità individuate al comma 3 dell'art. 6 del presente avviso;
- 3) il mancato invio di copia del documento di identità, qualora la domanda venga firmata in modo autografo;
- 4) l'invio della domanda oltre il termine previsto.

Articolo 8 – Procedura per l'aggiornamento dell'Elenco regionale

1. L'aggiornamento dell'Elenco regionale avviene trimestralmente con decreto del Direttore centrale che riporta l'iscrizione dei candidati risultati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3.
2. Il decreto di cui al comma 1 riporta anche l'evidenza delle domande ritenute inammissibili e delle candidature escluse a seguito delle verifiche di cui all'art. 5, comma 1.
3. L'Elenco regionale è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Articolo 9 – Comunicazione delle variazioni intervenute.

1. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale devono comunicare tempestivamente alla Direzione centrale competente le variazioni intervenute o la perdita dei requisiti di cui all'art. 2.

Articolo 10 – Verifiche a campione

1. Il Servizio si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata e redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 11 – Comunicazioni

1. Il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio invierà tutte le comunicazioni ufficiali relative al presente avviso alla PEC o all'indirizzo specificato dal richiedente nella domanda;
2. Ogni modifica relativa ai recapiti deve essere tempestivamente comunicata, tramite invio all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
3. L'Amministrazione regionale si ritiene libera da ogni obbligo laddove non siano comunicate variazioni di recapiti, non siano ritirate le comunicazioni inviate con raccomandata o visualizzate se inviate via PEC.

Articolo 12 – Pubblicità e informazioni

1. Il presente avviso è reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, - Area tematica dedicata all'istruzione – sezione Lingua friulana.
2. Informazioni ulteriori sulla presente procedura di integrazione dell'Elenco regionale possono essere richieste al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio ai seguenti recapiti:
 - Marzia Petricig: marzia.petricig@regione.fvg.it tel. 0432/555298
 - Chiara Del Mastro: chiara.delmastro@regione.fvg.it tel. 0432/555317

26_10_1_DDS_ED TECN_8083_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8083/GRFVG. (Estratto)

CA1 LP-D-ESP-327/197/ sub 12 - ORDDEP 02 - DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlinò. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 26, DPR 327/2001, è ordinato al dirigente del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, arch. Enzo Volponi, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste, a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che non hanno condiviso formalmente l'indennità provvisoria determinata, relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario come di seguito indicati:

ID	FOGLIO	MAPPALE	CATASTO TERRENI (T) O FABBRICATI (F)	INTESTA- TARIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	LUOGO E INDIRIZZO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
17	11	23	T	PELIZZON Adua	omissis	omissis	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Alcide	omissis	IRREPERIBILE	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Angelica	omissis	DECEDUTA	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Angelo	omissis	DECEDUTO	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Bruno	omissis	IRREPERIBILE	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Ferrante	omissis	DECEDUTO	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Italia	omissis	IRREPERIBILE	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Maria Olimpia	omissis	DECEDUTA	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Regina	omissis	IRREPERIBILE	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €
17	11	23	T	PELIZZON Riccardo	omissis	DECEDUTO	omissis	2.240,00 €	1/10	224,00 €	179,20 €

Art. 2

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 3

I depositi delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 20 febbraio 2026

MODULO

26_10_1_DDS_ED TECN_8084_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8084/GRFVG. (Estratto)

CA1 LP-D-ESP-327/197/sub 12 - ORDDEP01 - DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlinò. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 26, DPR 327/2001, è ordinato al dirigente del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, arch. Enzo Volponi, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste, a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che non hanno condiviso formalmente l'indennità provvisoria determinata, relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario come di seguito indicati:

ID	FOGLIO	MAPPALE	CATASTO TERRENI (T) O FABBRICATI (F)	INTESTATARIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	LUOGO E INDIRIZZO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESproprio PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
2	12	44	T	REGENI Cinzia	omissis	omissis	omissis	1.000,00 €	1/3	333,33 €	266,66 €
2	12	44	T	MAZZACAN Enea	omissis	omissis	omissis	1.000,00 €	1/3	333,33 €	266,66 €
2	12	44	T	MAZZACAN Giovanni	omissis	omissis	omissis	1.000,00 €	1/3	333,33 €	266,66 €
32	9	883	T	GIRARDELLO Lorella	omissis	omissis	omissis	1.155,00 €	1/2	577,50 €	462,00 €

Art. 2

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 3

I depositi delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 20 febbraio 2026

MODULO

26_10_1_DDS_ED TECN_8085_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8085/GRFVG. (Estratto)

SCALP-D-ESP-327/197/sub 01 - ORDDEP 01 - DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di San Canzian d'Isonzo. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 26, DPR 327/2001, è ordinato al dirigente del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, arch. Enzo Volponi, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste, a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che non hanno condiviso formalmente l'indennità provvisoria determinata, relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario come di seguito indicati:

ID	P.T.	C.T.	FOGLIO	MAPPALE	CATASTO TERRENI (T) O FABBRICATI (F)	INTESTATARIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	LUOGO E INDIRIZZO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
13	9	6	13	1323	T	SOCIETA' AGRICOLA LE PEZZATE S.R.L.	omissis	omissis	omissis	276,00 €	1/1	276,00 €	220,80 €
14	9	6	13	1324	T	SOCIETA' AGRICOLA LE PEZZATE S.R.L.	omissis	omissis	omissis	174,00 €	1/1	174,00 €	139,20 €
15	49	1	13	1322	T	CUNIAL Jacopo	omissis	omissis	omissis	36,00 €	1/2	18,00 €	14,40 €
15	49	1	13	1322	T	CUNIAL Gianpaolo	omissis	omissis	omissis	36,00 €	1/2	18,00 €	14,40 €
22	25	1	16	1166/6	T	SOCIETA' AGRICOLA GENAGRICOLA 1851 - GENERALI AGRICOLTURA 1851 - SOCIETA' PER AZIONI	omissis	omissis	omissis	126,00 €	1/1	126,00 €	100,80 €

Art. 2

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 3

I depositi delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 20 febbraio 2026

MODULO

26_10_1_DDS_ED TECN_8086_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8086/GRFVG. (Estratto)

CA1 LP-D-ESP-327/197/ sub 12 - ORDPAG 02 - DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA**Art. 1**

Ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001, è ordinato al Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, il pagamento a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno condiviso l'indennità proposta e per i quali non sono stati riscontrati gravami e rivendicazioni di terzi relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Alle indennità da pagare di cui all'art. 1 del presente provvedimento, ove ricorrono i presupposti, si applica il regime fiscale di cui all'art. 35, DPR 327/2001.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 9 DPR 327/2001, qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione del presente decreto, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità accettate e successivamente contestate alla Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste.

Art. 5

I pagamenti delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 20 febbraio 2026

MODULO

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESOPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
CA1	8	12	26	PEZ Monica	omissis	omissis	omissis	1.120.00 €	1/3	373,33 €	298,67 €

26_10_1-DDS_FORM_9353_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 febbraio 2026, n. 9353

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. "Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata (QA)". Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di gennaio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del

15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'“Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

DATO ATTO che con citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- aggiornare la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità 2024 e 2025
- dare attuazione alle misure di Qualificazione abbreviata (QA) nell'ambito dei percorsi GOL di RESKILLING e LAVORO E INCLUSIONE
- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento “Direttive qualificazione abbreviata (QA)”;

RICHIAMATO il decreto n. 6394/GRFVG del 20 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi QA presentati entro la scadenza del 30 gennaio 2023, costituenti il Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata;

RICHIAMATO il decreto n. 30057/GRFVG del 26 giugno 2023 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata;

RICHIAMATO il paragrafo 25 della Direttive i quale definisce le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alle Direttive medesime;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001

- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informa-

tiva privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.866.122,82	5.194.361,34	2.798.788,30	11.859.272,46
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

RICHIAMATO il decreto n. 6741/GRFVG del 13 febbraio 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate nel mese di gennaio 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	4.197.182,85	5.629.074,09	3.040.125,11	12.866.382,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	4.020.030,34	2.338.713,30	8.628.793,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

VISTE le operazioni clone QA presentate nel mese di gennaio 2026 a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025;

CONSIDERATO che sono pervenuti 3 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 3 operazioni clone per complessivi euro 210.740,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per complessivi euro 141.040,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - n. 1 clone per complessivi euro 69.700,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.197.182,85	5.629.074,09	3.040.125,11	12.866.382,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	3.878.990,34	2.269.013,30	8.418.053,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni clone QA relative al Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata a valere sul Programma GOL annualità 2024 e 2025 nel mese di gennaio 2026, sono approvati i seguenti documenti:
 - elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, di 3 operazioni clone per complessivi euro 210.740,00 come di seguito indicato:
 P3-RE
 ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per complessivi euro 141.040,00
 ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - n. 1 clone per complessivi euro 69.700,00.
- La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.197.182,85	5.629.074,09	3.040.125,11	12.866.382,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	3.878.990,34	2.269.013,30	8.418.053,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

- Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 27 febbraio 2026

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	PROGETTO/TITOLO	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO/EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/1527	27/01/2026 11:50:06	2026/1527/0	DECORATORE FLOREALE	- RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499336	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	57.400,00	57.400,00
2026/1567	27/01/2026 16:04:38	2026/1567/0	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	- RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499340	CENTRO SOLIDARETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	83.640,00	83.640,00
Tot operazioni:		2				Summa:	141.040,00	141.040,00

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :2

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI :

141.040,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

PERCORSO 3

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	PROGETTO TITOLO	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/1307	26/01/2026 10:05:03	2026/1307/0	ESPERTO IN ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONGRES	- RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499317	ENALIP (ENTE AGLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	69.700,00	69.700,00
Tot. operazioni:		1				Somma:	69.700,00	69.700,00

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :1

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 69.700,00

Totale operazioni approvate :3

Totale approvato : 210.740,00

26_10_1-DDS_FORM_9356_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 febbraio 2026, n. 9356

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA - 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - Scadenza 31 gennaio 2026 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento

all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e sm.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

DATO ATTO che con il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, di approvazione dei documenti "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto- cataloghi ciascuno riferito ad una delle quattro tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso:

- Reinserimento Occupazionale
- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

PRECISATO, ai sensi del paragrafo 10 delle Direttive FPGO_PRO, che i prototipi FPGO possono consistere in prototipi di orientamento finalizzati all'accompagnamento e tutoraggio;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone";

PRECISATO che, in forza della Direttiva FPGO_PRO, da ultimo modificata con decreto n. 50778/GRFVG del 1° ottobre 2025, le operazioni prototipo possono essere presentate dal 25 agosto 2022 con

modalità “a sportello” entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente, con cadenza quindicinale, entro il quindicesimo ed ultimo giorno di ogni mese, sino al 1° giugno 2026, salvo l'apertura di ulteriori sportelli come indicato dal punto 15.05 delle Direttive FPGO_PRO.

PRECISATO che, in base al paragrafo 15, capoverso 15.03 della Direttiva FPGO_PRO, nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti, e qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

PRESO ATTO che entro le ore 17:00 del 31 gennaio 2026 è stata presentata 1 operazione;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13073/GRFVG del 16 settembre 2022, e modificata con decreto n. 39867/GRFVG del 22 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 18 febbraio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che il prototipo presentato è stato valutato positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 prototipo presentato da ATI 2 - FRIULI relativo al Percorso 2 - Upskilling;

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_PRO presentati entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 prototipo presentato da ATI 2 - FRIULI relativo al Percorso 2 - Upskilling.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 febbraio 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOPRO_Prototipi
FPGO_PRO UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone		Esito
1	TECNICHE DI REVERSE ENGINEERING SCAN TO BIM	FP2615019801	ATI 2 - FRIULI	2026	7.872,00		APPROVATO

26_10_1_DD5_FORM_10343_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 marzo 2026, n. 10343

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021 - 2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 16 febbraio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

DATO ATTO che con il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)

- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

• ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2 - FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di

euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Aviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 7181/GRFVG del 17 febbraio 2026, con cui sono stati da ultimo approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 gennaio 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	267.444,00	489.788,00	230.232,00	987.464,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	3.260,00	1.849,00	53.730,00	58.839,00
TOTALE						1.046.303,00

RICHIAMATO infine il decreto n. 6742/GRFVG del 13 febbraio 2026, di presa d'atto della rinuncia alla realizzazione di una serie di operazioni "Tirocini extracurricolari" da parte delle ATI interessate, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti;

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	271.944,00	498.914,00	239.232,00	1.010.090,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	42.101,00	41.281,00	92.466,00	175.848,00
TOTALE						1.185.938,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di pre-

sentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 febbraio 2026;

PRESO ATTO che sono state presentate 7 operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 febbraio 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 23 febbraio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 operazioni per complessivi euro 32.382,00 così suddivisi:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 23.130,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	267.318,00	498.914,00	234.606,00	1.000.838,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	42.101,00	41.281,00	69.336,00	152.718,00
TOTALE						1.153.556,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 16 febbraio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 operazioni per complessivi euro 32.382,00 così suddivisi:
 - 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
 - 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 23.130,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022
 - 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022.
- 3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	267.318,00	498.914,00	234.606,00	1.000.838,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	42.101,00	41.281,00	69.336,00	152.718,00
TOTALE						1.153.556,00

- 4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 marzo 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/4236	16/02/2026 15:13:47	2026/4236/0	D24E22001130009	Tirocinio in addetta a funzioni di segreteria - E.E.	4.626,00	4.626,00
			N.ro operazioni :		1			4.626,00	4.626,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAVENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/3354	09/02/2026 11:13:46	2026/3354/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO - M.M.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/3737	12/02/2026 11:51:11	2026/3737/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ASSISTENTE DI PRODUZIONE RADIOTELEVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TEATRALE - U.C.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/3968	13/02/2026 11:15:21	2026/3968/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ADDETTO AGLI AFFARI GENERALI - P.P.S.V.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/3981	13/02/2026 15:12:35	2026/3981/0	D24E22001130009	Tirocinio per Technical Sales Support - D.M.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/3993	13/02/2026 15:29:00	2026/3993/0	D24E22001130009	Tirocinio per Graphic Designer - C.M.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/4006	13/02/2026 15:32:37	2026/4006/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN GESTIONE DOCUMENTALE E PRATICHE CONTABILI DEL PERSONALE - B.P.	4.626,00	4.626,00
			N.ro operazioni :		6			27.756,00	27.756,00
			Totale N.ro operazioni :		7		Totale con finanziamento :	32.382,00	32.382,00

26_10_1_DDS_FORM_10344_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 marzo 2026, n. 10344

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 10/24. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. a.f. 2025/2026. Approvazione delle operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2PERS).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito AT Effe.Pi 2027;

VISTO il decreto 9760/GRFVG dell'1 marzo 2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione AT Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG/2023;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e s.m.i. e in particolare il PS 10/24 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 41749/GRFVG del 11 agosto 2025, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi personalizzati nell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell'Allegato 2 delle Direttive;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a)

del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTE le proposte di operazione riferite ai percorsi personalizzati presentate entro i termini stabiliti per lo sportello di gennaio 2026;

VISTO il decreto n. 48597/GRFVG del 19 settembre 2025 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;

VISTO il verbale del 25 febbraio 2026 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione 2PERS sono state approvate come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvate le operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati (2PERS) di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 marzo 2026

MARZINOTTO

26_10_1_DDS_SOC INT_8968_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato 26 febbraio 2026, n. 8968

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023 - Programma specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione". Approvazione modifiche.

IL DIRETTORE AD INTERIM

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 final dell'11 agosto 2022 e s.m.i., nonché la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024, che adotta in via definitiva il Programma "PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Friuli Venezia Giulia in Italia, come riprogrammato e da ultimo modificato con decisione della Commissione europea n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024;

VISTO il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato dapprima in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e da ultimo aggiornato con modifiche ed adottato in via definitiva con delibera della Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024;

VISTO il Decreto del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30754 del 29 giugno

2023 di approvazione del Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

VISTO, altresì, il Documento "POR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in ottemperanza alla normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 10 maggio 2024 e da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 11 aprile 2025;

DATO ATTO che nel sopracitato documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 si inserisce il Programma Specifico n. 31/23 "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale" (PS 31/23), il quale

- realizza la Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) - 04.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata" - del PR FSE+ 2021/2027;

- prevede uno stanziamento complessivo di euro 2.400.000,00;

DATO ATTO, altresì, che la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 11 aprile 2025, individua il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato, quale Struttura Regionale Attuatrice del PS 31/23;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587 dell'11 dicembre 2025, che dispone l'approvazione e l'emanazione dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", di seguito "Avviso", finalizzato all'attivazione delle procedure per la selezione di soggetti per la prosecuzione della realizzazione, nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027, delle operazioni relative al PS 31/23, già avviata con l'emanazione di un primo Avviso pubblico adottato con decreto n. 35657/GRFVG del 24 luglio 2024, e finanziato con uno stanziamento complessivo di euro 1.535.680,14, dato dalla differenza tra stanziamento complessivo e impegni assunti per la realizzazione delle operazioni presentate a valere sul primo Avviso pubblico;

DATO ATTO che l'Avviso in parola

- reca l'indicazione della "Unità operativa specialistica (U.O.S.) di bilancio e coordinamento strategico", articolazione della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, nell'intestazione dell'Avviso e dell'Allegato 1 al medesimo;

- al paragrafo 4, punto 1, indica che i soggetti proponenti sono gli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) - o aggregazioni degli stessi con indicazione del capofila - attraverso forme di partenariato con Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e che "nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto, fino all'effettiva iscrizione nel predetto Registro e comunque non oltre il 31 marzo 2026, con l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate";

- al paragrafo 9, punto 2, fissa il termine per la presentazione delle operazioni alle ore 12:00 del 2 marzo 2026;

- al paragrafo 16, punto 1, individua "Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali";

CONSIDERATO che

- dal 1° febbraio 2026 ha preso avvio l'applicazione della declaratoria di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 21 novembre 2025, che modifica la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione

regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali, e che, tra l'altro, sopprime a far data dal 1° febbraio 2026 l'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico quale articolazione della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

- per effetto del decreto legge 17 giugno 2025, n. 84, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2025, n. 108, dal 1° gennaio 2026 è stata soppressa l'Anagrafe delle ONLUS tenuta dall'Agenzia delle Entrate istituita dall'art. 11 del D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;

- l'articolo 10 del d.lgs. 231/2007 impone alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di comunicare alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia) dati e informazioni concernenti le operazioni sospette (SOS), al fine di prevenire e contrastare il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo e che tale comunicazione comporta un trattamento di dati personali per una finalità ulteriore rispetto a quella per cui gli stessi sono stati raccolti, con la conseguente necessità di informare adeguatamente l'interessato;

RITENUTO, al fine di recepire nel testo dell'Avviso la modifica intervenuta nell'articolazione organizzativa regionale nonché di ottemperare alla normativa nazionale sopra richiamata, di modificare

- l'intestazione dell'Avviso pubblico e del relativo Allegato 1, eliminando l'indicazione della "Unità operativa specialistica (U.O.S.) di bilancio e coordinamento strategico";

- il paragrafo 4, punto 1, sostituendo al testo attuale il seguente: "Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto se il soggetto già iscritto nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS, da effettuarsi entro e non oltre il termine prescritto dal richiamato decreto ministeriale (31 marzo 2026), e il procedimento si conclude con esito positivo. Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di valutazione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà alla revoca di ogni atto di approvazione/concessione del finanziamento richiesto eventualmente approvato con riserva";

- il paragrafo 16, punto 1, nella sezione "Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali", aggiungendo quanto segue: "I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (d.lgs. 231/2007 e successive modifiche)";

RITENUTO inoltre opportuno, a seguito di raccordi intervenuti con i soggetti potenzialmente interessati a partecipare alla selezione, al fine di consentire l'adeguata predisposizione delle operazioni e delle procedure di presentazione delle istanze, nonché di garantire un migliore accesso alle risorse FSE+ disponibili, differire al 31 luglio 2026 il termine della presentazione delle operazioni indicato dall'Avviso;

RITENUTO, pertanto, di approvare le seguenti modifiche dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", Programma specifico n. 31/23 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023 e del relativo Allegato 1:

- nell'intestazione dell'Avviso pubblico e del relativo Allegato 1: eliminazione dell'indicazione della "Unità operativa specialistica (U.O.S.) di bilancio e coordinamento strategico";

- al paragrafo 4, punto 1, sostituzione del testo attuale con il seguente: "Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto se il soggetto già iscritto nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS, da effettuarsi entro e non oltre il termine prescritto dal richiamato decreto ministeriale (31 marzo 2026), e il procedimento si conclude con esito positivo. Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di valutazione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà alla revoca di ogni atto di approvazione/concessione del finanziamento richiesto eventualmente approvato con riserva";

- al paragrafo 16, punto 1, nella sezione "Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali", aggiunta di quanto segue: "I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (d.lgs. 231/2007 e successive modifiche)";

- al paragrafo 9, punto 2, sostituzione di "02/03/2026" con "31/07/2026";

- nel Sommario: adeguamenti in conseguenza delle modifiche apportate;

VISTO il testo coordinato dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", Programma specifico n. 31/23 del documento

“Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023” e del relativo Allegato 1, allegato A al presente atto;

VERIFICATO che alla data di adozione del presente decreto non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento / atto d'obbligo nelle modalità di cui all'Avviso;

VISTO il parere di conformità sulla nuova versione dell'Avviso, richiesto con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0240232-P del 23 febbraio 2026, espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota prot. n. 0244123/P/GEN di data 24 febbraio 2026, assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0244405-A del 24 febbraio 2026;

RITENUTO di approvare ed emanare il testo coordinato dell'Avviso pubblico “Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione”, Programma specifico n. 31/23 del documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023”, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i., e del relativo Allegato 1, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Avviso pubblico “Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione” con il relativo Allegato 1, come modificato e coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento, sostituisce a tutti gli effetti l'Avviso pubblico e l'Allegato 1 di medesimo oggetto approvato ed emanato con il sopracitato decreto n. 69587 dell'11 dicembre 2025;

DATO ATTO di confermare che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.535.680,14 e che la misura oggetto del presente atto non configura aiuti di Stato, come registrato nella “Scheda A” associata al richiamato provvedimento n. 69587 dell'11 dicembre 2025, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;

VISTA la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e s.m.i.;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico n. 617/GRFVG del 10 gennaio 2025 che attribuisce l'incarico ad interim del Servizio sviluppo sistema sociale integrato al dott. Ranieri Antonio Zutton, direttore del Servizio Area welfare di comunità;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. Sono approvate le seguenti modifiche del testo dell'Avviso pubblico “Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione”, Programma specifico n. 31/23 del documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023” e del relativo Allegato 1:

- nell'intestazione dell'Avviso pubblico e del relativo Allegato 1: eliminazione dell'indicazione della “Unità operativa specialistica (U.O.S.) di bilancio e coordinamento strategico”;
- al paragrafo 4, punto 1, sostituzione del testo attuale con il seguente: “Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto se il soggetto già iscritto nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS, da effettuarsi entro e non oltre il termine prescritto dal richiamato decreto ministeriale (31 marzo 2026), e il procedimento si conclude con esito positivo. Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di valutazione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà alla revoca di ogni atto di approvazione/concessione del finanziamento richiesto eventualmente approvato con riserva”;
- al paragrafo 16, punto 1, nella sezione “Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali”, aggiunta di quanto segue: “I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (d.lgs. 231/2007 e successive modifiche)”;
- al paragrafo 9, punto 2, sostituzione di “02/03/2026” con “31/07/2026”;
- nel Sommario: adeguamenti in conseguenza delle modifiche apportate;

2. E' approvato ed emanato il testo coordinato dell'Avviso pubblico “Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione”, Programma specifico n. 31/23

del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" e del relativo Allegato 1, allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

3. Si dà atto che l'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione" con il relativo Allegato 1, come modificato e coordinato con le modifiche di cui al presente provvedimento, sostituisce a tutti gli effetti l'Avviso pubblico con il relativo Allegato 1 di medesimo oggetto approvato ed emanato con il sopracitato decreto n. 69587 dell'11 dicembre 2025;

4. Si dà atto di confermare che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni a valere sull'Avviso in parola sono pari a euro 1.535.680,14 e che la misura oggetto del presente atto non configuri aiuti di Stato, come registrato nella "Scheda A" associata al richiamato provvedimento n. 69587 dell'11 dicembre 2025, non pubblicata e tenuta agli atti d'ufficio;

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 febbraio 2026

ZUTTON



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

AVVISO SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ E SPERIMENTAZIONE DELL'AFFIDO PROFESSIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA – II edizione

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 31/23



Sommario

1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3.	INDICATORI.....	6
4.	SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI.....	8
5.	DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE	8
6.	DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	9
7.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	10
8.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI.....	11
9.	TERMINI E MODALITÀ PER L'ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI E LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	12
10.	FASI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	14
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	16
12.	PRINCIPI ORIZZONTALI.....	16
13.	RENDICONTAZIONE	16
14.	REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI	17
15.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ.....	17
16.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
17.	ELEMENTI INFORMATIVI	21
18.	ALLEGATO.....	21



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso, in continuità con il precedente Avviso, approvato con decreto del Direttore del Servizio n. 35657/GRFVG del 24 luglio 2024, prosegue l'attuazione del Programma Specifico 31/23, che si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:

Priorità	3 - Inclusione sociale
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azioni:	k.5) - Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido (child guarantee) k.6) - Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei - (child guarantee) k.7) - Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	child guarantee
Destinatari	famiglie in generale, con particolare attenzione a quelle con minori, e famiglie solidali
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)

Con il presente Avviso si intende realizzare una filiera di interventi nell'ambito della prevenzione, della promozione, della sensibilizzazione e del sostegno rivolti a minori e famiglie in situazioni di fragilità e consentire l'attivazione dei servizi anche in quegli ambiti territoriali che non sono stati interessati a progettualità finanziate a valere sull'Avviso, soprarichiamato.

L'Avviso sostiene interventi sperimentali e integrati nelle aree della genitorialità, delle famiglie solidali e dell'affido professionale, come di seguito intese:

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

AREA "GENITORIALITÀ"

I percorsi di sostegno alla genitorialità si rivolgono non solo a famiglie vulnerabili ma anche alla generalità delle famiglie che necessitano di supporto, vicinanza e accompagnamento per migliorare e facilitare la relazione con i figli e rafforzare le competenze relative al proprio ruolo genitoriale. Possono essere realizzati attraverso interventi domiciliari e di potenziamento delle funzioni genitoriali e/o di innovazione dei servizi socioeducativi e socioassistenziali offerti dai servizi sociali.

AREA "FAMIGLIE SOLIDALI"

Qualora le risorse della famiglia necessitino di essere sostenute nella crescita dei figli, la solidarietà tra famiglie rappresenta un'opportunità per sostenere e affiancare i genitori nelle diverse necessità e promuoverne l'inclusione sociale. Grazie a tali interventi, ogni famiglia che vive in una situazione di vulnerabilità beneficia della presenza nella propria rete familiare allargata e sociale di figure che svolgano funzioni di affiancamento, ossia un singolo o un nucleo familiare in grado di fornirle, rappresentando, nella vita di tutti i giorni, un aiuto sia strumentale che relazionale per facilitare la realizzazione delle funzioni di cura nei confronti dei figli e la sua inclusione nella comunità.

AREA "AFFIDO PROFESSIONALE"

L'affido professionale viene inteso quale servizio di accoglienza familiare, residenziale, non parentale, che si caratterizza per una specifica struttura organizzativa, in quanto vengono previsti da un lato il lavoro di un membro della famiglia in qualità di referente professionale, che mette a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido, e dall'altro la figura di un tutor esterno. Queste due figure rendono possibile e sostenibile nel tempo l'accoglienza di bambini e ragazzi in situazione di particolare difficoltà socio-relazionali e comportamentali (cfr. raccomandazione 225.c "Affidamento professionale" delle Linee di indirizzo nazionali per l'affidamento familiare), con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza).

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione e alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060.



Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione C (2024) 6970 del 30 settembre 2024;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, emanato con DPR n. 0146/Pres. del 30/08/2023 (d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+);

c) Atti regionali

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2021/1057 e 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivi aggiornamenti, di seguito Documento UCS;

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia";
- Legge 28 marzo 2001, n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile";
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";
- Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità";
- Linee di indirizzo nazionali per l'affidamento familiare, approvate dalla Conferenza unificata Governo-Regioni/Province autonome il 25 ottobre 2012 come aggiornate dalla stessa in data 8 febbraio 2024;
- Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, approvate dalla Conferenza unificata Governo-Regioni/Province autonome il 21 dicembre 2017;
- 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, approvato dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza il 21 maggio 2021 e adottato con decreto del Presidente della Repubblica il 25 gennaio 2022;
- Linee Guida per l'affido familiare in Friuli Venezia Giulia, approvate in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 114 del 31 gennaio 2025;
- Linee guida per la qualificazione dei percorsi di presa in carico dei minori che necessitano di accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali e determinazione del criterio di riparto degli oneri a carico dei servizi sociali dei comuni e del sistema sanitario regionale per l'inserimento in strutture di minori con profilo di bisogno di tipo socio-sanitario, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 28 febbraio 2020.

3. INDICATORI

Gli indicatori associati al Programma Specifico 31/23 sono:

1. Indicatori di output



Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE+	Più sviluppate	EESO02	Numero di famiglie in condizioni di svantaggio economico e sociale	Numero

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Inclusione sociale	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei	FSE+	Più sviluppate	ECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata					
--	--	--	--	--	--	--

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Possono partecipare al presente Avviso gli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) – o aggregazioni degli stessi con indicazione del capofila – attraverso forme di partenariato con Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., nelle forme consentite dalla normativa vigente e con l'indicazione di un capofila. Nel caso di partenariato con Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), in applicazione del combinato disposto dell'art. 101, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 117/2017, della l. 106/2016 e dell'art. 34, c. 3, del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106, il requisito di iscrizione al RUNTS viene soddisfatto se il soggetto già iscritto nell'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS, da effettuarsi entro e non oltre il termine prescritto dal richiamato decreto ministeriale (31 marzo 2026), e il procedimento si conclude con esito positivo. Nel caso l'istruttoria relativa all'iscrizione al RUNTS non avesse esito positivo nel corso della procedura di valutazione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso, la SRA provvederà alla revoca di ogni atto di approvazione/concessione del finanziamento richiesto eventualmente approvato con riserva. Ai fini della partecipazione in forma di partenariato, sono fatti salvi gli esiti di eventuali procedure già esperite dal soggetto proponente, dalla data di approvazione del precedente Avviso pubblico, di cui al paragrafo 1, punto 1, al fine di selezionare i partner, a condizione che finalità ed oggetto di detta procedura siano coerenti con finalità ed oggetto del presente Avviso e che il/i partner selezionato/i confermi/confermino la loro disponibilità con la dichiarazione di cui al successivo paragrafo 9, punto 7. Qualora il soggetto proponente sia già stato ammesso a finanziamento a valere sul primo Avviso, di cui al paragrafo 1, punto 1, l'operazione presentata a valere sul presente Avviso può riferirsi esclusivamente all'area o alle aree non già oggetto di finanziamento.
2. Ai SSC – o, nel caso di loro aggregazione, al capofila della stessa – compete, in relazione alle loro funzioni istituzionali, la governance complessiva dei progetti. I SSC si avvalgono, nelle forme previste dalla normativa vigente, della collaborazione di soggetti partner del Terzo Settore in qualità di co-attuatori dei progetti.
3. Le attività svolte dai soggetti del Terzo Settore non si configurano, pertanto, come prestazioni di servizi, ma come apporto qualificato alla declinazione degli obiettivi del presente Avviso in azioni coerenti con essi. Il rapporto che si instaura fra il SSC e i soggetti partner è pertanto di tipo collaborativo e non sinallagmatico, e non può avere ad oggetto prestazioni corrispettive nell'ambito di affidamenti di appalti di servizi.
4. Il Servizio Sociale dei Comuni proponente (o capofila di un'aggregazione di SSC), se la domanda da esso presentata viene ammessa a finanziamento, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. (UE) 2021/1060.
5. In sede di presentazione della domanda di finanziamento/atto d'obbligo i soggetti proponenti devono indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.
6. Il soggetto beneficiario e attuatore deve concludere le operazioni entro e non oltre il 31.12.2028.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del



contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove) spettante previsti dal presente Avviso.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA che provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo secondo le modalità previste dal paragrafo 10.
3. Le attività oggetto del presente Avviso sono svolte dal Soggetto Attuatore. Il Soggetto Attuatore deve indicare nella candidatura un referente dell'attività di cui si tratta per i contatti con la SRA.
4. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dall'Avviso pubblico di riferimento.
5. Il beneficiario deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, o della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e, in particolare, per le comunicazioni di variazione dei requisiti dei soggetti partner, per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;
 - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante (tutta la documentazione a comprova delle attività realizzate) per la realizzazione dell'operazione;
 - g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali (ove previste);
 - h) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di candidatura e/o in sede di presentazione delle operazioni, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva UE 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le attività previste dal presente Avviso sono rivolte al sostegno dei minori e alla generalità delle famiglie, con particolare attenzione a quelle vulnerabili.
2. In particolare, in relazione alle diverse aree di intervento, si individuano i seguenti destinatari:
 - gli interventi di sostegno alla genitorialità sono rivolti a famiglie con minori che, a seguito di una valutazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

multiprofessionale da parte dei servizi sociali e/o sociosanitari, necessitano di interventi/servizi di rafforzamento delle competenze genitoriali;

- gli interventi correlati alla solidarietà familiari sono destinati congiuntamente alle famiglie vulnerabili e alle persone/famiglie disponibili ad affiancarle in percorsi di supporto e accompagnamento alla gestione dei minori (cfr. raccomandazione 223.1, 223.2 e 223.3 delle Linee di indirizzo nazionali per l'affidamento familiare);
- l'affido professionale prevede il coinvolgimento di persone che, in qualità di referente professionale, si dedicano prioritariamente alla cura del minore loro affidato. Pertanto, almeno un membro della famiglia dovrà essere disoccupato o avere un'occupazione part time al fine di potersi dedicare alla cura del minore. In caso di partecipazione all'iniziativa da parte di persone single, tale requisito occupazionale dovrà essere posseduto dalla persona che si candida al percorso di affido professionale.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Il sostegno del PR FSE+ nell'ambito degli interventi relativi all'AREA "GENITORIALITÀ" riguarda l'attività di tutor per il potenziamento/rafforzamento delle funzioni genitoriali, volta al perseguimento di almeno due dei seguenti obiettivi:
 - a) sostenere la relazione affettiva del minore, rinforzando le competenze sociali, socio-relazionali e cognitive;
 - b) facilitare l'organizzazione della famiglia in momenti particolari della vita quotidiana;
 - c) collaborare alla costruzione di una rete sociale con altre famiglie del territorio di residenza;
 - d) organizzare attività di informazione/formazione, sensibilizzazione, prevenzione e promozione;
 - e) fornire supporto educativo ai genitori.
2. Il sostegno del PR FSE+, nell'ambito degli interventi relativi all'AREA della "SOLIDARIETÀ FAMILIARE" riguarda l'attività di tutor volta a realizzare almeno due dei seguenti obiettivi:
 - a) identificare e coinvolgere famiglie solidali per il supporto alla genitorialità. Per svolgere tale funzione non sussistono vincoli a priori (fatta salva la verifica dell'assenza di carichi pendenti penali), né è necessario possedere specifici requisiti (età, istruzione, reddito ecc.); possono svolgere un ruolo "affiancante" singole persone o nuclei familiari che, possibilmente, facciano già parte della loro rete informale di riferimento e che svolgono tale ruolo secondo modalità concordate nell'équipe;
 - b) incentivare la diffusione della cultura della solidarietà tra famiglie in una data comunità e la costruzione di una rete di famiglie solidali;
 - c) facilitare il rapporto tra famiglie vulnerabili e quelle affiancanti;
 - d) appoggiare interventi di prossimità a favore delle famiglie anche in collaborazione con i Centri per le Famiglie eventualmente presenti nel territorio.
3. Gli interventi relativi all'AREA "AFFIDO PROFESSIONALE" perseguono l'obiettivo di accompagnare la famiglia in condizioni di vulnerabilità, mediante l'attivazione di un tutoraggio professionale e il riconoscimento delle prestazioni, regolamentate in un rapporto di lavoro, svolte da parte del referente professionale della famiglia affidataria durante il periodo di affidamento. La famiglia affidataria sarà orientata e accompagnata dai referenti del Soggetto attuatore attraverso:
 - la preparazione all'attivazione del percorso di affidamento;
 - la partecipazione a specifici percorsi formativi dedicati, attivati nell'ambito del progetto regionale Integra PS 40/2023 e di eventuali altri PS che saranno programmati dalla Regione FVG aventi ad oggetto la promozione di attività formative compatibili;
 - l'attivazione e la realizzazione del percorso di affidamento;



- il supporto nella gestione delle eventuali esigenze o necessità di tipo educativo / organizzativo della relazione con il minore.

Nello specifico, il sostegno del PR FSE+, in quest'ambito, riguarda l'attivazione di tutor dedicati alla supervisione e all'accompagnamento della famiglia affidataria.

Il sostegno del PR FSE+, in quest'ambito riguarda inoltre il riconoscimento da parte del Soggetto attuatore di un compenso economico complessivo di massimo 1.000,00 euro mensili lordi per le prestazioni svolte dal referente professionale della famiglia affidataria, a fronte della instaurazione di un rapporto di collaborazione lavorativa fra il referente professionale ed il soggetto partner del Terzo Settore, con modalità conformi alla normativa vigente, per un minimo indicativo di 18 ore settimanali distribuite nell'arco della settimana e secondo le esigenze del minore, e comunque senza che il soggetto partner del Terzo Settore eserciti su detto referente professionale alcun potere gerarchico o disciplinare tipico del rapporto di lavoro subordinato.

Non può svolgere la funzione di referente professionale un parente fino al quarto grado del minore.

Non può svolgere la funzione di referente professionale chi ha subito condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale.

Ai fini della corresponsione del compenso da parte del beneficiario/soggetto attuatore a fronte del rapporto di collaborazione lavorativa con il soggetto del Terzo Settore, il referente professionale della famiglia affidataria predispone dei rapporti mensili attestanti le attività svolte con il tutor e con il minore interessato.

Il compenso di cui al precedente paragrafo non sostituisce la corresponsione, alla famiglia affidataria avente diritto, della Carta Famiglia regionale e/o dei benefici a sostegno delle famiglie per l'affidamento familiare di cui alla normativa regionale vigente.

Per tutte le fasi dell'attivazione di un progetto di affido professionale si fa riferimento alle Linee guida nazionali in tema.

Le attività di promozione dell'iniziativa, di sensibilizzazione delle famiglie e di formazione specifica sull'affido professionale potranno essere sostenute da altri Programmi Specifici previsti dal PS FSE+ 2021/2027.

4. Ogni operazione deve prevedere, in coerenza con i bisogni e le risorse territoriali, la realizzazione di un complesso di interventi sperimentali e integrati relativi ad una, a due o a tutte le aree sopra descritte.
5. Nell'ambito della realizzazione del progetto il soggetto beneficiario provvederà a documentare, sulla piattaforma informatica dedicata, l'attivazione dei singoli interventi indicando per ciascuno a quale delle predette aree esso fa riferimento, i soggetti partner coinvolti e i destinatari interessati.
6. Sono ammissibili i costi di seguito indicati:
 - a) per tutte le aree: compenso per il tutor professionale, calcolato con la formula indicata al paragrafo 8, punto 5, del presente Avviso;
 - b) per l'area dell'affido professionale: compenso del referente professionale, nelle modalità indicate al punto 3 del presente paragrafo;
 - c) per tutte le aree: spese forfettarie strumentali allo svolgimento delle attività.
7. Per ogni progetto la durata non può essere inferiore a un anno.
8. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2023 è il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato della Direzione centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono pari a euro 1.535.680,14, a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e sono subordinate all'acquisizione, sul bilancio, delle risorse finanziarie.
2. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al punto 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale. Nel caso in cui le risorse disponibili consentano



di ammettere a finanziamento un'operazione per un importo inferiore a quello richiesto, il soggetto proponente deve confermare alla SRA l'interesse ad attuare comunque l'operazione, rimodulando il piano finanziario di cui all'Allegato 1 fino al limite dell'importo disponibile.

3. La SRA effettua due monitoraggi annuali in corrispondenza delle relazioni intermedie di cui al paragrafo 13, punto 2, rispettivamente entro 30/03 e 30/09, mediante acquisizione di relazioni e può richiedere al soggetto beneficiario/attuatore documentazione a comprova delle stesse. Il primo monitoraggio viene effettuato a seguito dello svolgimento dell'operazione per almeno un quadrimestre; i successivi seguono le scadenze ordinarie sopraindicate.
4. Le operazioni sono gestite attraverso:
 - a) l'applicazione dell'UCS 59, così come stabilita dal Documento UCS di cui alla DGR 639/2025, per l'attivazione dei tutor;
 - b) il riconoscimento dei costi reali sostenuti per il rapporto di collaborazione lavorativa instaurato con modalità conformi alla normativa vigente fra il referente professionale della famiglia affidataria ed il/i soggetto/i partner del Terzo Settore;
 - c) il riconoscimento forfettario dei costi indiretti nella misura del 7% dei costi diretti ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
5. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

a) UCS 59 * n. ore attività svolta dai tutor
--

+

b) costo relativo al referente professionale (max 1.000,00 EUR lordi) * n. mesi attività svolta dal referente professionale

+

c) costi indiretti [a) + b)] * 7%

6. I costi diretti del personale, ivi compreso il referente professionale della famiglia affidataria, devono essere imputati alla voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio.
7. I costi indiretti devono essere imputati alla voce di spesa Co.
8. La percentuale di contribuzione pubblica è pari al 100% dell'importo richiesto.
9. Ciascuna domanda di finanziamento deve avere un importo complessivo minimo di 50.000,00 euro ed un importo complessivo massimo di 240.000,00 euro.
10. Il soggetto attuatore deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferma restando la normativa contabile vigente.
11. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della Struttura attuatrice ed i pagamenti connessi alle singole attività realizzate dal soggetto attuatore.

9. TERMINI E MODALITÀ PER L'ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI E LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito della pubblicazione del presente Avviso, ciascun soggetto beneficiario, in funzione delle esigenze che emergono sul territorio di propria competenza, presenta alla SRA una domanda di finanziamento/atto d'obbligo in cui specifica l'importo delle risorse necessarie per farvi fronte.
2. Le domande di finanziamento/atto d'obbligo potranno essere trasmesse entro le ore 12 del giorno 31/07/2026. La SRA si riserva la facoltà di pubblicare un nuovo Avviso in caso di disponibilità di risorse o di esaurimento delle stesse.
3. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento/atto d'obbligo a valere sul presente Avviso.



4. Nella domanda di finanziamento/atto d'obbligo il soggetto beneficiario dà conto, oltre all'eventuale aggregazione di SSC con indicazione del capofila, dei soggetti del Terzo settore con i quali attuerà l'intervento.
5. Ai fini della domanda di finanziamento/atto d'obbligo:
 - a. essa è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema istanze on line (IOL) dedicato, nella sezione dedicata al procedimento "FSE+ 2021/2027 – PS 31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in FVG – II edizione"¹ a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. dev'essere corredata dall'Allegato 1 (Descrizione della proposta progettuale), redatto secondo il modello allegato al presente Avviso;
 - c. la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - d. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
6. La domanda dovrà comprendere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse operazioni. Detta dichiarazione dev'essere sottoscritta in forma separata anche da parte del/i partner dell'aggregazione di SSC e del/i partner del Terzo Settore.
7. Alla domanda è allegato l'accordo del SSC con i partner coinvolti nell'attuazione, ovvero l'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse ad aderire ad un successivo accordo, in cui è specificata la responsabilità unica del SSC nei riguardi della Regione. L'accordo è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura corredata di copia dei documenti d'identità dei sottoscrittori. Nel caso di procedure già esperite dal soggetto proponente secondo le modalità di cui al paragrafo 4, punto 1, il/i soggetto/i che aveva/avevano manifestato interesse ad aderire conferma/confermano mediante nuova dichiarazione di disponibilità.
8. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP di cui al paragrafo 10, punto 9 all'interno del sistema informatico.
9. Le domande verranno valutate e finanziate in ordine cronologico, dato dal numero progressivo della pratica di cui al punto 8.
10. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla conclusione delle procedure della Fase II, di cui al paragrafo 10 del presente Avviso.

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

10. FASI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. FASE 1 – ISTRUTTORIA

La Fase I – ISTRUTTORIA consiste nella verifica dell'ammissibilità delle operazioni e fa capo al Responsabile dell'istruttoria.

La domanda di finanziamento/atto d'obbligo viene valutata secondo i seguenti requisiti:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 9 punto 2
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	mancato rispetto delle modalità di presentazione e trasmissione delle operazioni, come previsto dal paragrafo 9 punti 1, 3 e 4
3)	Correttezza e completezza della documentazione	mancato rispetto di quanto previsto dal paragrafo 9 punti 5, 6 e 7 e al paragrafo 4 punto 5
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente e del soggetto partner del Terzo Settore	mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4, punti 1 e 2

Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti previsti dai punti da 1) a 4) *supra* comporta la non ammissibilità della domanda di finanziamento/atto d'obbligo alla successiva Fase 2 – Valutazione.

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati in un elenco delle operazioni ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione.

2. FASE 2 – VALUTAZIONE

La Fase II – VALUTAZIONE consiste nella selezione delle operazioni con l'applicazione della procedura comparativa o di coerenza e fa capo ad una Commissione di valutazione, costituita con decreto del Responsabile della SRA, a norma del paragrafo 3.1.4.2 del "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia".

La domanda di finanziamento/atto d'obbligo viene valutata secondo i seguenti criteri previsti nella sezione 5.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI COERENZA DI OPERAZIONI DI CARATTERE NON FORMATIVO del documento Metodologia:

- a) Coerenza dell'operazione (viene valutato il progetto nei diversi aspetti descritti al successivo punto 3);
- b) Coerenza con i principi orizzontali del P.R. (viene valutata la presenza di modalità che garantiscano o non ostacolino la promozione e il rafforzamento dei principi orizzontali dell'U.E.);
- c) Congruenza finanziaria (si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS, quando utilizzate, o, più in generale, rispetto alla correttezza e corrispondenza alle voci di spesa previste dall'Avviso).

- 3. La coerenza dell'operazione di cui alla lettera a) del precedente punto 2 viene valutata in base ai seguenti aspetti.

Criteri	Punteggio
a. Coerenza esterna Viene valutata la coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PS	max 5 punti
b. Coerenza interna	max 5 punti



Viene valutata la coerenza tra obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, destinatari, organizzazione, durata, cronoprogramma e metodologie adottate)	
c. Qualità complessiva del progetto Viene valutata la qualità progettuale, in termini di esaustività della descrizione e di chiarezza espositiva	max 5 punti
d. Qualità del partenariato Viene valutata la qualità delle risorse coinvolte nella co-attuazione del progetto, in termini di competenze professionali coinvolte, di esperienza nell'area tematica interessata (o nelle aree tematiche interessate) e di capacità di lavoro di rete	max 5 punti
e. Innovatività nell'architettura dell'intervento proposto Vengono valutate le caratteristiche innovative delle azioni proposte in ciascuna delle aree tematiche individuate, con particolare riferimento alla contestualizzazione degli interventi ed alle possibili ricadute sui beneficiari degli stessi	max 5 punti
f. Modalità e dispositivi di monitoraggio e valutazione degli interventi Vengono valutati gli strumenti e le modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati, in termini di coerenza con l'architettura complessiva dell'intervento	max 5 punti
Totale	max 30 punti

4. Per l'attribuzione dei punteggi relativi agli aspetti sopra elencati viene utilizzata la scala di giudizio di cui al paragrafo 5.3 del documento Metodologia.
5. Il criterio di valutazione "Coerenza dell'operazione" viene valutato positivamente se ottiene almeno 18 su 30 punti in totale.
6. La SRA si riserva la facoltà di:
 - a) richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa o chiarimenti sul contenuto della documentazione già presentata;
 - b) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale.

In tali ipotesi, la SRA invita il soggetto proponente ad integrare la domanda e/o la proposta progettuale entro un termine perentorio, non inferiore ai 5 giorni lavorativi.
7. La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri previsti al punto 2 comporta la non approvazione dell'operazione.
8. Gli esiti della verifica di ammissibilità (Fase I) e della valutazione di coerenza (Fase II) sono approvati, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, con decreto del Dirigente responsabile del procedimento, il quale viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
9. A seguito dell'adozione del decreto di cui al punto 8, i soggetti ammessi a finanziamento comunicano alla SRA, in tempo utile per l'adozione del decreto di concessione/impegno di cui al punto 10, la data di avvio dell'operazione ammessa a finanziamento, il CUP e la richiesta di anticipazione finanziaria (qualora non già indicata in sede di presentazione dell'istanza tramite IOL), e trasmettono, debitamente compilato, il modulo "Richiesta modalità pagamento" disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione in cui è pubblicato il presente Avviso.
10. Il decreto di concessione/impegno è emanato dal responsabile della SRA entro 60 giorni dalla firma del decreto di approvazione delle operazioni. Ad avvenuta registrazione del decreto di concessione/impegno del contributo, la SRA comunica al beneficiario gli estremi del decreto medesimo, reperibile sul sito istituzionale della Regione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il costo dell'operazione approvato costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, in relazione ad ogni operazione è prevista una anticipazione pari all'85% del valore dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
3. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo, nelle modalità di cui al paragrafo 10, punto 9.
4. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

13. RENDICONTAZIONE

1. Le rendicontazioni intermedie e finali sono predisposte e presentate da parte del Soggetto Attuatore alla SRA per via telematica tramite il sistema istanze on line (IOL) a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Trattandosi di operazione finanziata anche con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta.
2. Le rendicontazioni intermedie sono predisposte e presentate da parte del Soggetto Attuatore ogni semestre, al fine di consentire alla SRA di operare quanto previsto al precedente capitolo 8 punto 3, secondo le scadenze ivi previste.
3. La rendicontazione finale è predisposta e presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.
4. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema istanze on line (IOL), deve essere allegata:
 - copia dei timesheet di impegno dei tutor;



- esclusivamente nel caso di svolgimento di interventi relativi all'AREA "AFFIDO PROFESSIONALE", gestiti attraverso il riconoscimento di costi reali sostenuti per il rapporto di collaborazione lavorativa instaurato fra il referente professionale della famiglia affidataria ed il/i soggetto/i partner del Terzo Settore: copia dei contratti, dei cedolini mensili, dei documenti contabili a giustificazione della spesa e delle relazioni mensili dei referenti professionali, nonché dichiarazione, sottoscritta dal datore di lavoro del tutor, che attesti che, in riferimento al singolo tutor in oggetto, non sono state esposte a rendiconto un numero di ore superiore a 1.548 relative all'anno solare di riferimento;
 - relazioni complessive intermedie e relazione complessiva finale dell'attività progettuale svolta in riferimento alle tre aree di cui al paragrafo 7, punti da 1 a 3;
 - ogni altra documentazione afferente alla realizzazione del progetto richiesta dalla SRA.
- La documentazione in copia di cui sopra dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. La documentazione originale deve essere conservata dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.
5. A seguito della verifica del rendiconto finale il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione dell'eventuale saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate. Qualora l'operazione non sia stata campionata, il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

14. **REVOCA DEL CONTRIBUTO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO, MODIFICHE PROGETTUALI**

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento di attuazione FSE+
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede a prendere atto della rinuncia al contributo, che deve pervenire a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista, o a mezzo PEC da parte del soggetto beneficiario, entro il 31/07 o entro il 31/10. A seguito dell'esecutività di detto provvedimento:
 - il soggetto beneficiario provvede a restituire alla SRA l'importo non rendicontato;
 - la SRA provvede a riconoscere l'importo ammesso a finanziamento ed utilizzato fino alla rendicontazione precedente la rinuncia.
3. Il soggetto beneficiario può proporre a mezzo del sistema istanze on line (IOL), attraverso l'apposita funzionalità di integrazione prevista) o a mezzo PEC fino a due modifiche del progetto nel periodo di attuazione. La richiesta di modifica del progetto dev'essere valutata ed autorizzata da parte della SRA, mediante decreto del dirigente responsabile. Si considera modifica del progetto ogni variazione degli elementi dell'operazione valutati dalla Commissione di cui al paragrafo 10 del presente Avviso.
4. Eventuali modifiche progettuali che comportino variazioni in aumento nell'importo assegnato potranno essere richieste solo ed esclusivamente mediante presentazione di una nuova domanda di contributo/atto d'obbligo, a seguito della pubblicazione di un nuovo Avviso.

15. **INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'**

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tabella azioni di comunicazione

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti materiali e di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021

- Il soggetto beneficiario ha inoltre l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+ della Regione FVG. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziato/a dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
- In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppone fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
- I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).



16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore. I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (d.lgs. 231/2007 e successive modifiche).
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le



	opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
--	--

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

17. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore *ad interim* del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato Ranieri Antonio Zuttion e-mail: ranieri.zuttion@regione.fvg.it.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa emiliano.visentini@regione.fvg.it;
 - per le procedure concernenti la gestione finanziaria e contabile emiliano.visentini@regione.fvg.it;
 - per la procedura di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it;
 - Per la procedura di controllo della rendicontazione Alessandra Zonta alessandra.zonta@regione.fvg.it.
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).
4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
5. Il termine per la chiusura del procedimento è il 28/02/2029.

18. ALLEGATO

Allegato 1 – Descrizione della proposta progettuale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1

AVVISO SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ E SPERIMENTAZIONE DELL'AFFIDO PROFESSIONALE IN FVG – II edizione

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023"

Programma Specifico n. 31/23

Titolo Proposta Progettuale

SSC Proponente/Capofila

Eventuale/i SSC associato/i

(da compilare nel caso di aggregazione di SSC)

Area/e di intervento

(è possibile selezionare più di un'area)

- ☐ AREA "GENITORIALITÀ"
- ☐ AREA "FAMIGLIE SOLIDALI"
- ☐ AREA "AFFIDO PROFESSIONALE"

Elenco partner del Terzo Settore



1. Analisi dei fabbisogni espressi dal contesto territoriale e sociale di riferimento

Elementi quali-quantitativi dei fabbisogni rilevati sul territorio cui si intende far fronte.

Criterio di valutazione "Coerenza interna"

Max. 1.500 caratteri

--

2. Obiettivi generali del progetto

Descrizione degli obiettivi della proposta progettuale:

- quale contributo alla finalità del PS
- quale risposta al fabbisogno rilevato
- quale idea di rafforzamento della rete di servizi dedicata alla genitorialità sul territorio

Criterio di valutazione "Coerenza esterna" – Max. 1.000 caratteri

--

3. Descrizione delle attività progettuali

Articolando gli interventi previsti per ciascuna Area tematica, descriverne:

- destinatari degli interventi
- azioni previste
- modalità di attuazione
- risultati attesi

Criteri di valutazione "Coerenza interna" e "Qualità complessiva del progetto"

AREA "GENITORIALITÀ" – Max. 2.000 caratteri

Destinatari degli interventi	
Azioni previste	
Modalità di attuazione	
Risultati attesi	

AREA "FAMIGLIE SOLIDALI" – Max. 2.000 caratteri

Destinatari degli interventi	
Azioni previste	
Modalità di attuazione	
Risultati attesi	

AREA "AFFIDO PROFESSIONALE" – Max. 2.000 caratteri

Destinatari degli interventi	
Azioni previste	
Modalità di attuazione	
Risultati attesi	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

4. Struttura organizzativa e gestionale del progetto

Descrivere per ogni Area tematica:

- responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)
- competenze professionali ed esperienza dei partner nell'area tematica interessata
- modalità di coordinamento
- capacità di lavoro di rete

Criterio di valutazione "Qualità del partenariato"

AREA "GENITORIALITÀ" – Max. 1.500 caratteri

Responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)	
Competenze professionali ed esperienza dei partner nell'area tematica interessata	
Modalità di coordinamento	
Capacità di lavoro di rete	

AREA "FAMIGLIE SOLIDALI" – Max. 1.500 caratteri

Responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)	
Competenze professionali ed esperienza dei partner nell'area tematica interessata	
Modalità di coordinamento	
Capacità di lavoro di rete	

AREA "AFFIDO PROFESSIONALE" – Max. 1.500 caratteri

Responsabilità dei partner coinvolti (ruoli e compiti)	
Competenze professionali ed esperienza dei partner nell'area tematica interessata	
Modalità di coordinamento	
Capacità di lavoro di rete	



5. Cronoprogramma indicativo per ogni Area tematica

Aree	Trimestre											
	2026				2027				2028			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Genitorialità												
Famiglie Solidali												
Affido Professionale												

6. Piano finanziario indicativo

Descrivere il piano finanziario indicativo per ciascuna Area tematica, precisando le principali azioni da finanziare e le rispettive risorse impiegate (il numero di azioni può variare rispetto allo schema).

Nella tipologia di azioni di finanziare, indicare livello/qualifica (D1-D2) del personale impiegato.

Criterio di valutazione "Congruenza finanziaria"

AREA "GENITORIALITÀ"	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE	TEMPI DI ATTUAZIONE INDICATIVI	
			Inizio attività	Fine attività
	Importo totale programmato			

AREA "FAMIGLIE SOLIDALI"	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE	TEMPI DI ATTUAZIONE INDICATIVI	
			Inizio attività	Fine attività
	Importo totale programmato			



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

AREA "AFFIDO PROFESSIONALE"	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE	TEMPI DI ATTUAZIONE INDICATIVI	
			Inizio attività	Fine attività
	Importo totale programmato			

7. Elementi di innovazione degli interventi proposti

Descrivere il contributo di innovazione che il progetto intende esprimere in relazione a:

- modalità e metodologie di intervento
- soluzioni organizzative
- coinvolgimento di destinatari e risorse territoriali
- integrazione dei servizi

Criterio di valutazione "Innovatività nell'architettura dell'intervento proposto" – Max. 1.500 caratteri

8. Monitoraggio e valutazione

Descrizione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi effettuati

Criterio di valutazione "Modalità e dispositivi di monitoraggio e valutazione degli interventi" – Max. 800 caratteri

9. Principi orizzontali

Descrivere le modalità con cui, nella realizzazione del progetto, saranno garantiti o non ostacolati la promozione / il rafforzamento dei principi orizzontali quali quelli di:

- non discriminazione e pari opportunità
- sviluppo sostenibile
- politica dell'Unione europea in materia ambientale

Criterio di valutazione "Principi orizzontali" – Max. 800 caratteri

--

26_10_1_DDS_SOC INT_10370_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato 2 marzo 2026, n. 10370

Aggiornamento anno 2026 del valore ISEE di riferimento per l'accesso al beneficio di cui all'art. 36 della LR 22/2021 - DPRReg. 138/2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 36 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) che prevede, al fine di assicurare la tutela, la cura, la dignità e il decoro dei figli minori e di prevenire possibili situazioni di disagio sociale ed economico, l'intervento regionale a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria;

VISTO in particolare il comma 5 del suddetto articolo che prevede che, ai fini della concessione della prestazione il richiedente deve risultare in possesso di un indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 22.589,92 euro e che tale limite sia annualmente aggiornato con decreto del Direttore di servizio competente in materia di politiche sociali sulla base dell'indice ISTAT di andamento dei prezzi al consumo, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO il decreto del Presidente della Regione 16 dicembre 2025, n. 138/Pres (Regolamento per la disciplina del sostegno a favore del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al mantenimento dei figli, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), con cui è stato emanato il regolamento regionale che disciplina il beneficio di cui trattasi;

VISTO l'articolo 3 del suddetto regolamento di cui al D.P.Reg. 16 dicembre 2025, n. 138/Pres che, richiamando quanto disposto dell'articolo 36 della legge regionale 22/2021, prevede che, per accedere al beneficio, il soggetto richiedente deve risultare in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità al momento della richiesta beneficio o del rinnovo, di valore pari o inferiore a 22.589,92 euro e che tale valore ISEE sia aggiornato annualmente con decreto del direttore del Servizio competente in materia di politiche sociali sulla base dell'indice ISTAT di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato nel mese di dicembre dell'anno precedente, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

ATTESO che l'articolo 9 del suddetto regolamento, in via transitoria relativamente al primo anno di applicazione del medesimo regolamento, prevede che fino all'aggiornamento del valore ISEE per l'accesso al beneficio nell'anno 2026 trova applicazione il limite ISEE determinato per l'anno 2025 con delibera di Giunta regionale 21 marzo 2025, n. 347 e che per la determinazione del valore ISEE per l'anno 2026 con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4 del regolamento D.P.Reg. 16 dicembre 2025, n. 138/Pres si prenda a riferimento il valore ISEE riferito all'anno 2025, stabilito con la delibera di Giunta regionale del 21 marzo 2025, n. 347;

VISTA, pertanto, la delibera di Giunta regionale n. 347 del 21 marzo 2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 2 aprile 2025, con la quale il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici era stato aggiornato a euro 26.517,57 con decorrenza dal 3 aprile 2025;

PRESO ATTO che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 43 del 21 febbraio 2026 è stato pubblicato l'indice Istat FOI del mese di dicembre 2025, che riporta un incremento pari all'1,1% rispetto al valore registrato nello stesso mese dell'anno precedente;

RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice Istat FOI al valore ISEE di riferimento attualmente in vigore, indicato nella già richiamata D.G.R. n. 347 del 21 marzo 2025, il nuovo valore ISEE risulta essere pari a euro 26.809,26;

RITENUTO, quindi di aggiornare il valore ISEE per l'accesso ai benefici di cui trattasi per l'anno 2026 a euro 26.809,26;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg n. 0277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

VISTA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che l'incarico di direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato è attualmente vacante;

ATTESO che con decreto del direttore centrale della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità n. 5486/GRFVG del 06/02/2026 l'incarico di direttore del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato è stato attribuito ad interim al direttore del Servizio Area welfare di comunità dott. Ranieri Antonio Zuttion, con effetto dal 1° febbraio 2026;

DECRETA

1. Di aggiornare, per le motivazioni indicate in premessa, a euro 26.809,26 (ventiseimilaottocentonove/26) il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 36 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) e al Regolamento emanato con D.P.Reg. 16 dicembre 2025, n. 138/Pres (Regolamento per la disciplina del sostegno a favore del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al mantenimento dei figli, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Gli effetti del presente decreto decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Trieste, 2 marzo 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
ZUTTON

26_10_1_DDS_SVIL RUR_8807_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 25 febbraio 2026, n. 8807

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - Proroga termini presentazione domande di sostegno.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 e C(2025)8022 del 27 novembre 2025, che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- la legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2021, articolo 3, commi da 68 a 72, con la quale è stato istituito presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSR, l'Organismo pagatore regionale per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (OPR FVG);

- le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) e 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;

- 21 novembre 2025, n. 1674, con la quale è stato adottato il bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027 (di seguito "Bando") e in particolare l'articolo 16, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato al 26 febbraio 2026;

CONSIDERATA la richiesta di proroga pervenuta da Confcooperative Friuli Venezia Giulia, motivata da difficoltà di caricamento delle domande di sostegno sul sistema informativo dell'Organismo pagatore, nonché da richieste di chiarimento sul bando che hanno rallentato l'iter di perfezionamento delle domande medesime;

CONSIDERATA, inoltre, l'ulteriore richiesta di proroga pervenuta dall'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia, di cui alla nota prot. n. RFVG-GEN-2026-220716-A del 18 febbraio 2026, motivata dall'apertura del bando avvenuta in un periodo dell'anno - dicembre - in cui si assiste ad un rallentamento dell'attività e alle difficoltà nel caricamento delle domande sul portale dedicato;

RITENUTO necessario, alla luce delle motivazioni rappresentate, prorogare, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 del bando, il termine di presentazione delle domande di sostegno, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione delle domande e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

RITENUTO opportuno fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 marzo 2026;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

DECRETA

1. di prorogare al 19 marzo 2026 il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023 - 2027, adottato con deliberazione di Giunta regionale 21 novembre 2025, n. 1674.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 25 febbraio 2026

IACOLETTIG

26_10_1_DDS_SVIL RUR_9102_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 26 febbraio 2026, n. 9102

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023 - 2027", adottato con deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1761 - Proroga termine presentazione domande di sostegno.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 75 che prevede l'intervento per lo sviluppo rurale "Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025, C(2025)8022 del 27 novembre 2025 e C(2026) 745 del 11 febbraio 2026 che prevede tra l'altro, l'intervento SRE01 - insediamento giovani agricoltori;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022) e successive modificazioni con particolare riguardo al decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 22 dicembre 2025, n. 0690628;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) e 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento

attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;

- la deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1761 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027" (di seguito "Bando") e in particolare l'articolo 12 concernente le modalità e termini di presentazione della domanda il quale:

- al comma 1 stabilisce la data del 2 marzo 2026 quale termine per la presentazione, da parte dei beneficiari, delle domande di sostegno sul portale del sistema informativo dell'OPR FVG;

- al comma 3 prevede che il termine di presentazione sia prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 177 con la quale è stato modificato l'articolo 6, comma 1, lettera c) punto 3) del Bando recependo le modifiche apportate dal decreto del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste del 22 dicembre 2025, n. 0690628;

PRESO ATTO che le modifiche apportate con la predetta DGR 177/2026 riguardano i requisiti di istruzione e competenza relativi ai titoli di scuola secondaria di primo grado, il cui possesso è condizione di ammissibilità per il riconoscimento della condizione di giovane agricoltore;

CONSIDERATE le richieste di proroga pervenute dalla Federazione Regionale Coldiretti Friuli Venezia Giulia, in data 23 febbraio 2026, e da Confagricoltura FVG, in data 26 febbraio 2026, motivate dall'ampliamento della platea dei possibili beneficiari a seguito della modifica del Bando di cui alla DGR 177/2026, con conseguente necessità di ulteriore tempo per il perfezionamento delle relative domande;

RITENUTO necessario, alla luce delle motivazioni rappresentate, prorogare, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del predetto Bando, il termine di presentazione delle domande di sostegno al 16 marzo 2026, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione delle domande e favorire, quindi, la massima partecipazione al Bando;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

DECRETA

1. di prorogare, al 16 marzo 2026, il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale Sre01 "Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027", adottato con deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1761.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 26 febbraio 2026

IACOLETTIG

26_10_1_DDS_VALOR QUAL PROD_8813_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 25 febbraio 2026, n. 8813

Decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504. Decreto ministeriale 30 dicembre 2015. Determinazione consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa - Aggiornamento 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, (Testo unico delle disposizioni legislative concer-

nenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative) e richiamato in particolare l'articolo 24 che contiene disposizioni per la disciplina dell'impiego degli oli minerali in usi agevolati;

RICHIAMATO altresì il punto 5 della tabella A allegata al citato decreto legislativo 504/1995, che prevede l'applicazione di aliquote ridotte di accisa per alcuni oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica e che stabilisce che con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali vengano fissati i criteri per la concessione dell'agevolazione;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2001, n. 454 (Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica) che ha stabilito le modalità di gestione della suddetta agevolazione fiscale;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 384 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) relativamente alla disciplina dei consumi medi standardizzati di gasolio da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 30 dicembre 2015 (Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa);

RICHIAMATO in particolare l'articolo 1 comma 3 del citato D.M. 30 dicembre 2015, ai sensi del quale "i valori relativi alla silvicoltura, alle colture, agli allevamenti, alla prima trasformazione dei prodotti agricoli, agli impianti ed ai lavori non previsti nell'allegato 1 del suddetto decreto sono determinati per i singoli interventi da appositi atti amministrativi approvati da ciascuna regione o provincia autonoma, tenendo conto, per quanto possibile, dei valori stabiliti nell'allegato 1 al medesimo decreto e comunicati al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali".

TENUTO CONTO, inoltre, che ai sensi dell'articolo 2 del medesimo D.M. 30 dicembre 2015, le regioni e le province autonome possono concedere maggiorazioni al verificarsi di determinate condizioni ivi previste;

DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2659 è stato disposto l'aggiornamento 2018 della determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa e sono state contestualmente approvate le tabelle ettaro-coltura apportandovi, sulla base di quanto disposto dal DM del 30 dicembre 2015, le opportune modifiche e integrazioni al fine di meglio adattare alle specificità della realtà agricola regionale;

ATTESO che, successivamente alla delibera sopra richiamata, non vi sono stati ulteriori aggiornamenti e osservato pertanto che tali parametri risultano ormai risalenti;

SENTITE le principali organizzazioni professionali agricole nella riunione tenutasi presso la Direzione Risorse agroalimentari, forestali e ittiche in data 15 gennaio 2025 in cui le stesse hanno manifestato la necessità di procedere a una revisione dei valori tabellari al fine di adeguarli all'attuale modalità di svolgimento dell'attività agricola;

CONSIDERATO che, per una corretta assegnazione di carburante agevolato, sia necessario provvedere ad un aggiornamento della suddetta parametrizzazione che tenga conto, per un verso, dell'evoluzione delle tecnologie agrarie e, per altro verso, dell'evoluzione del mercato che stimola la coltivazione di nuove colture agrarie e l'adozione di nuove pratiche agronomiche che dimostrino una maggiore sostenibilità ambientale;

RITENUTO di non attribuire carburante agricolo agevolato per le lavorazioni necessarie alla coltivazione della vite da vino e da tavola, delle orticole, delle insalate, lattughe e radicchi, della frutta polposa, della frutta a guscio, degli oliveti, dei piccoli frutti, delle fragole e del bosco a fronte di superfici inferiori a 1000 mq., essendo le stesse riconducibili ad attività ad uso familiare;

RITENUTO, quindi di provvedere all'aggiornamento dei parametri per l'assegnazione di carburante per i lavori agricoli;

VISTO il testo "Determinazione consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa - Aggiornamento 2026", con le relative tabelle, così come riportato nell'Allegato 2 al presente provvedimento e ritenuto di approvarlo;

VISTO altresì il "Quadro riassuntivo delle modifiche apportate nell'aggiornamento 2026 relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi", così come formulato nel testo di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, e ritenuto di approvarlo per consentire una maggiore semplicità di consultazione;

RITENUTO infine che, con l'adozione del presente decreto, siano da considerarsi superate le determinazioni precedentemente assunte con la citata delibera n. 2659/2017 trattandosi di determinazioni di carattere tecnico e in quanto tali rientranti nelle attribuzioni del direttore del Servizio competente;

VISTO lo Statuto di autonomia della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche del 30 settembre 2024, n. 46250 con cui è stato conferito al dott. Gabriele Iacolettig l'incarico di direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

1. Per le motivazioni illustrate in premessa, di approvare la "Determinazione consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa - Aggiornamento 2026", unitamente alle relative tabelle, così come riportato nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare il "Quadro riassuntivo delle modifiche apportate nell'aggiornamento 2026 relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi", così come formulato nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. La Determinazione di cui al punto 1, unitamente al relativo quadro riassuntivo di cui al punto 2, sostituisce la determinazione relativa all'aggiornamento 2018 approvata con deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2659.

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso al Ministero competente.

Udine, 25 febbraio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
IACOLETTIG

ALLEGATO 1

**Quadro riassuntivo delle modifiche apportate nell'aggiornamento 2026
relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi.**

1	CEREALI AUTUNNO VERNINI (grano, avena, orzo, triticale, farro, ecc)
	• <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i>
2	RISO
	• <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i>
3A	MAIS E SORGO (da granella, foraggero e per biomassa) E GRANO SARACENO
	• <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i> • <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i>
3B	MAIS, SORGO E GRANO SARACENO DI SECONDO RACCOLTO
	• <i>le lavorazioni in tabella sono valide anche per la coltura grano saraceno</i> • <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 20 lt/ha</i> • <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i>
4A	ERBAI (loietto, vecchia, trifoglio, miscuglio di cereali, sulla, miscuglio di leguminose per la produzione di foraggio o seme, ecc)
	• <i>eliminata la lavorazione "FALCIATURA, ARIEGGIAMENTO, ANDANATURA E RACCOLTA FORAGGIO IN PIEDI (A SFALCIO)" e la relativa assegnazione</i>
4B	ERBAIO DI SECONDO RACCOLTO
	• <i>eliminata la lavorazione "FALCIATURA, ARIEGGIAMENTO, ANDANATURA E RACCOLTA FORAGGIO IN PIEDI (A SFALCIO)" e la relativa assegnazione</i> • <i>inserite le lavorazioni "SEMINA SU SODO", "RIPUNTATURA SU SEMINA SU SODO" e "DISSECCAMENTO PREPARATIVO SEMINA SU SODO"</i>
4C	COVER CROP
	• <i>nuova tabella con relative assegnazioni</i>
6	PRATI AVVICENDATI (erba medica, lupinella, trifoglio, miscuglio graminacee, ecc)
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i> • <i>eliminate le lavorazioni "FALCIATURA, ARIEGGIAMENTO, ANDANATURA E RACCOLTA FORAGGIO IN PIEDI (A SFALCIO)" e le relative assegnazioni</i>
7	PRATOPASCOLO - PRATO PERMANENTE
	• <i>eliminata la lavorazione "FALCIATURA, ARIEGGIAMENTO, ANDANATURA E RACCOLTA FORAGGIO IN PIEDI (A SFALCIO)" e la relativa assegnazione</i>
9	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i>
10	LEGUMINOSE PRIMAVERILI (cece, fagiolo, pisello proteico, lenticchia, cicerchia, lupino, lino, coriandolo, arachide, fava, ecc)
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i> • <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i>

ALLEGATO 1

11A	PROTEOLEAGINOSE (soia, colza, girasole, ricino, ecc)
	• <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i>
11B	SOIA DI SECONDO RACCOLTO
	• <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 20 lt/ha</i>
12	TABACCO, POMODORO DA INDUSTRIA
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i>
13	ORTIVE DA PIENO CAMPO (fagiolino, pisello, spinacio, cipolla, aglio, peperone, melanzana, cetriolo, cavolfiore, broccoli, finocchio, rapa, pomodoro da tavola, patata, carota, sedano, ecc)
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i> • <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i>
14	COCOMERO MELONE ZUCCA
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i>
15	LATTUGA-INSALATE-RADICCHI
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i> • <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i>
16	ORTIVE PLURIENNALI (carciofo, asparago, ecc)
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i> • <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i>
17	VITE DA VINO E VITE DA TAVOLA
	• <i>inserita la lavorazione "ARIEGGIAMENTO TERRENO (DECOMPATTATORI, ARIEGGIATORI)" con assegnazione di 30 lt/ha</i>
19	FRUTTA POLPOSA (melo, pero, melograno, susino, prugna, loto, fico, nespolo, cotogno, albicocco, ciliegio, pesco, fico d'india, kiwi, ecc)
	• <i>inserita la lavorazione "ARIEGGIAMENTO TERRENO (DECOMPATTATORI, ARIEGGIATORI)" con assegnazione di 30 lt/ha</i>
21	OLIVETI (OLIVE DA OLIO E OLIVE DA MENSA)
	• <i>modificato la lavorazione "SPANDIMENTO ACQUE DI VEGETAZIONE" in "SPANDIMENTO ACQUE DI VEGETAZIONE (COME DA COMUNICAZIONE QUALORA DOVUTA, l'assegnazione resta invariata</i>
23	FRAGOLA
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i>
24	PIANTE OFFICINALI-AROMATICHE (rosmarino, menta, ecc)
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i> • <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 30 lt/ha</i>

ALLEGATO 1

25	PIANTE DA FIBRA (canapa, lino, kenaf, ecc)
	• <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i> • <i>inserita la lavorazione "SECONDA ESTIRPATURA/FRESATURA/FRANGIZOLLATURA (SOLO PER AZIENDE BIOLOGICHE)" con assegnazione di 25 lt/ha</i>
27	VIVAI (comprese barbatelle)
	• <i>inserita la lavorazione "ARATURA" con assegnazione di 100 lt/ha</i> • <i>modificato la lavorazione "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE" in "ERPICATURA CON ERPICE ROTANTE O CON ERPICE STRIGLIATORE", l'assegnazione resta invariata</i>
29	SILVICOLTURA E MANUTENZIONE BOSCHI
	<i>modificato la lavorazione "PULIZIA E TAGLIO ERBE INFESTANTI" in "MANUTENZIONE BOSCO", l'assegnazione resta invariata</i>

*** per tutte le tabelle ove è prevista, la lavorazione "SPANDIMENTO REFLUI" viene modificata in "SPANDIMENTO REFLUI (COME DA SUPERFICI COMUNICAZIONE NITRATI QUALORA DOVUTA), l'assegnazione resta invariata

Allegato 2

Determinazione consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra, ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa – Aggiornamento 2026.

1	CEREALI AUTUNNO VERNINI (grano, avena, orzo, triticale, farro, ecc)
2	RISO
3A	MAIS, SORGO (da granella, foraggero e per biomassa) E GRANO SARACENO
3B	MAIS, SORGO E GRANO SARACENO DI SECONDO RACCOLTO
4A	ERBAI (loietto, vecchia, trifoglio, misc. di cereali, sulla, miscuglio di legum. per produz. di foraggio o seme, ecc)
4B	ERBAIO DI SECONDO RACCOLTO
4C	COVER CROP
5	SET ASIDE - CONDIZIONALITA'
6	PRATI AVVICENDATI (erba medica, lupinella, trifoglio, miscuglio graminacee, ecc)
7	PRATOPASCOLO - PRATO PERMANENTE
8	PASCOLO
9	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
10	LEGUMINOSE PRIMAVERILI (cece, fagiolo, pisello proteico, lenticchia, cicerchia, lupino, lino, coriandolo, arachide, fava, ecc)
11A	PROTEOLEAGINOSE (soia, colza, girasole, ricino, ecc)
11B	SOIA DI SECONDO RACCOLTO
12	TABACCO, POMODORO DA INDUSTRIA
13	ORTIVE DA PIENO CAMPO (fagiolino, pisello, spinacio, cipolla, aglio, peperone, melanzana, cetriolo, cavolfiore, broccoli, finocchio, rapa, pomodoro da tavola, patata, carota, sedano, ecc)
14	COCOMERO MELONE ZUCCA
15	LATTUGA-INSALATE-RADICCHI
16	ORTIVE PLURIENNALI (carciofo, asparago, ecc)
17	VITE DA VINO E VITE DA TAVOLA
18	VITE DA PORTAINNESTO
19	FRUTTA POLPOSA (melo, pero, melograno, susino, prugna, loto, fico, nespolo, cotogno, albicocco, ciliegio, pesco, fico d'india, kiwi, ecc)
20	FRUTTA A GUSCIO (noce, nocciolo, mandorlo, pistacchio, carrubo, castagno, ecc)
21	OLIVETI (olive da olio e olive da mensa)
22	PICCOLI FRUTTI E MINORI (ribes, mirtillo, more, lampone, rosa canina, ecc)
23	FRAGOLA
24	PIANTE OFFICINALI-AROMATICHE (rosmarino, menta, ecc)
25	PIANTE DA FIBRA (canapa, lino, kenaf, ecc)
26	ZOLLE ERBOSE - PRATO PRONTO
27	VIVAI (comprese barbatelle)
28	PIOppo, ARBORETI DA LEGNO, LEGNO PER BIO-MASSA
29	SILVICOLTURA E MANUTENZIONE BOSCHI
30	COLTIVAZIONI SOTTO SERRA (comprese fungaie)
31	TRASFORMAZIONE PRODOTTI
32	CONSORZI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE
33	ESSICATOI
33A	MOVIMENTAZIONE TERRA E LIVELLAMENTO (solo imprese agromeccaniche)
34	ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI
35	ALLEVAMENTI SUINI
36	ALLEVAMENTI OVINI E CAPRINI
37	ALLEVAMENTI AVICOLI, CUNICOLI E STRUZZI
38	ALLEVAMENTI EQUINI E UNGULATI
39	PISCICOLTURA

Allegato 2

1.	CEREALI AUTUNNO VERNINI (grano, avena, orzo, triticale, farro, ecc.)	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	rullatura	4
	semina	10
	concimazione	10
	diserbo	7
	trattamenti	8
	mietitrebbiatura	45
	raccolta paglia - pressatura paglia - rotoimballatura	20
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ¹	80
	trinciatura e raccolta ²	45
	insilamento anche con silobag ²	10
	desilamento per caricamento in impianto biogas ²	30
	semina su sodo ³	20
	ripuntatura su semina su sodo ³	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ³	15
	semina combinata ⁴	25
	irrigazione	96
	essiccazione	132
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

² sono alternativi a mietitrebbiatura, raccolta paglia - pressatura paglia - rotoimballatura ed essiccazione

³ sono alternativi a aratura/zappatura - lavorazione a due strati - erpatura - prima e seconda estirpatura/frangizollatura/fresatura - erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore - semina - semina combinata

⁴ la semina combinata è alternativa a erpatura, semina, semina su sodo e ripuntatura su sodo

Allegato 2

2.	RISO	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	arginatura	24
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	erpatura con erpice rotante	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	livellamento	12
	semina	10
	concimazione	10
	diserbo	18
	trattamenti	18
	mietitrebbiatura	50
	raccolta paglia - pressatura paglia - trinciatura paglia	20
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ¹	80
	essiccazione	210
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento culturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

Allegato 2

3A.	MAIS E SORGO (da granella, foraggero e per biomassa) E GRANO SARACENO	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	rullatura	4
	semina	10
	concimazione	25
	sarchiatura	14
	diserbo	10
	trattamenti	10
	mietitrebbiatura (raccolta granella)	50
	trinciatura stocchi ⁵	22
	raccolta stocchi/pressatura stocchi/rotoimballatura ^{1 e 5}	20
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ²	80
	raccolta pastone ⁶	45
	raccolta trinciato ⁷	60
	Insilamento ⁸	25
	desilamento per caricamento in impianto biogas	30
	semina su sodo ³	20
	ripuntatura su semina su sodo ³	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ³	15
	semina combinata ⁴	25
	irrigazione	132
	essiccazione	263
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento culturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ alternativi a trinciatura stocchi

² la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

³ la semina su sodo, la ripuntatura su semina su sodo e il disseccamento preparativo semina su sodo sono lavorazioni alternative ad : aratura/zappatura - lavorazione a due strati – erpatura –erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore - prima e seconda estirpatura/frangizollatura/ fresatura – semina - semina combinata

⁴ la semina combinata è alternativa a erpatura, semina, semina su sodo e ripuntatura su sodo

⁵ alternativi alla raccolta trinciato

⁶ alternativa a mietitrebbiatura, essiccazione, raccolta trinciato

⁷ alternativa a mietitrebbiatura, essiccazione, raccolta pastone, trinciatura stocchi, raccolta stocchi

⁸ alternativa a mietitrebbiatura, essiccazione

Allegato 2

3B.	MAIS, SORGO E GRANO SARACENO DI SECONDO RACCOLTO	l/ha
	aratura/zappatura	40
	erpatura/affinatura	20
	erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estiratura/fresatura/frangizollatura	20
	seconda estiratura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	20
	rullatura	4
	semina	10
	concimazione	12
	sarchiatura	14
	diserbo	3
	trattamenti	4
	mietitrebbiatura (raccolta granello)	50
	trinciatura stocchi ⁵	22
	raccolta stocchi/pressatura stocchi/rotoimballatura ^{1 e 5}	20
	trasporti	13
	raccolta pastone ⁶	45
	raccolta trinciato ⁷	60
	Insilamento ⁸	25
	desilamento per caricamento in impianto biogas	30
	semina su sodo ³	20
	ripuntatura su semina su sodo ³	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ³	15
	irrigazione	88
	essiccazione	263
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta))	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

¹ alternativi a trinciatura stocchi

³ la semina su sodo, la ripuntatura su semina su sodo e il disseccamento preparativo semina su sodo sono lavorazioni alternative ad : aratura/zappatura - lavorazione a due strati – erpatura – erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore - prima e seconda estiratura/frangizollatura/fresatura – semina - semina combinata

⁵ alternativi alla raccolta trinciato

⁶ alternativa a mietitrebbiatura, essiccazione, raccolta trinciato

⁷ alternativa a mietitrebbiatura, essiccazione, raccolta pastone, trinciatura stocchi, raccolta stocchi

⁸ alternativa a mietitrebbiatura, essiccazione

Allegato 2

4A.	ERBAI (loietto, veccia, trifoglio, miscuglio di cereali, sulla, miscuglio di leguminose per la produzione di foraggio o seme, ecc.)	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	semina	10
	concimazione	10
	rullatura	4
	falcatura	10
	arieggiamento e andatura	15
	raccolta- pressatura - rotoimballatura	15
	fasciatura balle	5
	trasporti	20
	trinciatura e raccolta ¹	45
	insilamento ¹	10
	desilamento per caricamento in impianto biogas ¹	30
	semina su sodo ²	20
	ripuntatura su semina su sodo ²	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ²	15
	irrigazione	66
	essiccazione	163
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ alternativi alle operazioni di falcatura, arieggiamento e andatura, pressatura-raccolta - rotoimballatura, fasciatura balle ed essiccazione

² la semina su sodo è alternativa ad : aratura/zappatura – erpatura –erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore - estirpatura/frangizollatura/ fresatura – semina

Allegato 2

4B.	ERBAI DI SECONDO RACCOLTO	l/ha
	erpatura/affinatura	20
	erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	20
	semina	10
	concimazione	10
	rullatura	4
	falcatura	5
	arieggiamento e andatura	8
	raccolta- pressatura - rotoimballatura	8
	fasciatura balle	5
	trasporti	12
	trinciatura e raccolta ¹	45
	insilamento ¹	10
	desilamento per caricamento in impianto biogas ¹	30
	semina su sodo ²	20
	ripuntatura su semina su sodo ²	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ²	15
	irrigazione	66
	essiccazione	163
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

¹ alternativi alle operazioni di falcatura, arieggiamento e andatura, pressatura-raccolta - rotoimballatura, fasciatura balle ed essiccazione

² la semina su sodo è alternativa ad: erpatura/affinatura – erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore - estirpatura/frangizollatura/ fresatura – semina

Allegato 2

4C.	COVER CROP	l/ha
	erpicazione/affinatura	20
	erpicazione con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	20
	semina	10
	rullatura	4
	devitalizzazione coltura	10
	semina su sodo ¹	20
	disseccamento preparativo semina su sodo ¹	15

¹ la semina su sodo è alternativa a: erpicatura/affinatura – estirpatura/frangizollatura/ fresatura – semina

5.	SET ASIDE - CONDIZIONALITA'	l/ha
	aratura/zappatura	70
	estirpatura/fresatura/frangizollatura/falciatura/erpicazione/trinciatura	25
	lavorazione a due strati ¹	80
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

¹ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

Allegato 2

6.	PRATI AVVICENDATI (erba medica, lupinella, trifoglio, miscuglio graminacee, ecc)	l/ha
	1° anno	
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	rullatura	4
	semina	10
	concimazione	10
	falcatura ¹	10
	arieggiamento e andatura ¹	20
	raccolta - pressatura - rotoimballatura ¹	15
	fasciatura balle ¹	5
	Trasporti ¹	20
	trinciatura e raccolta ^{1 e 2}	45
	insilamento ^{1 e 2}	10
	desilamento per caricamento in impianto biogas ²	30
	irrigazione ¹	35
	essiccazione ¹	40
	spandimento reflui	30
	Anni successivi	
	concimazione	10
	rullatura	4
	falcatura ¹	10
	arieggiamento e andatura ¹	20
	raccolta - pressatura - rotoimballatura ¹	15
	fasciatura balle ¹	5
	trasporti ¹	20
	trinciatura e raccolta ^{1 e 2}	45
	insilamento ^{1 e 2}	10
	desilamento per caricamento in impianto biogas ²	30
	irrigazione ¹	35
	essiccazione ¹	40
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo : scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ quantitativo riferito a 4 cicli di sfalcio/raccolta. Non sono previste assegnazioni di carburante per ulteriori cicli di sfalcio/raccolta

² alternativa alle operazioni di falcatura, arieggiamento e andatura, pressatura-raccolta - rotoimballatura, fasciatura balle ed essiccazione

Allegato 2

7.	PRATOPASCOLO - PRATO PERMANENTE	l/ha
	concimazione	10
	rullatura	4
	falciatura ¹	10
	arieggiamento e andanatura ¹	20
	raccolta - pressatura - rotoimballatura ¹	15
	fasciatura balle ¹	5
	Trasporti ¹	20
	Pratopascolo – falciatura ²	5
	Pratopascolo - arieggiamento e andanatura ²	10
	Pratopascolo - raccolta - pressatura – rotoimballatura ²	8
	Pratopascolo - fasciatura balle ²	3
	Pratopascolo - trasporti ²	10
	trinciatura e raccolta ^{1 e 3}	45
	insilamento ^{1 e 3}	10
	desilamento ³	10
	irrigazione ¹	35
	essiccazione ¹	40
	Pratopascolo - irrigazione ²	18
	Pratopascolo - essiccazione ²	20
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30

¹ quantitativo riferito a 4 cicli di sfalcio/raccolta. Non sono previste assegnazioni di carburante per ulteriori cicli di sfalcio/raccolta

² per il pratopascolo il quantitativo è riferito a 2 cicli di sfalcio/raccolta. Non sono previste assegnazioni di carburante per ulteriori cicli di sfalcio/raccolta. Non è prevista la trinciatura e l'insilamento

³ alternativa alle operazioni di falciatura, arieggiamento e andanatura, raccolta - pressatura - rotoimballatura, fasciatura balle - essiccazione

8.	PASCOLO	l/ha
	decespugliamento pulizia infestanti	22
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30

Allegato 2

9.	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	rullatura	4
	semina	10
	rincalzatura/sarchiatura	12
	concimazione	20
	diserbo	18
	trattamenti	18
	raccolta a cantieri riuniti	65
	lavorazione a due strati ¹	80
	raccolta a cantieri separati - escavazione	50
	raccolta a cantieri separati - scollettatura	15
	raccolta a cantieri separati - caricamento con sterratura ²	35
	raccolta a cantieri separati - caricamento	10
	trasporti	15
	irrigazione	300
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

² alternativa al caricamento

Allegato 2

10.	LEGUMINOSE PRIMAVERILI (cece, fagiolo, pisello proteico, lenticchia, cicerchia, lupino, lino, coriandolo, arachide, fava, ecc.)	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpicatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	rullatura	4
	semina	10
	concimazione	10
	sarchiatura (escluse arachidi)	14
	diserbo	7
	trattamenti	8
	mietitrebbiatura	45
	raccolta e pressatura residui	20
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ¹	80
	trinciatura e raccolta ²	45
	insilamento anche con silobag ²	10
	desilamento per caricamento in impianto biogas ²	30
	semina su sodo ³	20
	ripuntatura su semina su sodo ³	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ³	15
	semina combinata ⁴	25
	irrigazione	132
	essiccazione	132
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

² alternativa a mietitrebbiatura, raccolta e pressatura residui, essiccazione

³ alternative a aratura/zappatura, Lavorazione a due strati, Erpicatura, prima e seconda estirpatura/frangizollatura/fresatura, erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore, semina, semina combinata

⁴ alternativa a erpicatura, semina, semina su sodo e ripuntatura su sodo

Allegato 2

11A	PROTEOLEAGINOSE (soia, colza, girasole, ricino, ecc.)	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	rullatura	4
	semina	10
	concimazione	10
	sarchiatura	14
	diserbo	7
	trattamenti	8
	mietitrebbiatura	45
	trinciatura residui	15
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ¹	80
	trinciatura e raccolta ²	45
	insilamento anche con silobag ²	10
	desilamento per caricamento in impianto biogas ²	30
	semina su sodo ³	20
	ripuntatura su semina su sodo ³	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ³	15
	semina combinata ⁴	25
	irrigazione (solo soia e girasole)	132
	essiccazione (solo soia e girasole)	132
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

² alternativa a mietitrebbiatura, trinciatura residui ed essiccazione

³ alternative a aratura/zappatura, lavorazione a due strati, erpicatura, prima e seconda estirpatura/frangizollatura/fresatura, erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore, semina, semina combinata

⁴ alternativa a erpicatura, semina, semina su sodo e ripuntatura su sodo

Allegato 2

11B	SOIA DI SECONDO RACCOLTO	l/ha
	aratura/zappatura	40
	erpicazione/affinatura	20
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	20
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	20
	rullatura	4
	semina	10
	concimazione	10
	sarchiatura	14
	diserbo	3
	trattamenti	4
	mietitrebbiatura	45
	trinciatura residui	15
	trasporti	20
	semina su sodo ³	20
	ripuntatura su semina su sodo ³	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ³	15
	semina combinata ⁴	25
	irrigazione	88
	essiccazione	132
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

³ alternative a aratura/zappatura, lavorazione a due strati, erpicatura, prima e seconda estirpatura/frangizollatura/fresatura, erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore, semina, semina combinata

⁴ alternativa a erpicatura, semina, semina su sodo e ripuntatura su sodo

Allegato 2

12.	TABACCO, POMODORO DA INDUSTRIA	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	rullatura	4
	Assolcatura tabacco	15
	semina ²	10
	trapianto ³	41
	sarchiatura/rincalzatura	26
	concimazione	20
	diserbo (solo tabacco)	15
	trattamenti (solo tabacco)	15
	diserbo (solo pomodoro)	22
	trattamenti (solo pomodoro)	23
	raccolta	57
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ⁴	80
	cimatura (solo tabacco)	10
	cura con impianti coibentati (solo tabacco)	600/t di prodotto secco
	cura con impianti poco coibentati (solo tabacco)	850/t di prodotto secco
	irrigazione	450
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

² alternativa alla Assolcatura e al Trapianto

³ alternativa alla Semina

⁴ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

Allegato 2

13.	ORTIVE DA PIENO CAMPO (fagiolino, pisello, spinacio, cipolla, aglio, peperone, melanzana, cetriolo, cavolfiore, broccoli, finocchio, rapa, pomodoro da tavola, patata, carota, sedano, ecc.)	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	rullatura	4
	semina ²	10
	Trapianto ³	41
	concimazione	25
	sarchiatura/rincalzatura	16
	diserbo	15
	trattamenti	15
	pacciamatura	20
	falciatura ⁴	15
	raccolta ⁴	46
	raccolta con agevolatrice ⁴	60
	raccolta patata	80
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ¹	80
	stereo-vaporizzazione	1,5l/mq
	irrigazione	300
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

² alternativa al trapianto

³ alternativa alla semina

⁴ falciatura, raccolta e raccolta con agevolatrice sono alternative

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

Allegato 2

14.	COCOMERO MELONE ZUCCA	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	semina ²	10
	Trapianto ³	41
	concimazione	25
	diserbo	15
	trattamenti	15
	raccolta	46
	raccolta con agevolatrice ⁴	79
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ⁵	80
	pacciamatura	20
	sarchiatura/rincalzatura	16
	irrigazione	300
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

² alternativa al Trapianto

³ alternativa alla Semina

⁴ alternativa alla raccolta

⁵ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

Allegato 2

15.	LATTUGA-INSALATE-RADICCHI (ivi compresi quelli per le lavorazioni di IV gamma: lattuga, insalate da consumo fresco, radicchio, cicoria, indivia, rucola, ecc.)	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	semina ²	10
	Trapianto ³	41
	concimazione	36
	diserbo	20
	trattamenti	20
	raccolta	46
	raccolta con agevolatrice ⁴	60
	trasporti	36
	lavorazione a due strati ⁵	80
	stereo-vaporizzazione	1,5l/mq
	rippatura per arieggiamento	50
	sarchiatura	16
	pacciamatura	20
	asciugatura e finissaggio (solo radicchi)	120
	irrigazione	300
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

² alternativa al Trapianto

³ alternativa alla Semina

⁴ alternativa alla raccolta

⁵ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

Nel caso di colture ripetute i parametri sono riferiti a ciascun ciclo produttivo

Per il radicchio di secondo raccolto a semina estiva è possibile richiedere l'assegnazione per un singolo ciclo produttivo

Allegato 2

16.	ORTIVE PLURIENNALI (carciofo, asparago, ecc.)	l/ha
	I° anno	
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	Trapianto	20
	concimazione	25
	diserbo	15
	trattamenti	15
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ³	80
	fresatura interfilare	40
	chiusura asparagiaia/baulatura	70
	copertura, distribuzione paglia (solo asparago)	15
	sfalcatura (solo asparago)	15
	apertura asparagiaia - II anno e successivi	25
	chiusura asparagiaia/baulatura - II anno e successivi	70
	fresatura interfilare - II anno e successivi	40
	copertura, distribuzione paglia (solo asparago) - II anno e successivi	15
	concimazione - II anno e successivi	25
	sfalcatura - II anno e successivi	15
	trinciatura residui colturali - II anno e successivi	20
	diserbo - II anno e successivi	15
	trattamenti - II anno e successivi	15
	trasporti - II anno e successivi	20
	irrigazione	300
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

³ la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

Allegato 2

17.	VITE DA VINO E VITE DA TAVOLA	l/ha
	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)	80
	Arieggiamento terreno (decompattatori, arieggiatori)	30
	Potatura meccanica	36
	Trinciatura (o raccolta) sarmenti	26
	Trattamenti	150
	Concimazione	36
	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120
	Rippatura ¹	25
	Diserbo-falciatura-trinciatura erba ¹	80
	Potatura verde/spollonatura	20
	Raccolta	50
	Raccolta con macchine specializzate ²	90
	Copertura e scopertura con rete antigrandine	80
	Trasporti	80
	Sfogliatura meccanica	40
	Irrigazione uva da vino	400
	Irrigazione uva da tavola	600
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	Scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	Pulizia fossi/scavo scoline	13

NOTA: I lavori preparatori di base (ESPIANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa consistono in:

IMPIANTO - scasso, dissodamento, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto e posa pali

ESPIANTO - taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.

¹ alternativi alla zappatura (e altri lavori al terreno)

² alternativa alla raccolta

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

Allegato 2

18.	VITE DA PORTAINNESTO	l/ha
	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)	80
	Lavorazioni del terreno	25
	Trattamenti	20
	Diserbo	30
	Concimazione	15
	Trasporti	25
	Irrigazione	100
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	Scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	Pulizia fossi/scavo scoline	13

NOTA: I lavori preparatori di base consistono in: scasso, dissodamento, frangizollatura, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo per posa a dimora delle piante,

19.	FRUTTA POLPOSA (melo, pero, melograno, susino, prugna, loto, fico, nespolo, cotogno, albicocco, ciliegio, pesco, fico d'india, kiwi, ecc.)	l/ha
	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)	80
	Arieggiamento terreno (decompattatori, arieggiatori)	30
	Potatura meccanica	36
	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26
	Trattamenti	170
	Concimazione	36
	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120
	Rippatura ¹	25
	Diserbo-falcatura-trinciatura erba ¹	80
	Potatura verde/Spollonatura	12
	Pacciamatura	20
	Raccolta	80
	Copertura e scopertura con rete antigrandine	80
	Trasporti	80
	Irrigazione anti-brina	100
	Irrigazione	400
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	Scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	Pulizia fossi/scavo scoline	13

NOTA: I lavori preparatori di base (ESPIANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa consistono in:

IMPIANTO - scasso, dissodamento, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto e posa pali

ESPIANTO - taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.

¹ alternativi alla zappatura (e altri lavori al terreno)

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

Allegato 2

20.	FRUTTA A GUSCIO (noce, nocciolo, mandorlo, pistacchio, carrubo, castagno, ecc.)	l/ha
	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)	80
	Potatura meccanica	36
	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26
	Trattamenti	130
	Concimazione	36
	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120
	Rippatura ¹	25
	Diserbo-falciatura-trinciatura erba ¹	80
	Potatura verde/spollonatura	12
	Raccolta	80
	Smallatura	150
	Trasporti	80
	Essiccazione (solo noci e nocciole)	240
	Irrigazione	400
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	Scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	Pulizia fossi/scavo scoline	13

NOTA: I lavori preparatori di base (ESPIANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa consistono in:

IMPIANTO - scasso, dissodamento, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto e posa pali

ESPIANTO - taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.

¹ alternativi alla zappatura (e altri lavori al terreno)

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

Allegato 2

21.	OLIVETI (olive da olio e olive da mensa)	l/ha
	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)	80
	Potatura meccanica	36
	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26
	Trattamenti	100
	Concimazione	36
	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120
	Rippatura ¹	25
	Diserbo-falciatura-trinciatura erba ¹	80
	Potatura verde/spollonatura	12
	Raccolta	90
	Trasporti	80
	Spandimento acque di vegetazione (come da superfici comunicazione qualora dovuta)	10
	Irrigazione	400
	Spandimento reflui	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

NOTA: I lavori preparatori di base (ESPIANTO-IMPIANTO) per l'olivo, vite da tavola e da vino, frutta a guscio e polposa consistono in:

IMPIANTO - scasso, dissodamento, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo per posa a dimora delle piante, trasporto e posa pali

ESPIANTO - taglio piante, trasporti, scavo di pulizia.

¹ alternativi alla zappatura (e altri lavori al terreno)

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

Allegato 2

22.	PICCOLI FRUTTI E MINORI (ribes, mirtillo, more, lampone, rosa canina, ecc.)	l/ha
	Lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	Potatura meccanica	36
	Trinciatura (o raccolta residui di potatura)	26
	Trattamenti	70
	Concimazione	70
	Zappatura (e altri lavori al terreno)	120
	Diserbo/ falciatura/ trinciatura erba ¹	80
	Pacciamatura	20
	Raccolta	50
	Trasporti	20
	trapianto	15
	Irrigazione	160
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento culturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ alternativo alla zappatura (e altri lavori al terreno)

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

Allegato 2

23.	FRAGOLA	l/ha
	Lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	Aratura/zappatura	70
	Erpicatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	Estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	Trapianto	20
	Concimazione	60
	Diserbo/trattamenti	120
	Raccolta	40
	Trasporti	25
	Baulatura	40
	Pacciamatura	20
	Sarchiatura/rincalzatura ¹	16
	Copertura e scopertura con teli	100
	Irrigazione	300
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ alternativo alla pacciamatura

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

Allegato 2

24.	PIANTE OFFICINALI-AROMATICHE (rosmarino, menta, ecc.)	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	30
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	30
	assolcatura	15
	rullatura ¹	10
	semina ¹	20
	trapianto	20
	trattamenti	15
	concimazione	24
	diserbo/ falciatura/ trinciatura erba	40
	raccolta	45
	trasporti	20
	distillazione	75l/t di prodotto verde
	irrigazione	180
	essiccazione	90l/t di prodotto verde
	spandimento reflui (come da superficie comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ alternativi al trapianto

Allegato 2

25.	PIANTE DA FIBRA (canapa, lino, kenaf, ecc.)	l/ha
	lavori straordinari preparatori di base (per ciascuna lavorazione)	80
	aratura/zappatura	70
	erpatura/affinatura	25
	Erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	estirpatura/fresatura/frangizollatura	25
	seconda estirpatura/fresatura/frangizollatura (solo per aziende biologiche)	25
	rullatura	4
	semina	10
	concimazione	10
	diserbo	40
	falciatura	10
	arieggiamento e andatura	15
	Raccolta - pressatura - rotoimballatura	15
	raccolta seme con mietitrebbiatrice ¹	45
	trasporti	20
	lavorazione a due strati ²	80
	semina su sodo ³	20
	ripuntatura su semina su sodo ³	50
	disseccamento preparativo semina su sodo ³	15
	irrigazione	66
	essiccazione	163
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

per lavori straordinari si intendono i lavori necessari a mettere a coltura a seguito di variazione di ordinamento colturale da arboreo a erbaceo: scasso, dissodamento, livellamento, raccolta meccanica delle pietre

¹ alternativa alla raccolta-pressatura-rotoimballatura

² la lavorazione a due strati può essere concessa solo in alternativa all'aratura/zappatura

³ la semina su sodo, la ripuntatura su semina su sodo e il disseccamento preparativo semina su sodo sono lavorazioni alternative ad: aratura/zappatura - lavorazione a due strati - erpicatura - erpicatura con erpice rotante o con erpice strigliatore - prima e seconda estirpatura/ fresatura / frangizollatura - semina

Allegato 2

26.	ZOLLE ERBOSE - PRATO PRONTO	l/ha
	Fresatura e rullatura	60
	Concimazione	20
	Semina	40
	Arieggiamento	30
	Stesura rete	20
	Tosatura o falciatura	160
	Taglio e rimozione manto erboso	300
	Irrigazione	300

27.	VIVAI (comprese barbatelle)	l/ha
	aratura e fresatura zona destinata a piantonaio e semenzaio	200
	aratura	100
	fresatura	100
	erpatura con erpice rotante o con erpice strigliatore	35
	rullatura	10
	concimazione	50
	diserbo/trattamenti	110
	rincalzatura/pacciamatura	20
	trinciatura e raccolta sarmenti	26
	trapianto	40
	espianto	100
	movimentazione	100
	trasporti	20
	preparazione e stoccaggio di terreno vegetale ¹	350
	preparazione terreno per fitocelle	150
	trasporto fitocelle	200
	Riscaldamento (foratura) barbatelle	0.0035 l/barbatella
	Raccolta barbatelle con agevolatrice	40
	Fronde verde ornamentale – ripuntatura corsie di servizio	150
	Fronde verde ornamentale – estirpatura corsie di servizio	75
	Fronde verde ornamentale – livellamento corsie di servizio	25
	Fronde verde ornamentale – diserbo/trattamenti	250
	Fronde verde ornamentale – eliminazione bacche da fronda	150
	Fronde verde ornamentale – raccolta fronde	200
	Fronde verde ornamentale – trinciatura sarmenti	52
	irrigazione	300
	scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)
	pulizia fossi/scavo scoline	13

¹ alternativo ad aratura e fresatura zona destinata a piantonaio e semenzaio

Allegato 2

28.	PIOPPO, ARBORETI DA LEGNO, LEGNO PER BIO-MASSA	l/ha
	Lavori preparatori di base (per ciascuna lavorazione prevista: VEDI NOTA)	80
	Potatura	4
	Trattamenti	8
	Concimazione	23
	Zappatura (e altri lavori al terreno)	49
	Diserbo/ falciatura/trinciatura erba	40
	Raccolta con trinciatura solo Pioppo ≤ 2 anni	100
	Taglio impianti ≥ 3 anni	80
	Estirpazione ceppaia (solo per impianti ≥ 3 anni)	60
	Cippatura (solo per impianti ≥ 3 anni)	60
	Trinciatura ramaglie (solo per impianti ≥ 3 anni)	60
	Trasporto	40
	Irrigazione	192
	spandimento reflui (come da superfici comunicazione nitrati qualora dovuta)	30
	Pulizia fossi/scavo scoline	13
	Scavo fossi	2l/m (max 100 metri/ha)

NOTA: I lavori preparatori di base (IMPIANTO) consistono in: scasso, dissodamento, livellamento, aratura, raccolta meccanica delle pietre, scavo per posa a dimora delle piante, trasporti.

29.	SILVICOLTURA E MANUTENZIONE BOSCHI	l/ha
	Decespugliamento	40
	Manutenzione bosco	60
	Cippatura/trinciatura/frantumazione biomassa legnosa	50
	Taglio piante sottomesse, adugiate, morte (solo imprese selvicolturali)	50
	Allontanamento piante schiantate, morte o deperienti (solo imprese selvicolturali)	26

Le superfici inferiori a 1000 mq sono considerate ad uso familiare e non usufruiscono dell'assegnazione di carburante agevolato.

30.	COLTIVAZIONI SOTTO SERRA (comprese fungaie)	l/m ³ mese
	Riscaldamento serra ¹	1,5

¹ massimo per sei mesi

Allegato 2

31.	TRASFORMAZIONE PRODOTTI	
	Trasformazione latte	l/q di latte lavorato
	Sterilizzazione dei locali e delle attrezzature utilizzate nel ciclo di lavorazione	2
	Bollitura acqua per salamoia formaggi, ecc.	2
	Bollitura acqua a temperatura costante per la lavorazione della pasta filata	2
	Mantenimento a temperatura costante per affioratura ricotta	2
	Bollitura siero a temperatura costante per affioratura ricotta	2
	Sterilizzazione del latte	2
	Pastorizzazione del latte	2
	Ciclo completo di trasformazione del latte ¹	14
	Trasformazione delle olive in olio	
	Riscaldamento delle masse	2 l/q di olive
	Trasporto acque di vegetazione	3 l/q di acqua trasportata
	Trasformazione prodotti ortofrutticoli	
	Prima lavorazione	3l/q di prodotto da trasformare

¹ alternativo a tutte le operazioni previste per la lavorazione del latte

32.	CONSORZI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE	
	Pulizia banchine stradali consortili	20 l/km
	Manutenzione e ripulitura canali di scolo	100 l/km

33.	ESSICATOI	
	Essicazione granella conferita	2.2 l/quintale
	Essicazione foraggi conferiti	2 l/quintale

33A.	MOVIMENTAZIONE TERRA E LIVELLAMENTO solo imprese agromeccaniche	l/ha
	Messa a dimora di colture arboree in ambito collinare: sterro e riporto con livellamento e ruspatura, formazione di terrazzamenti, sistemazione scarpate	7000
	Messa a dimora di colture arboree in ambito di pianura: sterro e riporto con livellamento e ruspatura	700
	Messa a dimora di colture erbacee in ambito di pianura: sterro e riporto con livellamento e ruspatura	700
	Ripuntatura con ripper (Rippatura) ad una ancora per posa drenaggi	100
	Ripuntatura profonda	75

Allegato 2

34.	ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI	
	Bovini e bufalini da latte (oltre 6 mesi)	l/UBA
	Senza carro unifeed	60
	Con carro unifeed	110
	Bovini e bufalini da carne (oltre 6 mesi)	l/UBA
	Senza carro unifeed	60
	Con carro unifeed	110
	Vitelli (fino a 6 mesi)	l/capo
	Senza carro unifeed	9

35.	ALLEVAMENTI SUINI	
	Da riproduzione	
	In ambiente non riscaldato	25 l/scrofa
	In ambiente riscaldato	70 l/scrofa
	Da ingrasso	
	svezzamento suinetti fino a 40 kg – ambiente riscaldato	3 l/capo
	suini oltre 40 kg – ambiente non riscaldato	15 l/capo

36.	ALLEVAMENTI OVINI E CAPRINI	l/capo adulto
	Senza carro unifeed	10
	con carro unifeed	18

37.	ALLEVAMENTI AVICOLI, CUNICOLI E STRUZZI	l/capo adulto
	In ambiente non riscaldato	0,24
	Struzzi in ambiente non riscaldato	1
	In ambiente riscaldato	1,2

38.	ALLEVAMENTI EQUINI E UNGULATI	l/capo adulto
	Allevamento equino	50
	Allevamento ungulati	20

39.	PISCICOLTURA	l/q.le pesce prodotto
	Allevamenti intensivi	
	Senza riscaldamento	12
	Allevamenti estensivi	l/ha
	Senza riscaldamento	15

PER TUTTI GLI ALLEVAMENTI:

nel caso di contratti di soccida il numero di capi cui fare riferimento è quello di propria spettanza come da modello Unico

26_10_1_DPO_IMP RIF_8312_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 23 febbraio 2026, n. 8312/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR - 3394 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Ergoplast Srl - Impianto di stoccaggio e recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Pradamano (UD) via Cussignacco 78/11 - Variante dell'Autorizzazione unica.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, la Ergoplast Srl, c.f. 02216880308, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione del progetto di variante dell'impianto di via Cussignacco, 78/11 a Pradamano (UD) oggetto dell'istanza pervenuta in data 29.10.2025.
(omissis)

Trieste, 23 febbraio 2026

BIRTIG

26_10_1_DPO_IMP RIF_9412_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 2 marzo 2026, n. 9412/GRFVG. (Estratto)

PN/ESR/2033 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017, art. 19 - Lupato Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Roveredo in Piano (PN), via delle Arti e Mestieri, n. 13.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, la Società Lupato Srl, c.f. 01202030936, nella persona del Legale rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Roveredo in Piano (PN), via delle Arti e Mestieri, n.13.
(omissis)

Trieste, 2 marzo 2026

BIRTIG

26_10_1_ADC_INF TERR MOIMACCO 31 PRGC_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 235. (Estratto)

LR 5/2007, art. 63 bis, comma 16. Comune di Moimacco: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 13 del 23 aprile 2025, integrata con la deliberazione consiliare n. 18 del 5 giugno 2025, di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del Comune di MOIMACCO n. 13 del 23.4.2025, integrata con la deliberazione consiliare n. 18 del 5.6.2025, di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione del piano stesso al vigente Piano paesaggistico regionale;

2.

(omissis)

26_10_1_DGR_236_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 236

LR 2/2012, art. 7 e art. 7 bis, comma 2. DPREg. 160/2024, art. 12, comma 2. Determinazione della misura delle contribuzioni integrative per gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa a favore delle imprese diretti a sostenere il finanziamento di investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine. Integrazione disciplina. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese);

VISTO l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale, al fine di sostenere l'accesso al credito per il finanziamento di investimenti e per esigenze di capitale circolante, l'Amministrazione regionale, anche per il tramite di FVG Plus SPA, è autorizzata ad assegnare ai Consorzi di garanzia collettiva dei fidi, di seguito denominati "Confidi", disciplinati dal decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - Testo unico bancario), operanti nel territorio regionale, risorse finanziarie da destinare alla concessione di garanzie a favore delle imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e dei servizi, aventi sede operativa nel territorio regionale;

VISTO l'articolo 7 bis, comma 2, della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale, unitamente alla concessione delle garanzie di cui all'articolo 7, può essere attribuita una contribuzione integrativa della garanzia medesima per l'ulteriore abbattimento dei relativi oneri finanziari;

VISTO il regolamento per gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa a favore delle imprese diretti a sostenere il finanziamento di investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 7 bis, comma 2, della legge regionale 2/2012, emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2024, n. 160, e successive modifiche, di seguito denominato "Regolamento";

VISTO in particolare l'articolo 12 del Regolamento, il quale prevede che:

- i Confidi possono concedere, con una quota parte delle risorse assegnate pari al massimo al 30% del totale, una contribuzione integrativa a favore dei soggetti destinatari, per l'ulteriore abbattimento della commissione di garanzia richiesta, con particolare riferimento a operazioni di microcredito o di crediti di importo inferiore a euro 70.000 oppure se i soggetti destinatari sono imprese giovanili, giovani liberi professionisti o start-up innovative;
- la contribuzione integrativa è concessa nella forma di contributo a fondo perduto calcolato in rapporto al premio teorico di garanzia di cui alla decisione della Commissione del 6 luglio 2010, C(2010) 4505 def. (Aiuto di Stato n. 182/2010 - Italia - Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI);
- la contribuzione integrativa è diretta all'abbattimento delle commissioni di garanzia richieste dai Confidi assegnatari e non può superare in ogni caso l'importo di queste ultime;
- la misura della contribuzione integrativa è stabilita con deliberazione della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2025, n. 703, con la quale è stata stabilita la misura generale delle contribuzioni integrative nonché la misura speciale delle stesse nei casi di operazioni di microcredito o di crediti di importo inferiore a euro 70.000 oppure qualora i soggetti destinatari siano imprese giovanili, giovani liberi professionisti o start-up innovative;

ATTESO che la percentuale di contribuzione è stabilita in scala inversamente proporzionale al merito creditizio, distinguendo cinque fasce di valutazione in applicazione del modello del Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), di seguito denominato "Fondo di garanzia per le PMI", come da tabella seguente per quanto riguarda la misura generale:

Fascia di valutazione	Percentuale di contribuzione
1	20
2	25
3	30
4	50
5	65

ATTESO che la percentuale di contribuzione nella misura speciale, cioè nei casi di operazioni di microcredito o di crediti di importo inferiore a euro 70.000 oppure qualora i soggetti destinatari siano imprese giovanili, giovani liberi professionisti o start-up innovative, è stabilita secondo le medesime modalità della misura generale, ma applicando una maggiorazione di 5 punti percentuali per ognuna delle cinque fasce di valutazione del merito creditizio, come da tabella seguente:

Fascia di valutazione	Percentuale di contribuzione
1	25
2	30
3	35
4	55
5	70

RILEVATO che, con riferimento sia alla misura generale sia a quella speciale della contribuzione integrativa, è necessario prendere in considerazione il caso delle nuove imprese per le quali non è possibile procedere alla valutazione del merito creditizio in applicazione del modello del Fondo di garanzia per le PMI, in quanto prive di dati storici sufficienti ai fini della valutazione dell'affidabilità economico-finanziaria, che, ai sensi della regolamentazione afferente al predetto Fondo, è basata su informazioni quantitative e qualitative riferite ad almeno due esercizi contabili;

CONSIDERATO che le nuove imprese, che non dispongono delle informazioni necessarie per il calcolo del merito creditizio in applicazione del modello del Fondo di garanzia per le PMI, incontrano elevati ostacoli nell'accesso al credito bancario, in termini sia di ottenimento di finanziamenti sia di tassi di interesse applicati;

RITENUTO opportuno, pertanto, prevedere che le nuove imprese per le quali non risulta applicabile il modello di calcolo del merito creditizio del Fondo di garanzia per le PMI per carenza di dati storici, siano collocate nella fascia di maggior vantaggio delle percentuali di copertura contributiva, così da sostenere in forma rafforzata l'accesso al credito delle imprese in fase di avviamento;

VISTO lo Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del regolamento emanato il decreto del Presidente della Regione 160/2024 e successive modifiche, è stabilito che le nuove imprese, non valutabili ai fini del merito creditizio per carenza di dati storici, sono da collocare nella fascia di valutazione 5 delle tabelle di cui alle lettere a) e b) del punto 1. della deliberazione della Giunta regionale 703/2025 ai fini dell'applicazione delle relative percentuali di contribuzione integrativa.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_10_1_ADC_AMB ENERPEN AUTOTRASPORTI GRUPPO FRATI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Autotrasporti Gruppo Frati Srl.

La Ditta AUTOTRASPORTI GRUPPO FRATI S.R.L. (C.F. 01206790501), con sede in Via Scolmatore, C.M. - 56021 Cascina (PI), ha chiesto in data 30/01/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Pravidomini	Fg. 18 Pcn. 425	Pozzo 1	8	industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 26/04/2026 al 10/05/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 02/02/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 25 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

26_10_1_ADC_AMB ENERP N PIPPO SILVANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Pippo Silvano.

La Ditta PIPPO SILVANO (C.F. PPPSVN54L19C993O), con sede in Via Bagnarola, 18 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 05/02/2026, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 46 Pcn. 573	Pozzo	4,66	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 26/04/2026 al 10/05/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/02/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 25 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_10_1_ADC_AMB ENERUD SOC AGR MANSUTTI E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Mansutti Ss e altre.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

57000/GRFVG (UD/IPD/6998/1) del 29/10/2025 è stato riconosciuto alla ditta SOCIETA' AGRICOLA

MANSUTTI S.S., con sede in Via Liguria, 202- 33100 Udine (UD) (C.F. 02843550308) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 28.10.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,240 (pari a 24 l/sec) per uso Irrigazione colture da falda sotterranea in comune di Faedis (UD) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg. 51 Pcn. 438;

3617/GRFVG (UD/IPD/5679/2) del 28/01/2026 è stato riconosciuto alla ditta CONSORZIO BOSCHI CARNICI, con sede in Via Carnia Libera 1944, s.n.c.- 33028 Tolmezzo (UD) (C.F. 00462520305) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31/12/2047, per una portata di complessivi moduli massimi 0,10 (pari a 10 l/sec) per uso alimentazione idrica dei laghetti da utilizzarsi a scopi turistici (uso ornamentale), da falda sotterranea in comune di Ovaro (UD) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg. 26 Pcn. 49;

4560/GRFVG (UD/IPD/5577/2) del 02/05/2026 è stato riconosciuto alla ditta AZIENDA AGRICOLA AL FARC S.S. DI BRAVIN ADRIANO E BRAGATO DONATELLA, con sede in Via Madonna, 48/a - 33032 Bertolo (UD) (C.F. 02229050303) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 01.02.2056, per una portata di complessivi moduli massimi 0,040, (pari a 4 l/sec) per uso zootecnico e igienico sanitario, da falda sotterranea in comune di Lestizza (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 11 Pcn. 352;

6625/GRFVG (PN/IPD/3976/1) del 12/02/2026 è stato riconosciuto a CAMPAGNA GIAN ANTONIO, con sede in Via Friuli, 42 - 33080 Fiume Veneto (PN) (C.F. CMPGNT65T18D621I) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 11.02.2066, per una portata di complessivi moduli massimi 0,170, (pari a 17 l/sec) per uso Irrigazione colture, da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 30 Pcn. 193;

7844/GRFVG (PN/IPD/3968/1) del 19/02/2026 è stato riconosciuto alla ditta PADOVAN F.LLI SOCIE-TÀ AGRICOLA SS, con sede in Via Parussa, 7 - 33087 Pasiano di Pordenone (PN) (C.F.00274430933) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 30.04.2054, per una portata di complessivi moduli massimi 0,0417 (pari a 4,17 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda sotterranea in comune di Pasiano di Pordenone (PN) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg. 32 Pcn. 51;

Udine, 24 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

26_10_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-421/2026-presentato il-09/02/2026
GN-451/2026-presentato il-11/02/2026
GN-483/2026-presentato il-12/02/2026
GN-520/2026-presentato il-17/02/2026
GN-522/2026-presentato il-17/02/2026
GN-554/2026-presentato il-20/02/2026
GN-555/2026-presentato il-20/02/2026

GN-560/2026-presentato il-23/02/2026
GN-561/2026-presentato il-23/02/2026
GN-571/2026-presentato il-23/02/2026
GN-573/2026-presentato il-23/02/2026
GN-579/2026-presentato il-24/02/2026
GN-581/2026-presentato il-24/02/2026
GN-597/2026-presentato il-25/02/2026

26_10_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-70/2026-presentato il-14/01/2026
 GN-71/2026-presentato il-14/01/2026
 GN-244/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-281/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-315/2026-presentato il-02/02/2026
 GN-334/2026-presentato il-03/02/2026
 GN-335/2026-presentato il-03/02/2026
 GN-336/2026-presentato il-03/02/2026
 GN-360/2026-presentato il-04/02/2026
 GN-361/2026-presentato il-04/02/2026
 GN-406/2026-presentato il-06/02/2026
 GN-407/2026-presentato il-06/02/2026
 GN-408/2026-presentato il-06/02/2026
 GN-425/2026-presentato il-09/02/2026
 GN-450/2026-presentato il-11/02/2026
 GN-453/2026-presentato il-11/02/2026
 GN-467/2026-presentato il-12/02/2026
 GN-472/2026-presentato il-12/02/2026
 GN-473/2026-presentato il-12/02/2026
 GN-480/2026-presentato il-12/02/2026
 GN-481/2026-presentato il-12/02/2026
 GN-487/2026-presentato il-13/02/2026
 GN-488/2026-presentato il-13/02/2026
 GN-489/2026-presentato il-13/02/2026

GN-490/2026-presentato il-13/02/2026
 GN-496/2026-presentato il-13/02/2026
 GN-505/2026-presentato il-16/02/2026
 GN-506/2026-presentato il-16/02/2026
 GN-518/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-523/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-524/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-533/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-534/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-535/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-536/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-537/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-539/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-541/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-544/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-545/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-548/2026-presentato il-19/02/2026
 GN-566/2026-presentato il-23/02/2026
 GN-568/2026-presentato il-23/02/2026
 GN-569/2026-presentato il-23/02/2026
 GN-570/2026-presentato il-23/02/2026
 GN-596/2026-presentato il-25/02/2026
 GN-605/2026-presentato il-26/02/2026

26_10_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3113/2025-presentato il-17/11/2025
 GN-3235/2025-presentato il-28/11/2025
 GN-3567/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-3576/2025-presentato il-30/12/2025
 GN-3577/2025-presentato il-30/12/2025
 GN-3583/2025-presentato il-31/12/2025
 GN-3592/2025-presentato il-31/12/2025
 GN-76/2026-presentato il-15/01/2026
 GN-118/2026-presentato il-19/01/2026
 GN-132/2026-presentato il-20/01/2026
 GN-133/2026-presentato il-21/01/2026
 GN-137/2026-presentato il-21/01/2026
 GN-138/2026-presentato il-21/01/2026
 GN-150/2026-presentato il-22/01/2026

GN-151/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-152/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-179/2026-presentato il-23/01/2026
 GN-190/2026-presentato il-26/01/2026
 GN-207/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-208/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-215/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-216/2026-presentato il-27/01/2026
 GN-219/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-223/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-224/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-225/2026-presentato il-28/01/2026
 GN-247/2026-presentato il-02/02/2026
 GN-248/2026-presentato il-02/02/2026

GN-249/2026-presentato il-02/02/2026
GN-257/2026-presentato il-02/02/2026
GN-258/2026-presentato il-03/02/2026
GN-260/2026-presentato il-03/02/2026
GN-262/2026-presentato il-03/02/2026
GN-263/2026-presentato il-03/02/2026
GN-264/2026-presentato il-03/02/2026
GN-265/2026-presentato il-03/02/2026
GN-266/2026-presentato il-03/02/2026
GN-270/2026-presentato il-04/02/2026
GN-271/2026-presentato il-04/02/2026
GN-273/2026-presentato il-04/02/2026
GN-275/2026-presentato il-04/02/2026
GN-277/2026-presentato il-04/02/2026
GN-278/2026-presentato il-04/02/2026
GN-279/2026-presentato il-04/02/2026
GN-280/2026-presentato il-04/02/2026
GN-282/2026-presentato il-04/02/2026
GN-283/2026-presentato il-04/02/2026
GN-297/2026-presentato il-05/02/2026
GN-298/2026-presentato il-05/02/2026
GN-299/2026-presentato il-05/02/2026
GN-300/2026-presentato il-05/02/2026
GN-320/2026-presentato il-09/02/2026
GN-322/2026-presentato il-09/02/2026

GN-334/2026-presentato il-10/02/2026
GN-335/2026-presentato il-10/02/2026
GN-344/2026-presentato il-10/02/2026
GN-351/2026-presentato il-11/02/2026
GN-352/2026-presentato il-11/02/2026
GN-353/2026-presentato il-11/02/2026
GN-354/2026-presentato il-11/02/2026
GN-355/2026-presentato il-11/02/2026
GN-358/2026-presentato il-11/02/2026
GN-362/2026-presentato il-12/02/2026
GN-363/2026-presentato il-12/02/2026
GN-364/2026-presentato il-12/02/2026
GN-367/2026-presentato il-12/02/2026
GN-371/2026-presentato il-12/02/2026
GN-373/2026-presentato il-12/02/2026
GN-374/2026-presentato il-12/02/2026
GN-383/2026-presentato il-13/02/2026
GN-385/2026-presentato il-13/02/2026
GN-388/2026-presentato il-13/02/2026
GN-389/2026-presentato il-13/02/2026
GN-416/2026-presentato il-19/02/2026
GN-437/2026-presentato il-20/02/2026
GN-439/2026-presentato il-23/02/2026
GN-447/2026-presentato il-24/02/2026

26_10_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2890/2025-presentato il-04/11/2025
GN-2894/2025-presentato il-04/11/2025
GN-2905/2025-presentato il-04/11/2025
GN-2907/2025-presentato il-04/11/2025
GN-3074/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3075/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3076/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3077/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3078/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3079/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3080/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3081/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3082/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3083/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3084/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3085/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3086/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3087/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3088/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3089/2025-presentato il-13/11/2025
GN-3207/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3208/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3209/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3210/2025-presentato il-27/11/2025

GN-3211/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3212/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3213/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3214/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3215/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3216/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3217/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3218/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3219/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3220/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3221/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3222/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3223/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3224/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3225/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3226/2025-presentato il-27/11/2025
GN-3368/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3369/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3370/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3371/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3372/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3373/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3374/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3375/2025-presentato il-09/12/2025

GN-3376/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3378/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3379/2025-presentato il-09/12/2025
GN-3383/2025-presentato il-10/12/2025
GN-3588/2025-presentato il-31/12/2025
GN-1/2026-presentato il-02/01/2026
GN-18/2026-presentato il-05/01/2026
GN-47/2026-presentato il-09/01/2026
GN-59/2026-presentato il-12/01/2026
GN-64/2026-presentato il-13/01/2026
GN-78/2026-presentato il-15/01/2026
GN-81/2026-presentato il-15/01/2026
GN-92/2026-presentato il-19/01/2026
GN-96/2026-presentato il-19/01/2026
GN-126/2026-presentato il-20/01/2026
GN-129/2026-presentato il-20/01/2026
GN-165/2026-presentato il-22/01/2026
GN-169/2026-presentato il-22/01/2026
GN-173/2026-presentato il-23/01/2026
GN-184/2026-presentato il-23/01/2026
GN-185/2026-presentato il-23/01/2026
GN-186/2026-presentato il-23/01/2026
GN-187/2026-presentato il-23/01/2026
GN-193/2026-presentato il-26/01/2026
GN-197/2026-presentato il-26/01/2026
GN-210/2026-presentato il-27/01/2026
GN-217/2026-presentato il-27/01/2026
GN-231/2026-presentato il-28/01/2026
GN-236/2026-presentato il-29/01/2026
GN-237/2026-presentato il-29/01/2026
GN-239/2026-presentato il-29/01/2026
GN-240/2026-presentato il-29/01/2026
GN-241/2026-presentato il-29/01/2026
GN-242/2026-presentato il-29/01/2026
GN-244/2026-presentato il-30/01/2026
GN-254/2026-presentato il-02/02/2026
GN-267/2026-presentato il-03/02/2026
GN-269/2026-presentato il-03/02/2026
GN-276/2026-presentato il-04/02/2026
GN-285/2026-presentato il-04/02/2026
GN-286/2026-presentato il-04/02/2026
GN-287/2026-presentato il-04/02/2026
GN-288/2026-presentato il-04/02/2026
GN-289/2026-presentato il-04/02/2026
GN-290/2026-presentato il-04/02/2026
GN-291/2026-presentato il-04/02/2026
GN-292/2026-presentato il-04/02/2026
GN-293/2026-presentato il-04/02/2026
GN-294/2026-presentato il-04/02/2026
GN-295/2026-presentato il-04/02/2026
GN-296/2026-presentato il-04/02/2026
GN-301/2026-presentato il-05/02/2026
GN-302/2026-presentato il-05/02/2026
GN-303/2026-presentato il-05/02/2026
GN-308/2026-presentato il-06/02/2026

GN-309/2026-presentato il-06/02/2026
GN-310/2026-presentato il-06/02/2026
GN-311/2026-presentato il-06/02/2026
GN-312/2026-presentato il-06/02/2026
GN-313/2026-presentato il-06/02/2026
GN-314/2026-presentato il-06/02/2026
GN-315/2026-presentato il-06/02/2026
GN-316/2026-presentato il-06/02/2026
GN-317/2026-presentato il-06/02/2026
GN-318/2026-presentato il-06/02/2026
GN-319/2026-presentato il-06/02/2026
GN-321/2026-presentato il-09/02/2026
GN-323/2026-presentato il-09/02/2026
GN-324/2026-presentato il-09/02/2026
GN-327/2026-presentato il-09/02/2026
GN-328/2026-presentato il-09/02/2026
GN-329/2026-presentato il-09/02/2026
GN-330/2026-presentato il-09/02/2026
GN-331/2026-presentato il-09/02/2026
GN-340/2026-presentato il-10/02/2026
GN-345/2026-presentato il-10/02/2026
GN-346/2026-presentato il-10/02/2026
GN-347/2026-presentato il-10/02/2026
GN-348/2026-presentato il-10/02/2026
GN-349/2026-presentato il-10/02/2026
GN-366/2026-presentato il-12/02/2026
GN-369/2026-presentato il-12/02/2026
GN-392/2026-presentato il-14/02/2026
GN-398/2026-presentato il-16/02/2026
GN-399/2026-presentato il-16/02/2026
GN-400/2026-presentato il-16/02/2026
GN-401/2026-presentato il-16/02/2026
GN-402/2026-presentato il-17/02/2026
GN-404/2026-presentato il-17/02/2026
GN-405/2026-presentato il-17/02/2026
GN-407/2026-presentato il-17/02/2026
GN-408/2026-presentato il-17/02/2026
GN-409/2026-presentato il-17/02/2026
GN-412/2026-presentato il-18/02/2026
GN-413/2026-presentato il-18/02/2026
GN-414/2026-presentato il-18/02/2026
GN-424/2026-presentato il-19/02/2026
GN-425/2026-presentato il-19/02/2026
GN-432/2026-presentato il-19/02/2026
GN-433/2026-presentato il-19/02/2026
GN-434/2026-presentato il-19/02/2026
GN-441/2026-presentato il-23/02/2026
GN-444/2026-presentato il-23/02/2026
GN-446/2026-presentato il-24/02/2026
GN-449/2026-presentato il-24/02/2026
GN-450/2026-presentato il-24/02/2026
GN-455/2026-presentato il-24/02/2026
GN-456/2026-presentato il-24/02/2026
GN-457/2026-presentato il-24/02/2026

26_10_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-591/2026-presentato il-03/02/2026
GN-592/2026-presentato il-03/02/2026
GN-643/2026-presentato il-04/02/2026
GN-658/2026-presentato il-05/02/2026
GN-715/2026-presentato il-09/02/2026
GN-745/2026-presentato il-10/02/2026
GN-772/2026-presentato il-11/02/2026
GN-788/2026-presentato il-12/02/2026
GN-791/2026-presentato il-12/02/2026
GN-792/2026-presentato il-12/02/2026
GN-795/2026-presentato il-12/02/2026
GN-796/2026-presentato il-12/02/2026
GN-797/2026-presentato il-12/02/2026
GN-799/2026-presentato il-12/02/2026
GN-807/2026-presentato il-13/02/2026
GN-813/2026-presentato il-13/02/2026
GN-814/2026-presentato il-13/02/2026
GN-816/2026-presentato il-13/02/2026
GN-818/2026-presentato il-13/02/2026
GN-822/2026-presentato il-13/02/2026
GN-836/2026-presentato il-16/02/2026
GN-837/2026-presentato il-16/02/2026
GN-838/2026-presentato il-16/02/2026
GN-852/2026-presentato il-17/02/2026
GN-853/2026-presentato il-17/02/2026
GN-864/2026-presentato il-17/02/2026

GN-866/2026-presentato il-17/02/2026
GN-867/2026-presentato il-17/02/2026
GN-868/2026-presentato il-17/02/2026
GN-869/2026-presentato il-18/02/2026
GN-871/2026-presentato il-18/02/2026
GN-881/2026-presentato il-18/02/2026
GN-882/2026-presentato il-18/02/2026
GN-883/2026-presentato il-18/02/2026
GN-886/2026-presentato il-18/02/2026
GN-887/2026-presentato il-18/02/2026
GN-893/2026-presentato il-18/02/2026
GN-894/2026-presentato il-18/02/2026
GN-895/2026-presentato il-18/02/2026
GN-901/2026-presentato il-19/02/2026
GN-902/2026-presentato il-19/02/2026
GN-903/2026-presentato il-19/02/2026
GN-918/2026-presentato il-20/02/2026
GN-921/2026-presentato il-20/02/2026
GN-922/2026-presentato il-20/02/2026
GN-930/2026-presentato il-20/02/2026
GN-936/2026-presentato il-20/02/2026
GN-937/2026-presentato il-20/02/2026
GN-938/2026-presentato il-20/02/2026
GN-939/2026-presentato il-20/02/2026
GN-940/2026-presentato il-20/02/2026

26_10_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-12/2026-presentato il-05/01/2026
GN-86/2026-presentato il-12/01/2026
GN-125/2026-presentato il-14/01/2026
GN-126/2026-presentato il-14/01/2026
GN-255/2026-presentato il-20/01/2026
GN-256/2026-presentato il-20/01/2026
GN-257/2026-presentato il-20/01/2026
GN-258/2026-presentato il-20/01/2026
GN-259/2026-presentato il-20/01/2026
GN-262/2026-presentato il-20/01/2026
GN-291/2026-presentato il-21/01/2026
GN-293/2026-presentato il-21/01/2026

GN-294/2026-presentato il-21/01/2026
GN-299/2026-presentato il-21/01/2026
GN-300/2026-presentato il-21/01/2026
GN-351/2026-presentato il-22/01/2026
GN-352/2026-presentato il-22/01/2026
GN-424/2026-presentato il-27/01/2026
GN-447/2026-presentato il-28/01/2026
GN-494/2026-presentato il-29/01/2026
GN-514/2026-presentato il-30/01/2026
GN-523/2026-presentato il-30/01/2026
GN-534/2026-presentato il-02/02/2026
GN-562/2026-presentato il-02/02/2026

GN-649/2026-presentato il-05/02/2026
GN-703/2026-presentato il-06/02/2026
GN-709/2026-presentato il-06/02/2026
GN-723/2026-presentato il-09/02/2026
GN-768/2026-presentato il-11/02/2026
GN-769/2026-presentato il-11/02/2026
GN-771/2026-presentato il-11/02/2026
GN-835/2026-presentato il-16/02/2026
GN-851/2026-presentato il-16/02/2026

GN-861/2026-presentato il-17/02/2026
GN-878/2026-presentato il-18/02/2026
GN-907/2026-presentato il-19/02/2026
GN-908/2026-presentato il-19/02/2026
GN-909/2026-presentato il-19/02/2026
GN-910/2026-presentato il-19/02/2026
GN-911/2026-presentato il-19/02/2026
GN-927/2026-presentato il-20/02/2026

26_10_1_ADC_PATR DEM UTPOINT ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-921/2025-presentato il-12/12/2025
GN-922/2025-presentato il-12/12/2025
GN-925/2025-presentato il-15/12/2025
GN-935/2025-presentato il-17/12/2025
GN-936/2025-presentato il-17/12/2025
GN-942/2025-presentato il-18/12/2025
GN-943/2025-presentato il-18/12/2025
GN-944/2025-presentato il-18/12/2025
GN-945/2025-presentato il-18/12/2025
GN-946/2025-presentato il-18/12/2025
GN-947/2025-presentato il-18/12/2025
GN-948/2025-presentato il-18/12/2025
GN-972/2025-presentato il-30/12/2025
GN-973/2025-presentato il-30/12/2025
GN-974/2025-presentato il-30/12/2025
GN-975/2025-presentato il-30/12/2025
GN-976/2025-presentato il-30/12/2025
GN-10/2026-presentato il-07/01/2026
GN-11/2026-presentato il-07/01/2026
GN-12/2026-presentato il-07/01/2026
GN-13/2026-presentato il-07/01/2026
GN-14/2026-presentato il-07/01/2026
GN-16/2026-presentato il-08/01/2026
GN-25/2026-presentato il-12/01/2026
GN-26/2026-presentato il-12/01/2026
GN-27/2026-presentato il-12/01/2026
GN-28/2026-presentato il-12/01/2026
GN-42/2026-presentato il-14/01/2026
GN-43/2026-presentato il-14/01/2026
GN-44/2026-presentato il-14/01/2026

GN-45/2026-presentato il-14/01/2026
GN-46/2026-presentato il-14/01/2026
GN-51/2026-presentato il-15/01/2026
GN-63/2026-presentato il-19/01/2026
GN-64/2026-presentato il-19/01/2026
GN-65/2026-presentato il-19/01/2026
GN-66/2026-presentato il-19/01/2026
GN-67/2026-presentato il-19/01/2026
GN-73/2026-presentato il-20/01/2026
GN-96/2026-presentato il-27/01/2026
GN-97/2026-presentato il-27/01/2026
GN-98/2026-presentato il-27/01/2026
GN-99/2026-presentato il-27/01/2026
GN-100/2026-presentato il-27/01/2026
GN-101/2026-presentato il-27/01/2026
GN-102/2026-presentato il-27/01/2026
GN-103/2026-presentato il-27/01/2026
GN-104/2026-presentato il-27/01/2026
GN-105/2026-presentato il-27/01/2026
GN-113/2026-presentato il-29/01/2026
GN-114/2026-presentato il-29/01/2026
GN-115/2026-presentato il-29/01/2026
GN-116/2026-presentato il-29/01/2026
GN-117/2026-presentato il-29/01/2026
GN-118/2026-presentato il-29/01/2026
GN-122/2026-presentato il-30/01/2026
GN-123/2026-presentato il-30/01/2026
GN-124/2026-presentato il-30/01/2026
GN-125/2026-presentato il-30/01/2026
GN-126/2026-presentato il-30/01/2026

26_10_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,

della legge regionale 12/2009.

GN-230/2023-presentato il-10/01/2023
GN-520/2023-presentato il-16/01/2023
GN-521/2023-presentato il-16/01/2023
GN-557/2023-presentato il-17/01/2023
GN-1043/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1702/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1836/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1849/2023-presentato il-15/02/2023
GN-2416/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2425/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2787/2023-presentato il-09/03/2023
GN-2915/2023-presentato il-13/03/2023
GN-2974/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3808/2023-presentato il-03/04/2023
GN-4096/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4162/2023-presentato il-12/04/2023
GN-6142/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6194/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6369/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6732/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6767/2023-presentato il-15/06/2023
GN-7154/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7527/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7791/2023-presentato il-07/07/2023
GN-8135/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8171/2023-presentato il-17/07/2023
GN-8942/2023-presentato il-02/08/2023
GN-9027/2023-presentato il-04/08/2023
GN-9542/2023-presentato il-24/08/2023
GN-9573/2023-presentato il-25/08/2023
GN-9701/2023-presentato il-30/08/2023
GN-10821/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10852/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10855/2023-presentato il-26/09/2023
GN-11023/2023-presentato il-28/09/2023
GN-11510/2023-presentato il-10/10/2023
GN-12142/2023-presentato il-23/10/2023
GN-12174/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12289/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12832/2023-presentato il-10/11/2023
GN-13029/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13741/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13757/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13758/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13783/2023-presentato il-01/12/2023
GN-14371/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14381/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14606/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14862/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14863/2023-presentato il-28/12/2023
GN-1006/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1068/2024-presentato il-30/01/2024
GN-2170/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2178/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2206/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2207/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2208/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2213/2024-presentato il-28/02/2024

GN-2286/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2472/2024-presentato il-04/03/2024
GN-2475/2024-presentato il-04/03/2024
GN-2486/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2488/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2490/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2684/2024-presentato il-08/03/2024
GN-3316/2024-presentato il-25/03/2024
GN-4563/2024-presentato il-26/04/2024
GN-4617/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4674/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4678/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4697/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4699/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4791/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4792/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4795/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4796/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4797/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4798/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4799/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4807/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4810/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4811/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4812/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4814/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4816/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4818/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4820/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4825/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4826/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4828/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4829/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4832/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4833/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4834/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4835/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4836/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4842/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4847/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4849/2024-presentato il-07/05/2024
GN-4854/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4855/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4856/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4864/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4867/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4869/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4871/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4873/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4874/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4875/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4876/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4883/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4884/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4886/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4888/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4901/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4902/2024-presentato il-08/05/2024

GN-4903/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4905/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4906/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4907/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4908/2024-presentato il-08/05/2024
GN-4924/2024-presentato il-09/05/2024
GN-4926/2024-presentato il-09/05/2024
GN-4928/2024-presentato il-09/05/2024
GN-4930/2024-presentato il-09/05/2024
GN-4987/2024-presentato il-10/05/2024
GN-5250/2024-presentato il-16/05/2024
GN-5454/2024-presentato il-22/05/2024
GN-5458/2024-presentato il-22/05/2024
GN-5918/2024-presentato il-04/06/2024
GN-5928/2024-presentato il-04/06/2024
GN-6050/2024-presentato il-05/06/2024
GN-6185/2024-presentato il-07/06/2024
GN-6233/2024-presentato il-10/06/2024
GN-6237/2024-presentato il-10/06/2024
GN-6284/2024-presentato il-11/06/2024
GN-6320/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6322/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6341/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6342/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6343/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6480/2024-presentato il-14/06/2024
GN-6481/2024-presentato il-14/06/2024
GN-6535/2024-presentato il-17/06/2024
GN-6536/2024-presentato il-17/06/2024
GN-6537/2024-presentato il-17/06/2024
GN-6538/2024-presentato il-17/06/2024
GN-6593/2024-presentato il-18/06/2024
GN-6620/2024-presentato il-18/06/2024
GN-6639/2024-presentato il-18/06/2024
GN-6677/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6704/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6713/2024-presentato il-19/06/2024
GN-6746/2024-presentato il-20/06/2024
GN-6784/2024-presentato il-20/06/2024
GN-8124/2024-presentato il-19/07/2024
GN-8183/2024-presentato il-22/07/2024
GN-8315/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8454/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8640/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8743/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8769/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8851/2024-presentato il-05/08/2024
GN-8853/2024-presentato il-05/08/2024
GN-8967/2024-presentato il-06/08/2024
GN-8984/2024-presentato il-06/08/2024
GN-9034/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9142/2024-presentato il-08/08/2024
GN-9143/2024-presentato il-08/08/2024
GN-9145/2024-presentato il-08/08/2024
GN-9174/2024-presentato il-09/08/2024
GN-9206/2024-presentato il-09/08/2024
GN-9355/2024-presentato il-21/08/2024
GN-9579/2024-presentato il-30/08/2024
GN-9722/2024-presentato il-05/09/2024
GN-9724/2024-presentato il-05/09/2024
GN-9908/2024-presentato il-10/09/2024

GN-10065/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10262/2024-presentato il-18/09/2024
GN-10316/2024-presentato il-19/09/2024
GN-10452/2024-presentato il-24/09/2024
GN-10522/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10569/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10711/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10712/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10713/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10728/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10741/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10755/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10760/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10769/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10789/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10816/2024-presentato il-04/10/2024
GN-10899/2024-presentato il-07/10/2024
GN-10909/2024-presentato il-07/10/2024
GN-10916/2024-presentato il-07/10/2024
GN-10917/2024-presentato il-07/10/2024
GN-11016/2024-presentato il-09/10/2024
GN-11027/2024-presentato il-09/10/2024
GN-11052/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11067/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11072/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11074/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11076/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11077/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11102/2024-presentato il-10/10/2024
GN-11137/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11140/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11142/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11143/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11156/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11157/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11158/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11159/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11172/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11174/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11176/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11181/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11185/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11197/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11201/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11228/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11230/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11236/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11242/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11246/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11252/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11253/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11257/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11258/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11259/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11262/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11266/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11270/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11281/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11284/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11285/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11288/2024-presentato il-15/10/2024

GN-11289/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11290/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11303/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11304/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11309/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11310/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11312/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11318/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11320/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11332/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11333/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11334/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11335/2024-presentato il-16/10/2024
GN-11358/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11359/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11380/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11417/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11698/2024-presentato il-23/10/2024
GN-11702/2024-presentato il-23/10/2024
GN-11703/2024-presentato il-23/10/2024
GN-11747/2024-presentato il-24/10/2024
GN-11753/2024-presentato il-24/10/2024
GN-11799/2024-presentato il-25/10/2024
GN-11800/2024-presentato il-25/10/2024
GN-11995/2024-presentato il-30/10/2024
GN-11996/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12186/2024-presentato il-06/11/2024
GN-12187/2024-presentato il-06/11/2024
GN-12291/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12292/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12293/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12328/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12487/2024-presentato il-11/11/2024
GN-12638/2024-presentato il-14/11/2024
GN-12688/2024-presentato il-18/11/2024
GN-12855/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12856/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12863/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12925/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12936/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12937/2024-presentato il-21/11/2024
GN-13011/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13012/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13073/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13090/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13094/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13204/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13209/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13272/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13356/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13383/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13386/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13388/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13389/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13395/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13397/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13399/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13409/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13540/2024-presentato il-06/12/2024
GN-13541/2024-presentato il-06/12/2024
GN-13594/2024-presentato il-09/12/2024

GN-13597/2024-presentato il-09/12/2024
GN-13600/2024-presentato il-09/12/2024
GN-13768/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13877/2024-presentato il-13/12/2024
GN-13934/2024-presentato il-16/12/2024
GN-13994/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14065/2024-presentato il-18/12/2024
GN-14506/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14509/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14521/2024-presentato il-27/12/2024
GN-14588/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14595/2024-presentato il-30/12/2024
GN-14630/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14631/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14638/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14665/2024-presentato il-31/12/2024
GN-87/2025-presentato il-07/01/2025
GN-255/2025-presentato il-10/01/2025
GN-439/2025-presentato il-17/01/2025
GN-479/2025-presentato il-20/01/2025
GN-541/2025-presentato il-20/01/2025
GN-626/2025-presentato il-22/01/2025
GN-709/2025-presentato il-24/01/2025
GN-1371/2025-presentato il-10/02/2025
GN-1440/2025-presentato il-11/02/2025
GN-1535/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1855/2025-presentato il-20/02/2025
GN-2164/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2171/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2174/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2178/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2179/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2180/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2181/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2229/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2235/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2464/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2620/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2700/2025-presentato il-12/03/2025
GN-2762/2025-presentato il-13/03/2025
GN-2923/2025-presentato il-17/03/2025
GN-2924/2025-presentato il-17/03/2025
GN-2952/2025-presentato il-18/03/2025
GN-2967/2025-presentato il-18/03/2025
GN-3025/2025-presentato il-19/03/2025
GN-3081/2025-presentato il-20/03/2025
GN-3113/2025-presentato il-20/03/2025
GN-3228/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3236/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3253/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3270/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3311/2025-presentato il-26/03/2025
GN-3353/2025-presentato il-27/03/2025
GN-3354/2025-presentato il-27/03/2025
GN-3557/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3613/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3614/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3619/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3620/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3621/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3622/2025-presentato il-02/04/2025

GN-4314/2025-presentato il-22/04/2025
GN-4445/2025-presentato il-24/04/2025
GN-4503/2025-presentato il-28/04/2025
GN-4729/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4735/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4761/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4764/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4816/2025-presentato il-06/05/2025
GN-4951/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4952/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4954/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4955/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4956/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4957/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4958/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4959/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4961/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4962/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4967/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4970/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4978/2025-presentato il-12/05/2025
GN-4979/2025-presentato il-12/05/2025
GN-4980/2025-presentato il-12/05/2025
GN-5199/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5201/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5202/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5203/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5205/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5206/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5207/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5208/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5616/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5621/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5630/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5667/2025-presentato il-26/05/2025
GN-5688/2025-presentato il-27/05/2025
GN-5954/2025-presentato il-03/06/2025
GN-6772/2025-presentato il-20/06/2025
GN-7710/2025-presentato il-11/07/2025
GN-8038/2025-presentato il-21/07/2025
GN-10162/2025-presentato il-16/09/2025

GN-10220/2025-presentato il-17/09/2025
GN-10577/2025-presentato il-25/09/2025
GN-10964/2025-presentato il-03/10/2025
GN-11099/2025-presentato il-08/10/2025
GN-11280/2025-presentato il-13/10/2025
GN-11829/2025-presentato il-24/10/2025
GN-14045/2025-presentato il-15/12/2025
GN-14600/2025-presentato il-29/12/2025
GN-14655/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14675/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14676/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14677/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14680/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14681/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14685/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14688/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14699/2025-presentato il-30/12/2025
GN-14722/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14743/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14744/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14745/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14746/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14747/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14781/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14785/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14788/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14789/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14790/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14791/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14792/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14793/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14795/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14796/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14797/2025-presentato il-31/12/2025
GN-14798/2025-presentato il-31/12/2025
GN-612/2026-presentato il-21/01/2026
GN-746/2026-presentato il-22/01/2026
GN-1254/2026-presentato il-04/02/2026
GN-1271/2026-presentato il-04/02/2026
GN-1632/2026-presentato il-12/02/2026



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_10_3_AVV_2M2TECH SRL PAS PINZANO AL TAGLIAMENTO_012

2M2TECH Srl - Maniago (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento dei titoli abilitativi relativi a Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 25 novembre 2024 n. 190, per la realizzazione di due impianti fotovoltaici a terra e delle relative opere connesse, in via Borgo Ampiano - Comune di Pinzano al Tagliamento (PN).

Il sottoscritto Michele Lazzaro, in qualità di Legale Rappresentante della società 2M2TECH s.r.l. (C.F./P. IVA 01869620938), con sede legale in Maniago (PN), Via dei Fabbri n. 9,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Pinzano al Tagliamento (PN) è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza 999,18 kW (denominato "Campo 1") e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione s.p.a., da ubicarsi in Via Borgo Ampiano, C.T. foglio 15, mappale 368, avente protocollo n. 0003923 del 04/08/2025, e che, decorso il termine di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 senza comunicazione di provvedimento espresso di diniego, il relativo titolo abilitativo si è perfezionato in data 03/10/2025.

Con il presente avviso si rende altresì noto che presso il medesimo Comune è stata presentata la PAS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza 999,53 kW (denominato "Campo 2") e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione s.p.a., da ubicarsi in Via Borgo Ampiano, C.T. foglio 15, mappale 368, avente protocollo n. 0004851 del 29/09/2025, e che, decorso il termine di cui all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 senza comunicazione di provvedimento espresso di diniego, il relativo titolo abilitativo si è perfezionato in data 28/11/2025.

Tutta la documentazione inerente i procedimenti PAS è a disposizione presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Pinzano al Tagliamento (PN).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Michele Lazzaro

26_10_3_AVV_COM CERCIVENTO ORD DEP 0279_013

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 - Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cercivento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 - Ordinanza di deposito indennità non accettate - Intervento D21-CERCI-0279 - Boschetti Annamaria e altri.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018. CONSIDERATO che il Comune di Cercivento è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Giovanni Valle rappresentante dello Studio Tecnico G.T.A. di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 17019/20 di data 18.06.2020.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1597/SA11/2020 di data 15.10.2020, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da asservire e/o occupare erano urbanisticamente collocati in zona "E4.2 Ambiti di interesse agricolo paesaggistico" e quindi classificabili come non edificabili;

CHE, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 4/2020 di data 27.10.2020 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Cercivento - è stata determinata l'indennità di esproprio ed asservimento da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, successivamente avvenuta in data 16.11.2020 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 16.11.2020, e la data di fine lavori avvenuta il 23.02.2022.

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi non hanno accettato e condiviso l'indennità proposta.

VISTO il rilievo topografico redatto dal tecnico incaricato per. ind. Giobatta Di Bello di Tolmezzo con il quale sono state individuate le esatte superfici da espropriare e/o asservire.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

RENDE NOTO

Che con decreto n. 3/2026 del 25.02.2026 è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle somme sotto indicate, quali indennità non accettate per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto:

N.C.T. del Comune di Cercivento:

- 1) Foglio 15 Particella 611 di mq 370 - da depositare € 60,88
BOSCHETTI ANNA MARIA IRREPERIBILE
BOSCHETTI AURELIA IRREPERIBILE
BOSCHETTI BENVENUTA IRREPERIBILE
BOSCHETTI GIUSEPPE IRREPERIBILE
BOSCHETTI LIDIA IRREPERIBILE
BOSCHETTI LUCIA IRREPERIBILE
BOSCHETTI MARGHERITA IRREPERIBILE
BOSCHETTI PIETRO IRREPERIBILE

- 15) Foglio 17 Particella 624 (ex 142) di mq 183 - da depositare € 113,58
BORTOLUSSI DANILA
LIANI ADRIANO

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Cercivento.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Cercivento, 25 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. ing. Anna Rotaris

26_10_3_AVV_COM CERCIVENTO ORD PAGAM 0279_014

Commissario delegato emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 - Regione Friuli Venezia Giulia, Soggetto ausiliario: Comune di Cercivento (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, OCDPC n. 837 del 12 gennaio 2022 e art. 26 comma 7 DPR 327/2001 - Ordinanza di pagamento indennità accettate - Intervento D20-CERCI-0279 - Plazzotta Alessio e altri.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018. CONSIDERATO che il Comune di Cercivento è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Giovanni Valle rappresentante dello Studio Tecnico G.T.A. di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 17019/20 di data 18.06.2020.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1597/SA11/2020 di data 15.10.2020, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da asservire e/o occupare erano urbanisticamente collocati in zona "E4.2 Ambiti di interesse agricolo paesaggistico" e quindi classificabili come non edificabili;

CHE, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 4/2020 di data 27.10.2020 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Cercivento - è stata determinata l'indennità di esproprio ed asservimento da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, successivamente avvenuta in data 16.11.2020 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 16.11.2020, e la data di fine lavori avvenuta il 23.02.2022.

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità proposta.

VISTO il rilievo topografico redatto dal tecnico incaricato per. ind. Giobatta Di Bello di Tolmezzo con il quale sono state individuate le esatte superfici da espropriare e/o asservire.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

RENDE NOTO

Che con decreto n. 2/2026 del 25.02.2026 è stato disposto il pagamento delle indennità accettate corrispondenti alle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto:

N.C.T. del Comune di Cercivento:

- 1) Foglio 17 Particella 278 di mq 1121
PLAZZOTTA ALESSIO da liquidare € 14,65
PLAZZOTTA KATIA da liquidare € 14,65
- 2) Foglio 17 Particella 623 (ex 142) di mq 2.167
Foglio 17 Particella 143 di mq 300
Foglio 17 Particella 132 di mq 1610
BOSCHETTI VITTORIO da liquidare € 493,19
- 3) Foglio 17 Particella 139 di mq 1740
PITT LUCIO da liquidare € 128,21
- 4) Foglio 17 Particella 280 di mq 3032
ZANIER GABRIELLA da liquidare € 207,82
- 5) Foglio 17 Particella 134 di mq 2910
DASSI CANDIDO da liquidare € 31,98
DELLA PIETRA ANTONIETTA da liquidare € 53,30
DELLA PIETRA EMMA da liquidare € 53,30
DELLA PIETRA ERMINIA da liquidare € 21,32
MORASSI MANUELFranco da liquidare € 15,98
RAMPONI LUCA DEODATO da liquidare € 8,00
RAMPONI STEFANO LUIGI da liquidare € 8,00
- 6) Foglio 17 Particella 131 di mq 1680
DE CONTI MADDA da liquidare € 38,50
- 7) Foglio 17 Particella 130 di mq 2550
BOSCHETTI TULLIO da liquidare € 249,73
- 8) Foglio 17 Particella 133 di mq 810
DE REGGI FAUSTO da liquidare € 26,78
- 9) Foglio 17 Particella 282 di mq 2504
DI VORA FRANCO da liquidare € 110,47

- 10) Foglio 15 Particella 613 di mq 14830
VEDOVATO MICHELA da liquidare € 425,81
- 11) Foglio 15 Particella 611 di mq 370
DELLA PIETRA VILMA da liquidare € 7,61
- 12) Foglio 15 Particella 604 di mq 470
ALBONESE GABRIELLA da liquidare € 3,36
- 13) Foglio 15 Particella 602 di mq 525
ALBONESE GABRIELLA da liquidare € 2,51
- 14) Foglio 15 Particella 769 di mq 410
PLAZZOTTA PAOLA da liquidare € 11,72

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Comune di Cercivento.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Cercivento, 25 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. ing. Anna Rotaris

26_10_3_AVV_COM CODROIPO 106 PRGC_005

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale, di iniziativa privata, denominato "H2d Commerciale", costituente variante n. 106 alle norme ed alla zonizzazione del Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Al SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 46 del 23.02.2026, immediatamente esecutiva, è stata adottato ai sensi dell'art. 25 e dall'art. 63 quater della L.R. 5/2007 e smi, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 63 sexies, c.1, lettere a) e c) della LR 5/2007, il piano attuativo comunale (PAC), di iniziativa privata, denominato "H2d - Commerciale", costituente variante n. 106 alle norme tecniche di attuazione, alla zonizzazione ed al piano struttura del Piano Regolatore Generale Comunale. Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.ta Marconi n.3 e sul sito web per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni.

Codroipo, 25 febbraio 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_10_3_AVV_COM COSEANO 55 PRGC_016

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 55 alle norme al PRGC vigente ai sensi dell'art. 63 sexies, lett. c) - LR 5/2007 - Integrazione delle norme di attuazione delle Zone D3/11 e D3/16.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 25 della L.R. 5/07 nonché l'art. 7 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e succ. modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25/02/2026, esecutiva dal 25/02/2026, è stata adottata la variante n°55 alle norme al P.R.G.C. vigente ai sensi dell' art.63 sexies, lett.c) - L.R.5/2007 - Integrazione delle norme di attuazione delle Zone D3/11 e D3/16.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/07. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Tale deliberazione, completa degli elaborati, è pubblicata anche all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ed è consultabile anche sul sito web del Comune (<https://www.comune.coseano.ud.it/>) nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune eventuali Osservazioni; nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato possono far pervenire eventuali Opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Andrea Gottardo

26_10_3_AVV_COM COSEANO VAR 4 PIP S.ANDREA_015

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 4 del Piano per insediamenti produttivi PIP (Legge 865/71) S. Andrea a Coseano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 25 della L.R. 5/07 nonché l'art. 7 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e succ. modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25/02/2026, esecutiva dal 25/02/2026, è stata approvata la variante n.4 del Piano per Insediamenti Produttivi P.I.P. (L. 865/71) S. Andrea a Coseano.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/07. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Tale deliberazione, completa degli elaborati, è pubblicata anche all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ed è consultabile anche sul sito web del Comune (<https://www.comune.coseano.ud.it/>) nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune eventuali Osservazioni; nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato possono far pervenire eventuali Opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Andrea Gottardo

26_10_3_AVV_COM DRENCHIA DEP PETERNEL_008

Comune di Drenchia (UD)

Lavori ai sensi della legge regionale 28 agosto 1982, n. 68. Affidamento in delegazione amministrativa al Comune di Drenchia per la realizzazione dell'opera "Interventi di sistemazione dei dissesti franosi frana PAI n. 0300340100 in località Peternel, Comune di Drenchia" - CUP G67B16000250002 - Avviso di deposito ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e smi.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Deposito atti ai sensi art. 11 e 16 D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii - Avviso dell'avvio del procedimento con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del Progetto preliminare.

RENDE NOTO

Si comunica l'avvio del procedimento espropriativo con l'approvazione del progetto preliminare dei lavori in oggetto del Comune di Drenchia (UD), costituente a tutti gli effetti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati. Gli atti relativi al progetto preliminare dei lavori in oggetto sono depositati presso la sede Municipale del Comune di Drenchia (Ufficio Tecnico) e sono consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico per gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 e 8 del D.P.R. del 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.

Si avverte che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'approvazione del progetto preliminare da parte di questa autorità espropriante comportante dichiarazione di pubblica utilità e che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree apparenti, in base ai dati catastali sti in codesto Comune, ai beni di seguito riportati:

- Andrea SCUDERIN Foglio 6 Mapp.588 Foglio 6 Mapp.270
- Ugo BUCOVAZ Foglio 6 Mapp.286
- Clara CANTON Foglio 6 Mapp.271
- Giuseppe BERGNACH Foglio 6 Mapp.287
- Maurizio LEONE Foglio 6 Mapp.288
- Claudio SCUDERIN Foglio 6 Mapp.289
- Esther Maria PREST Foglio 6 Mapp.589
- Ines PREST Foglio 6 Mapp.589
- Sandra PREST Foglio 6 Mapp.589
- Lidia TRUSGNACH Foglio 6 Mapp.293

E' facoltà degli interessati nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, a presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni anche attraverso memorie scritte e/o documenti, con i modi ed i tempi previsti dal comma 10 art. 16 del D.P.R. 327/2001, che verranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento: Francesco Romanut

Il Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Drenchia - num. 0432.721021

- mail: tecnico@comune.drenchia.ud.it

Drenchia, 26 febbraio 2026

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI:
Francesco Romanut

26_10_3_AVV_COM FOGLIANO REDIPUGLIA 35 PRGC_011

Comune di Fogliano Redipuglia (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al Piano regolatore comunale generale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/02/2026, esecutiva il 25/02/2026, è stata adottata la variante n. 35 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Fogliano Redipuglia, 27 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Cristiana Pisano

26_10_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA D21-0447 ORD DEP RIO SONANTE_021

Comune di Forni di Sopra (UD)

Espropriazione ed asservimento immobili per l'intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza del rio Sonante e mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI (codice intervento D21-fopra-0447). Ordinanza deposito indennità non accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327) - Decreto n. 03/2026 di data 27 febbraio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

CONSIDERATO che il Comune di Forni di Sopra è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, redatto dalla R.T.P. costituita dall'ing. Sante Zigotti, dott. geo. Danilo Simonetti, arch. Francesca Dorigo con sede in Tolmezzo (UD) registrato agli atti del Commissario Delegato prot. n. 27288/21 del 30.09.2021, e successivo aggiornamento prot. n. 29992/21 del 22.10.2021, prot. n. 29996/21 del 22.10.2021, prot. n. 30116/21 del 25.10.2021, prot. n. 31231/21 del 02.11.2021, prot. n. 31385/21 del 03.11.2021, prot. n. 31387/21 del 03.11.2021 del 31995/21 del 05.11.2021;

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1726/SA11/2021 di data 08.11.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in "zona E2 - agricola e forestale in ambiti boschivi" e quindi classificabili come non edificabili; **CHE**, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 04/2022 di data 01.06.2022 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, successivamente avvenuta in data 01.07.2022 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 01.07.2022, e la data di fine lavori avvenuta il 08.11.2024.

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi non hanno accettato e condiviso l'indennità proposta.

VISTA la perizia suppletiva di variante numero 1 datata giugno 2023 approvata con determina del Responsabile dell'area tecnica e tecnico manutentiva numero 878 di data 07.10.2024;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

ORDINA

Art. Unico

Il Comune di Forni di Sopra è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia delle sotto indicate somme quale indennità non accettata - per un importo complessivo di € 240,35 - per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. del Comune di Forni di Sopra:

- | | |
|--|----------|
| 1) Foglio 39 Particella 96 di mq 2970 - quota da depositare 1/4 | |
| Da espropriare mq 44. Indennità: mq 44 x €/mq 1,10 | € 48,40 |
| Da occupare temporaneamente mq 44. Indennità di occupazione | € 9,55 |
| Foglio 39 Particella 73 di mq 7290 - quota da depositare 1/4 | |
| Da espropriare mq 178. Indennità: mq 178 x €/mq 1,10 | € 195,80 |
| Da occupare temporaneamente mq 178. Indennità di occupazione | € 38,61 |
| Totale indennità | € 292,36 |
| Totale indennità da depositare (quota 1/4) | € 73,09 |
| Ditta catastale: | |
| VENIER STEFANIA - OMISSIS | |
| 6) Foglio 39 Particella 101 di mq 2210 - quota da depositare 1/1 | |
| Da espropriare mq 127. Indennità: mq 127 x €/mq 1,10 | € 139,70 |
| Da occupare temporaneamente mq 127. Indennità di occupazione | € 27,56 |
| Totale indennità | € 167,26 |
| Totale indennità da depositare (quota 1/1) | € 167,26 |
| Ditta catastale: | |
| TICÒ SILVIO - OMISSIS | |

Forni di Sopra, 27 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO
MANUTENTIVA - UFFICIO ESPROPRI:
ing Anna. Clerici

26_10_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA ORD DEP D21-0427 RIO CALDA_022

Comune di Forni di Sopra (UD)

Occupazione temporanea immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori di manutenzione straordinaria rio anonimo in dx idrografica rio Calda (codice intervento D21-fo-pra-0427). Ordinanza deposito indennità non accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327) - Decreto n. 01/2026 di data 19 gennaio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

CONSIDERATO che il Comune di Forni di Sopra è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma del dott. for. Marco Clama di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 27285/21 del 30.09.2021, e successivi aggiornamenti prot. n. 27306/21 del 30.09.2021, prot. n. 29931/21 del 22.10.2021, prot. n. 30106/21 del 25.10.2021, prot. n. 31382/21 del 03.11.2021, prot. n. 31384/21 del 03.11.2021 e prot. n. 31994/21 del 05.11.2021.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1833/SA11/2021 di data 11.12.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in:

- zona E2 - agricola forestale in ambiti boschivi
 - zona E4 - agricola in ambiti agricolo paesaggistici
- e quindi classificabili come non edificabili;

CHE, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 5/2022 di data 03.06.2022 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra - è stata determinata l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione degli immobili in argomento, successivamente avvenuta in data 01.07.2022 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 01.07.2022, e la data di fine lavori avvenuta il 07.04.2024.

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi non hanno accettato e condiviso l'indennità proposta.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

ORDINA

Art. Unico

Il Comune di Forni di Sopra è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia delle sotto indicate somme quale indennità non accettata - per un importo complessivo di € 178,76 - per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. del Comune di Forni di Sopra:

- | | | | |
|----|--|---|-------|
| 5) | Foglio 9 Particella 343 di mq 270 - quota da depositare 1/1 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 45. Indennità di occupazione | € | 6,97 |
| | Totale indennità | € | 6,97 |
| | Totale indennità da depositare (quota 1/1) | € | 6,97 |
| | Ditta catastale: | | |
| | FERIGO NELLA - OMISSIS | | |
| 6) | Foglio 8 Particella 235 di mq 840 - quota da depositare 1/1 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 214. Indennità di occupazione | € | 33,14 |
| | Totale indennità | € | 33,14 |
| | Totale indennità da depositare (quota 1/1) | € | 33,14 |
| | Ditta catastale: | | |
| | FERIGO MARIA ELIA - OMISSIS | | |
| 7) | Foglio 8 Particella 299 di mq 560 - quota da depositare 1/1 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 141. Indennità di occupazione | € | 21,84 |
| | Foglio 9 Particella 171 di mq 1380 - quota da depositare 1/1 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 45. Indennità di occupazione | € | 6,97 |
| | Foglio 8 Particella 331 di mq 1050 - quota da depositare 1/1 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 96. Indennità di occupazione | € | 14,87 |
| | Foglio 9 Particella 275 di mq 1350 - quota da depositare 1/1 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 98. Indennità di occupazione | € | 15,18 |
| | Totale indennità | € | 58,86 |
| | Totale indennità da depositare (quota 1/1) | € | 58,86 |
| | Ditta catastale: | | |
| | FERIGO ANGELO - OMISSIS | | |
| 8) | Foglio 8 Particella 318 di mq 910 - quota da depositare 1/2 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 165. Indennità di occupazione | € | 25,55 |
| | Foglio 9 Particella 344 di mq 690 - quota da depositare 1/2 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 81. Indennità di occupazione | € | 12,54 |
| | Foglio 9 Particella 193 di mq 3490 - quota da depositare 1/2 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 125. Indennità di occupazione | € | 19,36 |
| | Foglio 9 Particella 341 di mq 180 - quota da depositare 1/2 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 41. Indennità di occupazione | € | 6,35 |
| | Foglio 9 Particella 172 di mq 2630 - quota da depositare 1/2 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 46. Indennità di occupazione | € | 7,12 |
| | Foglio 9 Particella 295 di mq 1220 - quota da depositare 1/2 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 17. Indennità di occupazione | € | 2,63 |
| | Foglio 9 Particella 291 di mq 2860 - quota da depositare 1/2 | | |
| | Da occupare temporaneamente mq 87. Indennità di occupazione | € | 13,47 |
| | Totale indennità | € | 87,02 |
| | Totale indennità da depositare (quota 1/2) | € | 43,51 |
| | Ditta catastale: | | |
| | POGGI GELTRUDE - OMISSIS | | |

10) Foglio 9 Particella 28 di mq 570 - quota da depositare 1/1	
Da occupare temporaneamente mq 29. Indennità di occupazione	€ 4,49
Foglio 9 Particella 184 di mq 1860 - quota da depositare 1/1	
Da occupare temporaneamente mq 66. Indennità di occupazione	€ 10,22
Foglio 9 Particella 178 di mq 1900 - quota da depositare 1/1	
Da occupare temporaneamente mq 44. Indennità di occupazione	€ 6,81
Totale indennità	€ 21,52
Totale indennità da depositare (quota 1/1)	€ 21,52
Ditta catastale:	
BESOZZI BRUNA - OMISSIS	
PAVONI ALESSANDRO GIAN MARIO - OMISSIS	
PAVONI CARLA - OMISSIS	
PAVONI GRAZIA ANTONELLA - OMISSIS	
PAVONI NICOLINO - OMISSIS	
11) Foglio 9 Particella 166 di mq 1300 - quota da depositare 1/1	
Da occupare temporaneamente mq 55. Indennità di occupazione	€ 8,52
Totale indennità	€ 8,52
Totale indennità da depositare (quota 1/1)	€ 8,52
Ditta catastale:	
ANZIUTTI JEAN JACQUES - OMISSIS	
ANZIUTTI JOELLE LOUISE - OMISSIS	
ANZIUTTI MARIE CHRISTINE - OMISSIS	
PAVONI ELSA - OMISSIS	
12) Foglio 9 Particella 274 di mq 750 - quota da depositare 8/36	
Da occupare temporaneamente mq 104. Indennità di occupazione	€ 16,00
Foglio 9 Particella 315 di mq 1590 - quota da depositare 8/36	
Da occupare temporaneamente mq 78. Indennità di occupazione	€ 12,08
Totale indennità	€ 28,08
Totale indennità da depositare (quota 8/36)	€ 6,24
Ditta catastale:	
ANZIUTTI PAOLA - OMISSIS	

Forni di Sopra, 27 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO
MANUTENTIVA - UFFICIO ESPROPRI:
ing Anna. Clerici

26_10_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA ORD PAGAM D21-0427 RIO CALDA_020

Comune di Forni di Sopra (UD)

Occupazione temporanea immobili per l'intervento urgente di protezione civile per i lavori di manutenzione straordinaria rio anonimo in dx idrografica rio Calda (codice intervento D21-fo-pra-0427). Ordinanza pagamento indennità accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n.327) - Decreto n. 02/2026 di data 19 gennaio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

CONSIDERATO che il Comune di Forni di Sopra è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma del dott. for. Marco Clama di Tolmezzo, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 27285/21 del 30.09.2021, e successivi aggiornamenti prot. n. 27306/21 del 30.09.2021, prot. n. 29931/21 del 22.10.2021, prot. n. 30106/21 del 25.10.2021, prot. n. 31382/21 del 03.11.2021, prot. n. 31384/21 del 03.11.2021 e prot. n. 31994/21 del 05.11.2021.

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1833/SA11/2021 di data 11.12.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in:

- zona E2 - agricola forestale in ambiti boschivi
- zona E4 - agricola in ambiti agricolo paesaggistici

e quindi classificabili come non edificabili;

CHE, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 5/2022 di data 03.06.2022 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra - è stata determinata l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione degli immobili in argomento, successivamente avvenuta in data 01.07.2022 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 01.07.2022, e la data di fine lavori avvenuta il 07.04.2024.

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità proposta.

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

ORDINA

Art. Unico

Il Comune di Forni di Sopra è autorizzato al pagamento delle sotto indicate somme quali indennità accettate - per un importo complessivo di € 225,90 - per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. del Comune di Forni di Sopra:

1) Foglio 8 Particella 118 di mq 7380 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 229. Indennità di occupazione	€	35,46
Foglio 8 Particella 203 di mq 590 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 71. Indennità di occupazione	€	11,00
Foglio 9 Particella 183 di mq 240 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 71. Indennità di occupazione	€	11,00
Foglio 8 Particella 100 di mq 7756 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 59. Indennità di occupazione	€	9,14
Totale indennità	€	66,60
Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€	66,60
Ditta catastale:		
IMMOBILIARE GESTIM S.R.L. - OMISSIS		

2)	Foglio 8 Particella 172 di mq 380 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 85. Indennità di occupazione	€	13,16
	Foglio 9 Particella 296 di mq 1960 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 76. Indennità di occupazione	€	<u>11,77</u>
	Totale indennità	€	24,93
	Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€	24,93
	Ditta catastale:		
	PAVONI MARIO - OMISSIS		
3)	Foglio 8 Particella 252 di mq 1040 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 96. Indennità di occupazione	€	<u>14,87</u>
	Totale indennità	€	14,87
	Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€	14,87
	Ditta catastale:		
	FERIGO TANIA - OMISSIS		
4)	Foglio 9 Particella 154 di mq 1300 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 33. Indennità di occupazione	€	5,11
	Foglio 9 Particella 163 di mq 4490 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 78. Indennità di occupazione	€	<u>12,17</u>
	Totale indennità	€	17,28
	Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€	17,28
	Ditta catastale:		
	DE SANTA ANNAMARIA - OMISSIS		
	PAVONI MARIO - OMISSIS		
	PAVONI ROBERTO - OMISSIS		
8)	Foglio 8 Particella 318 di mq 910 - quota da liquidare 1/2		
	Da occupare temporaneamente mq 165. Indennità di occupazione	€	<u>25,55</u>
	Foglio 9 Particella 344 di mq 690 - quota da liquidare 1/2		
	Da occupare temporaneamente mq 81. Indennità di occupazione	€	12,54
	Foglio 9 Particella 193 di mq 3490 - quota da liquidare 1/2		
	Da occupare temporaneamente mq 125. Indennità di occupazione	€	19,36
	Foglio 9 Particella 341 di mq 180 - quota da liquidare 1/2		
	Da occupare temporaneamente mq 41. Indennità di occupazione	€	6,35
	Foglio 9 Particella 172 di mq 2630 - quota da liquidare 1/2		
	Da occupare temporaneamente mq 46. Indennità di occupazione	€	7,12
	Foglio 9 Particella 295 di mq 1220 - quota da liquidare 1/2		
	Da occupare temporaneamente mq 17. Indennità di occupazione	€	2,63
	Foglio 9 Particella 291 di mq 2860 - quota da liquidare 1/2		
	Da occupare temporaneamente mq 87. Indennità di occupazione	€	<u>13,47</u>
	Totale indennità	€	87,02
	Totale indennità da liquidare (quota 1/2)	€	43,51
	Ditta catastale:		
	POGGI MARIA GIUSEPPINA - OMISSIS		
9)	Foglio 9 Particella 276 di mq 1030 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 26. Indennità di occupazione	€	4,03
	Foglio 8 Particella 367 di mq 967 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 163. Indennità di occupazione	€	25,24
	Foglio 9 Particella 340 di mq 170 - quota da liquidare 1/1		
	Da occupare temporaneamente mq 27. Indennità di occupazione	€	<u>4,18</u>
	Totale indennità	€	33,45
	Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€	33,45
	Ditta catastale:		
	CORADAZZI AZELIO MIRCO - OMISSIS		
	POLO SABI - OMISSIS		

12) Foglio 9 Particella 274 di mq 750 - quota da liquidare 28/36		
Da occupare temporaneamente mq 104. Indennità di occupazione	€	16,00
Foglio 9 Particella 315 di mq 1590 - quota da liquidare 28/36		
Da occupare temporaneamente mq 78. Indennità di occupazione	€	12,08
Totale indennità	€	28,08
Totale indennità da liquidare (quota 28/36)	€	28,08
Ditta catastale:		
ANZIUTTI ELIO - OMISSIS		
ANZIUTTI DAVIDE - OMISSIS		
ANZIUTTI ELENA - OMISSIS		
13) Foglio 9 Particella 294 di mq 1220 - quota da liquidare 1/1		
Da occupare temporaneamente mq 22. Indennità di occupazione	€	3,42
Totale indennità	€	3,42
Totale indennità da liquidare (quota 1/1)	€	3,42
Ditta catastale:		
DE PAULI ENZO - OMISSIS		
DE PAULI RODOLFO - OMISSIS		

Forni di Sopra, 27 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO
MANUTENTIVA - UFFICIO ESPROPRI:
Ing Anna. Clerici

26_10_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA ORD PAGAM D21-0447 RIO SONANTE_019

Comune di Forni di Sopra (UD)

Espropriazione ed asservimento immobili per l'intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza del rio Sonante e mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI (codice intervento D21-fopra-0447). Ordinanza pagamento indennità accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327) - Decreto n. 04/2026 di data 27 febbraio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018.

CONSIDERATO che il Comune di Forni di Sopra è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, redatto dalla R.T.P. costituita dall'ing. Sante Zigotti, dott. geo. Danilo Simonetti, arch. Francesca Dorigo con sede in Tolmezzo (UD) registrato agli atti del Commissario Delegato prot. n. 27288/21 del 30.09.2021, e successivo aggiornamento prot. n. 29992/21 del 22.10.2021, prot. n. 29996/21 del 22.10.2021, prot. n. 30116/21 del 25.10.2021, prot. n. 31231/21 del 02.11.2021, prot. n. 31385/21 del 03.11.2021, prot. n. 31387/21 del 03.11.2021 del 31995/21 del 05.11.2021;

VISTO il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1726/SA11/2021 di data 08.11.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in "zona E2 - agricola e forestale in ambiti boschivi" e quindi classificabili come non edificabili;

CHE, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 04/2022 di data 01.06.2022 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Forni di Sopra - è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, successivamente avvenuta in data 01.07.2022 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

CHE l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 01.07.2022, e la data di fine lavori avvenuta il 08.11.2024.

CHE detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità proposta.

VISTA la perizia suppletiva di variante numero 1 datata giugno 2023 approvata con determina del Responsabile dell'area tecnica e tecnico manutentiva numero 878 di data 07.10.2024;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

ORDINA

Art. Unico

Il Comune di Forni di Sopra è autorizzato al pagamento delle sotto indicate somme quali indennità accettate - per un importo complessivo di € 2.336,88 - per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. del Comune di Forni di Sopra:

- | | |
|--|----------|
| 1) Foglio 39 Particella 96 di mq 2970 - quota da liquidare 3/4 | |
| Da espropriare mq 44. Indennità: mq 44 x €/mq 1,10 | € 48,40 |
| Da occupare temporaneamente mq 44. Indennità di occupazione | € 9,55 |
| Foglio 39 Particella 73 di mq 7290 - quota da liquidare 3/4 | |
| Da espropriare mq 178. Indennità: mq 178 x €/mq 1,10 | € 195,80 |
| Da occupare temporaneamente mq 178. Indennità di occupazione | € 38,61 |
| Totale indennità | € 292,36 |
| Totale indennità da liquidare (quota 3/4) | € 219,27 |
| Ditta catastale: | |
| VIDONI MARCO - OMISSIS | |
| VENIER FABIO - OMISSIS | |
| VENIER LORENA - OMISSIS | |
| 2) Foglio 39 Particella 97 di mq 6690 - quota da liquidare 1/1 | |
| Da espropriare mq 311. Indennità: mq 311 x €/mq 1,10 | € 342,10 |
| Da occupare temporaneamente mq 311. Indennità di occupazione | € 67,48 |
| Totale indennità | € 409,58 |
| Totale indennità da liquidare (quota 1/1) | € 409,58 |
| Ditta catastale: | |
| SCHIAULINI BEPPINA - OMISSIS | |
| SCHIAULINI ENZA - OMISSIS | |
| 3) Foglio 39 Particella 98 di mq 3420 - quota da liquidare 1/1 | |
| Da espropriare mq 163. Indennità: mq 163 x €/mq 1,10 | € 179,30 |
| Da occupare temporaneamente mq 163. Indennità di occupazione | € 35,38 |
| Totale indennità | € 214,68 |
| Totale indennità da liquidare (quota 1/1) | € 214,68 |
| Ditta catastale: | |
| BENFENATI ALESSANDRA - OMISSIS | |
| BENFENATI PAOLO - OMISSIS | |
| BENFENATI DANIELE - OMISSIS | |

- 4) Foglio 39 Particella 99 di mq 2590 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 90. Indennità: mq 90 x €/mq 1,10 € 99,00
 Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione € 19,53
 Totale indennità € 118,53
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 118,53
 Ditta catastale:
 COLMAN AGOSTINO - OMISSIS
- 5) Foglio 39 Particella 100 di mq 3390 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 148. Indennità: mq 148 x €/mq 1,10 € 162,80
 Da occupare temporaneamente mq 148. Indennità di occupazione € 32,11
 Totale indennità € 194,91
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 194,91
 Ditta catastale:
 COLMAN RENZO - OMISSIS
- 7) Foglio 40 Particella 512 di mq 1245 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 163. Indennità: mq 163 x €/mq 0,70 € 114,10
 Da occupare temporaneamente mq 163. Indennità di occupazione € 22,51
 Foglio 40 Particella 510 di mq 2267 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 201. Indennità: mq 201 x €/mq 1,00 € 201,00
 Da occupare temporaneamente mq 201. Indennità di occupazione € 39,65
 Foglio 40 Particella 502 di mq 4105 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 210. Indennità: mq 210 x €/mq 0,70 € 147,00
 Da asservire mq 57. Indennità: mq 57 x €/mq 0,70 x 0,00 € 39,90
 Da occupare temporaneamente mq 267. Indennità di occupazione € 36,87
 Foglio 39 Particella 102 di mq 2700 - quota da liquidare 1/1
 Da espropriare mq 174. Indennità: mq 174 x €/mq 1,10 € 191,40
 Da asservire mq 6. Indennità: mq 6 x €/mq 1,10 x 0,00 € 6,60
 Da occupare temporaneamente mq 180. Indennità di occupazione € 39,06
 Totale indennità € 838,09
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 838,09
 Ditta catastale:
 CLERICI MICHELE - OMISSIS
- 8) Foglio 41 Particella 369 di mq 2197 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 181. Indennità: mq 181 x €/mq 1,50 € 271,50
 Da occupare temporaneamente mq 181. Indennità di occupazione € 53,56
 Foglio 40 Particella 513 di mq 420 - quota da liquidare 1/1
 Da asservire mq 20. Indennità: mq 20 x €/mq 0,70 € 14,00
 Da occupare temporaneamente mq 20. Indennità di occupazione € 2,76
 Totale indennità € 341,82
 Totale indennità da liquidare (quota 1/1) € 341,82
 Ditta catastale:
 PERTUSO ALESSANDRA - OMISSIS

Forni di Sopra, 27 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO
 MANUTENTIVA - UFFICIO ESPROPRI:
 ing Anna. Clerici

26_10_3_AVV_COM SANTA MARIA LA LONGA 35 PRGC_007

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 35 al vigente PRGC.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AI SENSI e per gli effetti del comma 7 dell'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 2 del 24 febbraio 2026, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante di livello comunale n. 35 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Santa Maria la Longa.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Santa Maria la Longa, 26 febbraio 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

26_10_3_AVV_COM SOCCHIEVE 17 PRGC_010

Comune di Socchieve (UD)

Avviso di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Messa in sicurezza del versante roccioso lungo la Strada statale n. 52 "Carnica" presso l'abitato di Socchieve - OO.PP.085, che costituisce variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) nell'ambito della conferenza decisoria ai sensi degli articoli 14 e 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 10, commi 6 ed 8 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**DEL SERVIZIO GESTIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO**

VISTO l'articolo 63 sexies della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, come introdotto dalla Legge Regionale 29.04.2019, n° 6;

RENDE NOTO

che con dispositivo di conclusione positivo della conferenza dei servizi convocata ai sensi della Legge 07.08.1990, n° 241, di data 24.02.2026, per l'approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10, commi 6 ed 8, della Legge Regionale 11.11.2009, n° 19, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Messa in sicurezza del versante roccioso lungo la Strada Statale n° 52 "Carnica" presso l'abitato di SOCCHIEVE - OO.PP.085, che costituisce variante n° 17 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) del Comune di SOCCHIEVE.

Copia della determinazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di SOCCHIEVE per giorni 30 (trenta) effettivi a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA (B.U.R.) a libera visione del pubblico.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro giorni 60 (sessanta) dall'avvenuta pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi).-

Socchieve, 25 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
per. ind. edile Loris Missana

26_10_3_AVV_COM TARVISIO 105 PRGC_006

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 105 al PRGC di Tarvisio.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 63sexies, co. 2, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16/02/2026, esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 105 al P.R.C.G. di Tarvisio, avente ad oggetto la rilocalizzazione di parte di un'area edificabile classificata come zona B3-residenziale estensiva, che a seguito dell'entrata in vigore prima del P.A.I.R. (Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo Regionale) e successivamente del P.G.R.A. (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) risulta inutilizzabile per l'edificazione, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

Per quanto disposto dallo stesso articolo normativo la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata, a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, presso la Segreteria del Comune di Tarvisio per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione.

La suddetta documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Tarvisio al link <https://www.comune.tarvisio.ud.it/it/ricerca-16095/variante-n-102-al-prgc-148424/variante-n-103-al-prgc-148425/variante-n-104-al-prgc-148426/variante-n-105-al-prgc-148427>. Entro tale periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili eventualmente vincolati dalla variante di Piano potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Tarvisio, 24 febbraio 2026

IL DIRIGENTE:
arch. Luca Rizzi

26_10_3_AVV_COM TRAMONTI DI SOTTO PAS MATAN_018

Comune di Tramonti di Sotto (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo a Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 del 25 novembre 2024 per l'implementazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del Centro di aggregazione giovanile in località Matan, sito in Comune di Tramonti di Sotto, nell'ambito dell'opera pubblica denominata "Interventi di manutenzione straordinaria del Centro di aggregazione giovanile in Comune di Tramonti di Sotto" - CUP I91E24000130006.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ing. Irene Panizzut, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica degli enti in convenzione Comune di Frisanco e Comune di Tramonti di Sotto, nominata con Decreto del Sindaco di Frisanco n. 14 del 15.07.2025 responsabile dell'area tecnica, così come previsto dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dal vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, in forza della Convenzione approvata in testo congiunto dal Comune di Tramonti di Sotto con Delibera di C.C. n. 37 del 27/12/2024 e dal Comune di Frisanco con Delibera di C.C. n. 43 del 27/12/2024

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli-Venezia Giulia, che presso il Comune di Tramonti di Sotto è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 12.01.2026, prot. gen 123/P, per l'implementazione dei moduli fotovoltaici sulla copertura del Centro di Aggregazione Giovanile sito in località Matan, censito al Fg. 6 Mapp. 600, nell'ambito dell'opera pubblica denominata "Interventi di manutenzione straordinaria del centro di aggregazione giovanile in comune di Tramonti di Sotto" CUP I91E24000130006, in quanto l'immobile è sito all'interno della fascia di rispetto fluviale ai sensi del DPR 31/2017 e s.m.i., e l'intervento prevede l'integrazione del sistema fotovoltaico sulla

copertura dell'immobile, mediante fornitura e posa di ulteriori 10 moduli, aventi potenza complessiva di 4,25 kWp. Comunica che in data 02/03/2026 prot. gen. 890/P è stata conclusa con esito positivo la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. La documentazione tecnica e progettuale allegata alla richiesta è depositata presso la sede dell'Area Tecnica, a Frisanco (PN), in via Valdestali, 8.

Tramonti di Sotto, 2 marzo 2026

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Irene Panizzut

26_10_3_AVV_LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE DECR ASSSERV 21_017

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

DM n. 517 del 16 dicembre 2021 Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR); "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"; cod. intervento PNNR-M2C4-I4-A1-7; Masterplan degli acquedotti del FVG. Potenziamento dell'adduttrice di collegamento tra il campo Pozzi di Savorgnano e la località di Bibione (tratto Friuli Venezia Giulia) - CUP C91B20001030002. Decreto di asservimento n. 21 ai sensi dell'art. 23 e seguenti del DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DECRETA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

Art. 1 La costituzione del diritto di **servitù di condotta di acquedotto sotterranea**, come identificata nelle tavole grafiche da tav.1 a tav. 20 allegate, a favore della società **LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE Spa** e a carico degli immobili di seguito descritti:

- 1) Comune di S.Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 46 Mapp. 351 di mq. 7560 Superf.asservita: mq. 1075 Indennità Asservimento: **3.225,00 €**
BORTOLUSSI Marco, Proprieta' 1/1
- 2) Comune di S.Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 46 Mapp. 240 di mq. 17600 Superf.asservita: mq. 1687 Indennità Asservimento: **5.061,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 256 di mq. 6860 Superf.asservita: mq. 116 Indennità Asservimento: **348,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 288 di mq. 2050 Superf.asservita: mq. 123 Indennità Asservimento: **369,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 163 di mq. 5020 Superf.asservita: mq. 184 Indennità Asservimento: **552,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 382 di mq. 2340 Superf.asservita: mq. 72 Indennità Asservimento: **216,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 289 di mq. 1880 Superf.asservita: mq. 144 Indennità Asservimento: **432,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 375 di mq. 3070 Superf.asservita: mq. 209 Indennità Asservimento: **627,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 160 di mq. 6700 Superf.asservita: mq. 29 Indennità Asservimento: **87,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 167 di mq. 16530 Superf.asservita: mq. 207 Indennità Asservimento: **621,00 €**
 Fg. 46 Mapp. 166 di mq. 7880 Superf.asservita: mq. 265 Indennità Asservimento: **795,00 €**
VIOLIN Laura, Propr.1/2
VIOLIN Marinella, Proprieta' 1/2
- 3) Comune di S.Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 46 Mapp. 162 di mq. 4390 Superf.asservita: mq. 280 Indennità Asservimento: **840,00 €**
VIOLIN Laura, Propr. 1/1
- 4) Comune di S.Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 46 Mapp. 185 di mq. 51860 Superf.asservita: mq. 1171 Indennità Asservimento: **8.000,00 €**
SINIGAGLIA Giampiero, Proprieta' 1/1
- 5) Comune di S.Vito al Tagliamento (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 46 Mapp. 244 di mq. 5650 Superf.asservita: mq. 391 Indennità Asservimento: **1.173,00 €**
BORTOLUSSI Lorenzo - Societa' Semplice Agricola, Proprieta' 1/1
- 6) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 9 di mq. 3750 Superf.asservita: mq. 375 Indennità Asservimento: **1.125,00 €**
 Fg. 8 Mapp. 300 di mq. 2800 Superf.asservita: mq. 152 Indennità Asservimento: **456,00 €**
BAGNAROL Paolo, Proprieta' 1/1
- 7) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 527 di mq. 37795 Superf.asservita: mq. 563 Indennità Asservimento: **1.689,00 €**
BORTOLUSSI Stefano, Proprieta' 1/1
- 8) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 526 di mq. 24040 Superf.asservita: mq. 138 Indennità Asservimento: **414,00 €**
BORTOLUSSI Carlo, Proprieta' 1/1
- 9) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 122 di mq. 7640 Superf.asservita: mq. 362 Indennità Asservimento: **1.086,00 €**
 Fg. 8 Mapp. 121 di mq. 17800 Superf.asservita: mq. 727 Indennità Asservimento: **2.181,00 €**
BORTOLUSSI Paolo, Proprieta' 1/1

- 10) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 225 di mq. 7000 Superf.asservita: mq. 707 Indennità Asservimento: **2.121,00 €**
ANTONIALI Italo, Proprieta' 1/2
PERISSINOTTO Paola, Proprieta' 1/2
- 11) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 118 di mq. 7160 Superf.asservita: mq. 275 Indennità Asservimento: **825,00 €**
ZAMPARO Elisabetta, Propr. 1/1
- 12) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 313 di mq. 3390 Superf.asservita: mq. 15 Indennità Asservimento: **45,01 €**
 Fg. 8 Mapp. 117 di mq. 5400 Superf.asservita: mq. 206 Indennità Asservimento: **618,00 €**
DELLA BIANCA Walter, Proprieta' 3/4
INNOCENTE Daniele, Proprieta' 1/8
INNOCENTE Luciano, Proprieta' 1/8
- 13) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 132 di mq. 33030 Superf.asservita: mq. 736 Indennità Asservimento: **2.208,00 €**
 Fg. 8 Mapp. 143 di mq. 2430 Superf.asservita: mq. 29 Indennità Asservimento: **87,00 €**
FLOREAN Alida, Usufrutto 1/2
SCHINCARIOL Laura, Nuda Proprieta' 1/2
SCHINCARIOL Nadia, Nuda Proprieta' 1/2
SCHINCARIOL Oliviero, Usufrutto 1/2
- 14) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 328 di mq. 11620 Superf.asservita: mq. 168 Indennità Asservimento: **504,00 €**
 Fg. 8 Mapp. 281 di mq. 6970 Superf.asservita: mq. 254 Indennità Asservimento: **762,00 €**
BIANCHIN Bruna, Proprieta' 3/4
SEDRAN Luca, Proprieta' 1/4
- 15) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 8 Mapp. 144 di mq. 3830 Superf.asservita: mq. 216 Indennità Asservimento: **648,00 €**
 Fg. 8 Mapp. 147 di mq. 11770 Superf.asservita: mq. 710 Indennità Asservimento: **2.130,00 €**
DELLA BIANCA Paolo, Proprieta' 1/1
- 16) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 19 Mapp. 105 di mq. 6440 Superf.asservita: mq. 329 Indennità Asservimento: **987,00 €**
 Fg. 19 Mapp. 104 di mq. 7050 Superf.asservita: mq. 308 Indennità Asservimento: **924,00 €**
SIGALOTTI ORGANDI Maria, Proprieta' 1/1
- 17) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 19 Mapp. 480 di mq. 380 Superf.asservita: mq. 91 Indennità Asservimento: **1.365,00 €**
BORTOLUS Luigina, Nuda proprieta' 1/3
BORTOLUS Luigina, Propr. 2/3
MARTIN Ines, Usufrutto 1/3
- 18) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 19 Mapp. 285 di mq. 5950 Superf.asservita: mq. 59 Indennità Asservimento: **114,00 €**
NONIS Angelo, Proprieta' 1/1
- 19) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 20 Mapp. 113 di mq. 4120 Superf.asservita: mq. 459 Indennità Asservimento: **1.377,00 €**
SCACCO Loris, Proprieta' 1/1
- 20) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 20 Mapp. 116 di mq. 250 Superf.asservita: mq. 69 Indennità Asservimento: **207,00 €**
PARIS Elisabetta, Proprieta' 1/2
PARIS Federica, Proprieta' $\frac{1}{2}$

- 21) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 20 Mapp. 117 di mq. 1730 Superf.asservita: mq. 357 Indennità Asservimento: **840,00 €**
PARIS Elisabetta, Proprieta' 1/2
PARIS Federica, Proprieta' 1/2
- 22) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 20 Mapp. 118 di mq. 5140 Superf.asservita: mq. 883 Indennità Asservimento: **2.649,00 €**
BIASON Alma, Proprieta' 1/1
- 23) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 20 Mapp. 131 di mq. 10070 Superf.asservita: mq. 275 Indennità Asservimento: **68,76 €**
 Fg. 20 Mapp. 404 di mq. 3248 Superf.asservita: mq. 238 Indennità Asservimento: **59,50 €**
ODORICO Simonetta, Proprieta' 1/24
ODORICO Stefania, Proprieta' 1/24
- 24) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 20 Mapp. 132 di mq. 8330 Superf.asservita: mq. 175 Indennità Asservimento: **525,00 €**
SIGALOTTI Maria, Proprieta' 1/1
- 25) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 20 Mapp. 136 di mq. 7600 Superf.asservita: mq. 317 Indennità Asservimento: **1.378,26 €**
 Fg. 20 Mapp. 138 di mq. 3840 Superf.asservita: mq. 250 Indennità Asservimento: **1.086,96 €**
 Fg. 20 Mapp. 139 di mq. 3110 Superf.asservita: mq. 238 Indennità Asservimento: **1.034,78 €**
BRUGNOLO Giordano, Proprieta' 1/1
- 26) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 20 Mapp. 919 di mq. 3073 Superf.asservita: mq. 45 Indennità Asservimento: **135,00 €**
 Fg. 20 Mapp. 267 di mq. 20870 Superf.asservita: mq. 1638 Indennità Asservimento: **4.914,00 €**
SIGALOTTI Giuseppe, Proprieta' 1/1
- 27) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 8 di mq. 11370 Superf.asservita: mq. 723 Indennità Asservimento: **2.169,00 €**
 Fg. 32 Mapp. 82 di mq. 10310 Superf.asservita: mq. 813 Indennità Asservimento: **2.439,00 €**
BRUGNOLO Angelo, Propr. 1/1
- 28) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 6 di mq. 8870 Superf.asservita: mq. 591 Indennità Asservimento: **1.773,00 €**
TREVISAN Gianluca, Proprieta' 1/1
- 29) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 5 di mq. 6460 Superf.asservita: mq. 66 Indennità Asservimento: **198,00 €**
BAITA Alessia, Proprieta' 1/1
- 30) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 23 di mq. 1400 Superf.asservita: mq. 242 Indennità Asservimento: **1.200,00 €**
BATTISTON Lorenzo, Proprieta' 1/1
- 31) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 20 di mq. 16980 Superf.asservita: mq. 692 Indennità Asservimento: **2.075,99 €**
BERNARD Devis, Proprieta' 2/9
BERNARD Edi, Propr.2/9
BERNARD Patrizia, Proprieta' 2/9
VAZZOLER Francesca, Proprieta' 1/3

- 32) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 168 di mq. 8160 Superf.asservita: mq. 488 Indennità Asservimento: **1.464,00 €**
 Fg. 32 Mapp. 160 di mq. 18310 Superf.asservita: mq. 465 Indennità Asservimento: **1.395,00 €**
BALZARIN Consuelo, Proprieta' 1/12
BALZARIN Maiko, Proprieta' 1/12
CARRARA Vittorina, Proprieta' 1/3
RIZZETTO Adriana, Propr.1/6
RIZZETTO Carla, Proprieta' 1/6
RIZZETTO Franco, Proprieta' 1/6
- 33) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 167 di mq. 8750 Superf.asservita: mq. 602 Indennità Asservimento: **1.806,00 €**
 Fg. 32 Mapp. 39 di mq. 6310 Superf.asservita: mq. 293 Indennità Asservimento: **879,00 €**
RIZZETTO Federico, Propr.1/15
RIZZETTO Alex, Propr.1/15
TISIOT Paola, Propr. 1/15
RIZZETTO Giorgio, Proprieta' 1/5
RIZZETTO Mara, Proprieta' 1/5
RIZZETTO Matteo, Proprieta' 1/5
RIZZETTO Paola, Proprieta' 1/5
- 34) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 121 di mq. 9250 Superf.asservita: mq. 344 Indennità Asservimento: **1.032,00 €**
 Fg. 32 Mapp. 170 di mq. 10060 Superf.asservita: mq. 338 Indennità Asservimento: **1.014,00 €**
RIZZETTO Francesca, Proprieta' 1/3
RIZZETTO Michele, Proprieta' 1/3
RIZZETTO Valerio, Propr.1/3
- 35) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 155 di mq. 31870 Superf.asservita: mq. 561 Indennità Asservimento: **1.683,00 €**
OLIVIERI Rosanna, Usufrutto 1/1
ZANET Michele, Nuda Proprieta' 1/1
- 36) Comune di Sesto al Reghena (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 32 Mapp. 73 di mq. 8750 Superf.asservita: mq. 627 Indennità Asservimento: **1.881,00 €**
 Fg. 32 Mapp. 147 di mq. 2720 Superf.asservita: mq. 153 Indennità Asservimento: **459,00 €**
ODORICO Barbara, Proprieta' 1/1
- 37) Comune di Gruaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 2 Mapp. 497 di mq. 2160 Superf.asservita: mq. 95 Indennità Asservimento: **285,00 €**
DUZ Edda, Proprieta' 1/1
- 38) Comune di Gruaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 2 Mapp. 60 di mq. 16280 Superf.asservita: mq. 828 Indennità Asservimento: **2.484,00 €**
ODORICO Luigi, Propr.4/5
ODORICO Valter, Propr.1/5
- 39) Comune di Gruaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 2 Mapp. 91 di mq. 11630 Superf.asservita: mq. 791 Indennità Asservimento: **2.373,00 €**
GOBBATO LORENA, Proprieta' 1/2
TONEGUZZO ALESSANDRO, Proprieta' 1/2
- 40) Comune di Gruaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 2 Mapp. 246 di mq. 6330 Superf.asservita: mq. 751 Indennità Asservimento: **2.253,00 €**
 Fg. 2 Mapp. 247 di mq. 3230 Superf.asservita: mq. 162 Indennità Asservimento: **486,00 €**
 Fg. 2 Mapp. 248 di mq. 3010 Superf.asservita: mq. 5 Indennità Asservimento: **15,00 €**
INNOCENTE Marialucia, Propr. 1/2
MONAI Daniela Giuseppina, Proprieta' $\frac{1}{2}$

- 41) Comune di Guaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 2 Mapp. 135 di mq. 5930 Superf.asservita: mq. 121 Indennità Asservimento: **363,00 €**
 Fg. 2 Mapp. 449 di mq. 970 Superf.asservita: mq. 37 Indennità Asservimento: **111,00 €**
PRIANTE Simone, Proprieta' 1/1
- 42) Comune di Guaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 2 Mapp. 455 di mq. 6960 Superf.asservita: mq. 321 Indennità Asservimento: **963,00 €**
 Fg. 2 Mapp. 456 di mq. 2320 Superf.asservita: mq. 90 Indennità Asservimento: **270,00 €**
MARCHET Giorgio, Proprieta' 1/1
- 43) Comune di Guaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 2 Mapp. 359 di mq. 1608 Superf.asservita: mq. 129 Indennità Asservimento: **387,00 €**
DANELUZZI Maja, Proprieta' 2/9
DANELUZZI Micaela, Proprieta' 2/9
DANELUZZI Petra, Proprieta' 2/9
MONTINI Costantina, Proprieta' 1/3
- 44) Comune di Guaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 2 Mapp. 150 di mq. 13030 Superf.asservita: mq. 1126 Indennità Asservimento: **7.218,00 €**
PRIANTE Federica, Proprieta' 1/12
PRIANTE Francesca, Proprieta' 1/12
PRIANTE Samuele, Proprieta' 1/12
PRIANTE Simone, Proprieta' 1/12
PRIANTE Vito, Proprieta' 2/3
- 45) Comune di Guaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 4 Mapp. 86 di mq. 2030 Superf.asservita: mq. 83 Indennità Asservimento: **99,00 €**
CARNIELLI Gian Luca, Proprieta' 1/2
CARNIELLI Monica, Proprieta' 1/2
- 46) Comune di Guaro (VE) - Catasto Terreni
 Fg. 4 Mapp. 319 di mq. 20120 Superf.asservita: mq. 803 Indennità Asservimento: **2.409,00 €**
BATTISTON Gian Luca, Proprieta' 1/2
BATTISTON Manuel, Proprieta' 1/2
- 47) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 406 di mq. 22730 Superf.asservita: mq. 1246 Indennità Asservimento: **3.738,00 €**
FINIPAR S R L, Proprieta' 1/1
- 48) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 173 di mq. 19210 Superf.asservita: mq. 400 Indennità Asservimento: **1.200,00 €**
SEGALOTTI Paolina, Proprieta' 1/2
SEGALOTTI Renzo, Proprieta' 1/2
- 49) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 205 di mq. 1030 Superf.asservita: mq. 66 Indennità Asservimento: **198,00 €**
CIMOLI Paolina, Usufruttuario parziale
SEGALOTTI Paolina, Proprieta' 1/2
SEGALOTTI Renzo, Proprieta' 1/2
- 50) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 206 di mq. 10500 Superf.asservita: mq. 598 Indennità Asservimento: **1.794,00 €**
SEGALOTTI, Proprieta' 1/1
- 51) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 204 di mq. 2030 Superf.asservita: mq. 45 Indennità Asservimento: **135,00 €**
TOFFOLO Bruna, Proprieta' 1/1
- 52) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 203 di mq. 5350 Superf.asservita: mq. 230 Indennità Asservimento: **690,00 €**
FRANCESCON Sara, Proprieta' 1/2
MANSOUR MOHAMED Roshdy Hussein, Proprieta' ½

- 53) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 419 di mq. 3100 Superf.asservita: mq. 125 Indennità Asservimento: **375,00 €**
NADALIN Antonietta, Usufrutto 1/1
FLOREAN Amedeo, Nuda Proprieta' 1/1
- 54) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 418 di mq. 5260 Superf.asservita: mq. 309 Indennità Asservimento: **927,00 €**
BATTISACCO Daniela, Proprieta' 7/18
DRIOL Gianfranco, Proprieta' 11/18
- 55) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 234 di mq. 5800 Superf.asservita: mq. 25 Indennità Asservimento: **75,00 €**
RUSSOLO Michele, Proprieta' 1/1
- 56) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 219 di mq. 4120 Superf.asservita: mq. 6 Indennità Asservimento: **18,00 €**
 Fg. 6 Mapp. 580 di mq. 1360 Superf.asservita: mq. 110 Indennità Asservimento: **330,00 €**
GIUSTI Maggiorino, Proprieta' 1/1
- 57) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 233 di mq. 6900 Superf.asservita: mq. 33 Indennità Asservimento: **99,00 €**
CARLIN Arduino Stefano, Proprietà 1/3
CARLIN Fabio, Proprietà 1/3
ZUCCOLO Silvia, Proprieta' 1/3
- 58) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 475 di mq. 11680 Superf.asservita: mq. 10 Indennità Asservimento: **30,00 €**
BERTOLINI Francesca, Propr.1/2
VERSOLATO Silvio, Proprieta' 1/2
- 59) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 330 di mq. 33580 Superf.asservita: mq. 985 Indennità Asservimento: **2.955,00 €**
BARBAZZA Stanislao, Proprieta' 1/2
ZADRO Simonetta, Propr.1/2
- 60) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 923 di mq. 720 Superf.asservita: mq. 327 Indennità Asservimento: **981,00 €**
ZANIN Pietro, Propr. 1/1
- 61) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 263 di mq. 5190 Superf.asservita: mq. 6 Indennità Asservimento: **18,00 €**
CICUTO Edda, Proprieta' 1/1
- 62) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 6 Mapp. 264 di mq. 1250 Superf.asservita: mq. 320 Indennità Asservimento: **960,00 €**
BORTOLUS Dino, Propr.1/1
- 63) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 10 Mapp. 276 di mq. 1510 Superf.asservita: mq. 424 Indennità Asservimento: **1.272,00 €**
 Fg. 10 Mapp. 278 di mq. 460 Superf.asservita: mq. 136 Indennità Asservimento: **408,00 €**
 Fg. 10 Mapp. 9 di mq. 7180 Superf.asservita: mq. 369 Indennità Asservimento: **1.107,00 €**
CICUTO Palmira, Usufrutto 1/1
CRISTANTE Renzo, Nuda proprieta' 1/1
- 64) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni
 Fg. 10 Mapp. 97 di mq. 8060 Superf.asservita: mq. 16 Indennità Asservimento: **48,00 €**
 Fg. 10 Mapp. 572 di mq. 10370 Superf.asservita: mq. 175 Indennità Asservimento: **318,00 €**
BOZZATO Adriano, Proprieta' 1/2
VADORI Lionella, Propr.1/2

65) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni

Fg. 10 Mapp. 257 di mq. 12350 Superf.asservita: mq. 635 Indennità Asservimento: **1.905,00 €**
CICUTO Luciano, Proprieta' 1/1

66) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni

Fg. 10 Mapp. 252 di mq. 10555 Superf.asservita: mq. 64 Indennità Asservimento: **192,00 €**
CICUTO Paola, Proprieta' 1/1

67) Comune di Cordovado (PN) - Catasto Terreni

Fg. 7 Mapp. 105 di mq. 5870 Superf.asservita: mq. 202 Indennità Asservimento: **606,00 €**
CICUTO Paola, Proprieta' 1/1

Art. 2 La costituzione del diritto di **servitù di passaggio**, a fini manutentivi della condotta sottostante, a favore della Società **LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE Spa** e a carico degli immobili di sopra descritti, costituita da una fascia larga prevalentemente di m 6,00, e comunque identificabile con le coordinate indicate nelle tav. da n.17-18-19-20 e nelle tavole grafiche da tav.1 a tav. 16 allegate che fanno parte integrante del presente provvedimento;

Art. 3 Come precisato al punto "*Presupposti di diritto e motivazione*", il presente decreto viene emesso **senza la condizione sospensiva**, atteso che l'immissione in possesso delle aree interessate è già stata effettuata nel periodo che va dal 07/11/2023 al 23/11/2023;

(omissis)

Portogruaro, 27 febbraio 2026

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Giancarlo De Carlo

26_10_3_AVV_PROT CIV DCR 161-PC-2026_1_TESTO_009

Protezione Civile della Regione - Servizio di previsione e prevenzione - Palmanova (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e smi - D20-pcr-0475 - Comune di Frisanco (PN) "Intervento urgente di Protezione civile per la realizzazione di opere di regimazione idraulica dei torrenti Colvera e Muiè, in Comune di Frisanco" Protezione civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia CUP: J53H20000230001 - Decreto di approvazione del piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi n. DCR/161/PC/2026 dd. 26 febbraio 2026 (Estratto).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RICHIAMATI:

- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, per gli articoli non derogati dall'OCDPC n. 558/2018 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e s.m.i. Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- OCDPC n. 558/2018 del 15 novembre 2018;
- OCDPC n. 837/2022 del 12 gennaio 2022;

DECRETA

- 1.** di approvare il Piano Particellare Consuntivo dell'intervento D20-pcr-0475 "Intervento urgente di protezione civile per la realizzazione di opere di regimazione idraulica dei Torrenti Colvera e Muiè, in Comune di Frisanco (PN)";
- 2.** di ordinare il pagamento dell'importo complessivo di Euro 588,70.-, corrispondente alle somme accettate dalle Ditte interessate dalla procedura espropriativa, dettagliate nell'elenco A), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'esproprio e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;
- 3.** di ordinare il deposito dell'importo complessivo di Euro 560,87.-, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, corrispondente alle altre somme, dettagliate nell'elenco A1), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'esproprio e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;

(omissis)

Palmanova, 26 febbraio 2026

per il direttore del servizio
previsione e prevenzione:
ing. Claudio Garlatti

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO NUE 112 E STIM:
ing. Nazzareno Candotti

elenco A) - pagamenti

D20-pcr-0475 FRISANCO

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	INDENNIZZO TOTALE PER SOGGETTO
CANDERAN	ANNA MARIA	FRISANCO	25	852	6,48 €
BRUN FRITZ	TERZO	FRISANCO	26	850	0,14 €
BRUN FRITZ	TERZO	FRISANCO	26	851	5,69 €
GIACOMELLI	SILVANO	FRISANCO	26	955 (ex 83)	4,20 €
BRUN	PIETRO	FRISANCO	29	1030	73,34 €
BRUN	PIETRO	FRISANCO	29	1031	1,37 €
BRUN	PIETRO	FRISANCO	29	1032	42,32 €
BRUN	PIETRO	FRISANCO	29	1033	28,67 €
ROMAN TOMAT	NILVA	FRISANCO	29	1036	6,41 €
ROMAN TOMAT	NORMA				6,41 €
ROMAN TOMAT	NILVA	FRISANCO	29	1037	4,10 €
ROMAN TOMAT	NORMA				4,10 €
ROMAN DI CATTERINA	RITA	FRISANCO	29	667	0,74 €
ROMAN DI CATTERINA	RITA	FRISANCO	29	946	0,50 €
ROMAN TOMAT	NILVA	FRISANCO	29	911	1,18 €
ROMAN TOMAT	NORMA				1,18 €
ROSA VALMARCON	ANTONIO	FRISANCO	48	436	1,37 €
LUISA VISSAT	GIANNA	FRISANCO	28	744	273,00 €
ROSA DEL VECCHIO	DONATO	FRISANCO	30	1264	2,42 €
ROSA DEL VECCHIO	DONATO	FRISANCO	30	1265	98,28 €
GIACOMELLI	ANNE HELENE YVETTE	FRISANCO	29	567	0,11 €
CHIAROTTI	FABIO	FRISANCO	45	616	5,05 €
CHIAROTTI	ROBERTO	FRISANCO	45	616	5,05 €
ZANETTI	GIULIA	FRISANCO	28	247	0,93 €
ZANETTI	GUIDO-PIERO				0,93 €
ZANETTI	LUCIA				0,93 €
NADALIN	GIUSEPPINA	FRISANCO	28	245	2,68 €
RUSSO	NELLA	FRISANCO	30	1266	0,63 €
RUSSO	NELLA	FRISANCO	30	1267	6,83 €
RUSSO	ROSSANA ROBERTA	FRISANCO	30	1266	0,32 €
RUSSO	ROSSANA ROBERTA	FRISANCO	30	1267	3,41 €

elenco A1) - depositi 1/2

D20-pcr-0475 FRISANCO

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	INDENNIZZO TOTALE DA DEPOSITARE
TRAMONTINA PATUS	AMALIA	FRISANCO	26	845	20,48 €
TRAMONTINA PATUS	LUCIA				
COSSUTTA	MICHELE	FRISANCO	26	846	1,58 €
COSSUTTA	STEFANO				
COSSUTTA	MICHELE	FRISANCO	26	847	20,48 €
COSSUTTA	STEFANO				
BRUN	PIETRO	FRISANCO	26	849	27,30 €
BRUN FRITZ	IVO	FRISANCO	26	850	1,54 €
BRUN FRITZ	LEO				
MARCOLINA FLOUR	PARIGINA ONDINA				
MARCOLINA VINCENZON	IVAN				
MARCOLINA VINCENZON	LAURA				
MARCOLINA VINCENZON	SONIA				
TRAMONTINA PATUS	ELIA				
TRAMONTINA PATUS	INES				
VALLAR	NERINA				
BRUN FRITZ	IVO	FRISANCO	26	851	62,56 €
BRUN FRITZ	LEO				
MARCOLINA FLOUR	PARIGINA ONDINA				
MARCOLINA VINCENZON	IVAN				
MARCOLINA VINCENZON	LAURA				
MARCOLINA VINCENZON	SONIA				
TRAMONTINA PATUS	ELIA				
TRAMONTINA PATUS INES	INES				
VALLAR	NERINA				
PAGANI	LUISELLA	FRISANCO	26	852	0,79 €
PAGANI	LUISELLA	FRISANCO	26	853	40,95 €
ROSA TEIO	ROSINA RAIMONDA	FRISANCO	26	855	13,65 €
COMUNE DI FRISANCO		FRISANCO	29	1028	1,16 €
COMUNE DI FRISANCO		FRISANCO	29	1029	36,86 €
MONASTERO SANTA MARIA		FRISANCO	29	1034	33,51 €
MONASTERO SANTA MARIA		FRISANCO	29	1035	38,68 €
DREON BERNARDIN	LUIGIA	FRISANCO	29	667	2,21 €
MARUS	DANTE				
MARUS	MATTEO				
ROMAN DI CATTERINA	VALTER				
DREON BERNARDIN	LUIGIA	FRISANCO	29	946	1,50 €
MARUS	DANTE				
MARUS	MATTEO				
ROMAN DI CATTERINA	VALTER				
GIACOMELLI	BRUNO PASCAL G	FRISANCO	29	567	0,78 €
GIACOMELLI	JEAN LUC C				
GIACOMELLI	PIERRE RODOLPHE PAUL				
MORLEGHEM	JEANNINE LUCIENNE JUSTINE				
GIACOMELLI	GIOVANNI	FRISANCO	29	856	2,63 €
TABACCHI	VALENTINA	FRISANCO	45	613	13,65 €
TRAMONTINA	GIOVANNI				
TABACCHI	VALENTINA	FRISANCO	45	614	27,30 €
TRAMONTINA	GIOVANNI				

elenco A1) - depositi 2/2

D20-pcr-0475 FRISANCO

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	INDENNIZZO TOTALE DA DEPOSITARE
LOVISA	IVANA	FRISANCO	45	616	141,41 €
MARCOLINA	CINDY				
MARCOLINA	KEVIN				
MARCOLINA POLAZ	ANSELMO				
MAROCLINA POLAZ	GIOVANNI				
MARCOLINA POLAZ	ITALICO				
MARCOLINA	SILVANA				
MARCOLINA POLAZ	PIETRO				
VALLAR	SILVANO	FRISANCO	48	52	4,46 €
VALLAR	SILVANO	FRISANCO	48	726	1,10 €
VALLAR	SILVANO	FRISANCO	48	727	2,36 €
ROSA GOBBO	RENZO	FRISANCO	48	439	3,06 €
BELTRAME	LOREDANA	FRISANCO	48	433	1,89 €
ROVEDO	DINO	FRISANCO	48	430	0,53 €
MICHIELUTTI	SANTINA	FRISANCO	49	1 sub 4	2,63 €
ROSA TEIO	RICCARDO				
ROSA TEIO	ROBERTO-FABRIZIO				
ROSA TEIO	FABRIZIO				
ROSA TEIO CESARE	CESARE	FRISANCO	49	2 sub 3	7,09 €
ROSA TEIO PAOLO	PAOLO		49	2 sub 2	
MICHIELUTTI	SANTINA		49	2 sub 1	
ROSA TEIO	RICCARDO				
ROSA TEIO	ROBERTO-FABRIZIO				
ROSA TEIO	FABRIZIO				
FURLAN	PAOLO	FRISANCO	28	743	2,63 €
FURLAN	PAOLO	FRISANCO	28	742	13,65 €
FOLLEGOTTO	FRANCESCO	FRISANCO	28	259	0,68 €
ROSA TEZZA	CARLO	FRISANCO	28	261	0,79 €
ROVEDO	SONIA	FRISANCO	30	1270	3,57 €
ROSA BERNARDIS	GUELFO				
ROVEDO	SONIA	FRISANCO	30	1271	13,65 €
ROSA BERNARDIS	GUELFO				
CROZZOLI	MARIO GIOVANNI	FRISANCO	30	1268	0,58 €
CROZZOLI	MARIO GIOVANNI	FRISANCO	30	1269	8,19 €
MELANDRI	MARIAROSA	FRISANCO	30	1266	0,32 €
RUSSO	CLAUDIO				
RUSSO	GIANLUCA				
MELANDRI	MARIAROSA	FRISANCO	30	1267	3,41 €
RUSSO	CLAUDIO				
RUSSO	GIANLUCA				
DI DOMENICO	RINA	FRISANCO	48	733	1,31 €

26_10_3_AVV_TECNOSTUDIO ING. LORENZETTO PAS FONTANAFREDDA_001

Cava di Sarone Srl - Caneva (PN)

Avviso di deposito dell'autorizzazione ottenuta mediante Procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 (TU FER), relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 1.019,52 kWp, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica e infrastrutture accessorie, in Comune di Fontanafredda (PN).

Il sottoscritto MATTEO BOCCHESI, legale rappresentante della società CAVA DI SARONE SRL, con sede Legale in Comune di Caneva (PN), località Sarone, in via Vallone n. 47, P.IVA: 00073440935, titolare della pratica PAS in oggetto

RENDE NOTO

che in data 23.12.2025 è stata presentata al Comune di Fontanafredda (PN) istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) protocollo n. 23359, pratica edilizia n. 025/205, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di picco pari a $P = 1.019,52 \text{ KWP}$, da ubicarsi in via Delle Tecnologie snc su area catastalmente identificata al Foglio 59, mappali 199, 215 e 218.

Comunica altresì che l'istanza PAS si è conclusa con esito favorevole in data 28.01.2026.

La documentazione tecnica e progettuale allegata alla richiesta è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il presente avviso è pubblicato in conformità alle disposizioni vigenti.

Caneva, 28 gennaio 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Matteo Bocchese

26_10_3_AVV_WEB.RISE SRL PAS VILLOTTA DI CHIONS_003

Web.Rise Srl - Padova

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di impianti di energia alimentati da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 8 DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 e smi - PAS protocollo 12048 e 12049 del 27 ottobre 2025 con oggetto autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza 960 kW nel Comune di Chions (PN) in località Villotta di Chions.

Il sottoscritto Alberto Brigato legale rappresentante della ditta Web.Rise Srl con sede a Padova in Via San Crispino n. 12, in qualità di progettista architettonico e delegato alla presentazione del titolo abilitativo PAS dal sig. Bisutti Elia Filippo nato a Pordenone (PN) il 19/06/1974 residente in Spilimbergo (PN) in Via della Repubblica n. 2/a in qualità di titolare firmatario della ditta individuale con sede legale a San Giorgio della Richinvelda (PN) in Via Poligono n.63, P.IVA 01406330934, pec eliafilippo.bisutti@pec.agritel.it Ai sensi dell'art.7-bis del DLgs. 3 marzo 2011 n.28

RENDE NOTO

Che gli elaborati relativi alla realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza nominale di 960 kW sito nel comune di Chions (PN) in località Villotta di Chions, sono consultabili presso gli uffici del comune di Chions ove la pratica è stata depositata in data 24/10/2025 con protocollo 12048 e 12049 del 27/10/2026.

Padova, 25 Febbraio 2026

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO:
ing. Alberto Brigato

26_10_3_AVV_WEB.RISE SRL PAS VIVARO_004

Web.Rise Srl - Padova

Avviso di deposito relativo alla Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di impianti di energia alimentati da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 8 DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 e smi - PAS protocollo 6316 del 27 ottobre 2025 con oggetto autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza 960 kW nel Comune di Vivaro (PN).

Il sottoscritto Alberto Brigato legale rappresentante della ditta Web.Rise Srl con sede a Padova in Via San Crispino n. 12, in qualità di progettista architettonico e delegato alla presentazione del titolo abilitativo PAS dalla Nuti Società semplice agricola con sede legale a San Giorgio della Richinvelda (PN) in Via San Giovanni, Fr.Rauscedo n.10, P.IVA 01813840939, pec nuti.ssa@pec.agritel.it rappresentata da Bisutti Stefano nato a Maniago (PN) il 17/02/1984 residente in San Giorgio della Richinvelda (PN) in Via San Giovanni n.10,

Ai sensi dell'art.7-bis del DLgs. 3 marzo 2011 n.28

RENDE NOTO

Che gli elaborati relativi alla realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza nominale di 960 kW sito nel comune di Vivaro (PN), sono consultabili presso gli uffici del comune di Vivaro ove la pratica è stata depositata in data 24/10/2025 con protocollo 6316 del 27/10/2026.

Padova, 25 Febbraio 2026

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO:
ing. Alberto Brigato

26_10_3_CNC_GIUR PERS CONCORSO 1 D-FARM AMMESSI CON RISERVA_1_TESTO

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Candidati ammessi con riserva alla prova scritta.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al "Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1 del 7 gennaio 2026, come previsto dal proprio decreto n. 9335/GRFVG dd. 27 febbraio 2026 avente ad oggetto "candidati ammessi con riserva alla prova scritta", tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allega al presente Avviso:

- Allegato n.1): candidati ammessi alla prova scritta, con riserva di accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti, da parte dell'Amministrazione regionale, in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del bando di concorso.

Si precisa che i suddetti candidati, come previsto dall'articolo 5, comma 4, del bando di concorso vengono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa. Nel caso di invio di più domande si è tenuto conto, come previsto dall'articolo 3, comma 5 del bando, soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

Le istruzioni per il recupero del "CODICE" numerico della domanda sono disponibili sul sito istituzionale della Regione nella sezione specifica del concorso di cui trattasi (n. 5/26).

Il presente Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 marzo 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Aleš Kapun

Allegato 1

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Candidati ammessi alla prova scritta con riserva di accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del bando di concorso

CODICE DOMANDA/ISTANZA
943572
943279
940676
940087
935877
931564
933132
931004
940136
934543
936228
943421
931637
943035
930258
943300
932487
933709
931932
930923
939590
929632
940898
933334
938829
943296
931955
941781
937129

CODICE DOMANDA/ISTANZA
931441
934315
941402
930212
941288
936286
943547
943424
943659
943713
936666
940131
941347
932835
932469
939121
936390
933226
937425
930385
943605
931681
942428
930138
929430
932419
941058
937020
942663
934485
931407
933288
929590
941413
934134
932532
943262
933884

CODICE DOMANDA/ISTANZA
932521
933196
936091
940785
931454
942059
943337
940856
943733
943218
931166
941258
930598
933769
940046
942005
943484
943799
942922
943570
931698
929974
936124
940068
940732
931933
943467
931206
932874

26_10_3_CNC_GIUR PERS CONCORSO 22 FC1 FOREST ESCLUSI E AMM CON RISERVA_1_TESTO

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al “Concorso pubblico per esami per la copertura di 22 posti di categoria FC dell’Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”. Candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi con riserva alla prova scritta.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al “Concorso pubblico per esami per la copertura di n.22 unità di personale nella categoria FC dell’Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1 del 7 gennaio 2026, come previsto dal proprio decreto n. 9334/GRFVG dd. 27 febbraio 2026 avente ad oggetto “candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi con riserva alla prova scritta”, tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allega al presente Avviso:

- Allegato n.1): candidati ammessi alla prova scritta, con riserva di accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell’Amministrazione regionale, in qualunque momento, ai sensi dell’articolo 2, comma 5, del bando di concorso.

Si precisa che i suddetti candidati, come previsto dall’articolo 5, comma 4, del bando di concorso vengono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il “CODICE” numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa. Nel caso di invio di più domande si è tenuto conto, come previsto dall’articolo 3, comma 5 del bando, soltanto dell’ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

Le istruzioni per il recupero del “CODICE” numerico della domanda sono disponibili sul sito istituzionale della Regione nella sezione specifica del concorso di cui trattasi (n.3/26).

Le esclusioni dalla procedura concorsuale vengono comunicate ai candidati interessati tramite raccomandata o PEC.

Il presente Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 marzo 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Aleš Kapun

Allegato 1

Concorso pubblico per n.22 unità di personale nella categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Candidati ammessi alla prova scritta con riserva di accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del bando di concorso

CODICE DOMANDA/ISTANZA
941163
941976
934415
937499
940440
930219
932250
932880
939735
940649
943184
934089
943213
930033
943669
935005
931885
936050
942769
935682
936059
943440
943042
931732
940746
940674

CODICE DOMANDA/ISTANZA
943564
939795
943832
940315
941542
942299
943254
943656
937407
943200
930627
942372
943519
931864
943330
940062
933086
930343
931376
936333
931415
938048
942243
937914
931010
938030
943565
930302
943603
942395
942724
943464
935321
930192
936093
934821
935092

CODICE DOMANDA/ISTANZA
939201
937605
931575
941820
933217
938662
930083
933020
937073
943394
940883
933754
936361
938440
930895
934366
940358
943552
937047
942066
941302
939764
941653
943347
942344
943037
930300
931695
932196
932997
939125
932093
936151
943447
943443
940865
941647

CODICE DOMANDA/ISTANZA
935983
938979
940872
933178
936112
943188
940165
940088
934529
932104
941417
935133
943482
930119
933612
942068
929224
937906
933241
943086
933756
930722
937830
943459
943826
929995
940070
936272
943616
943506
936379
933737
934795
936219
939351
940426
933526

CODICE DOMANDA/ISTANZA
942671
939686
942834
932746
941663
936298
942383
939493
931385
933834
935939
934482
936006
939926
933101
941419
933145
941230
943478
940155
938249
943305
933720
939910
935521
940793
936013
935127
936302
930928
932869
940339
936178
933749
943549
933393
943575

CODICE DOMANDA/ISTANZA
943601
941523
943546
936138
942859
943328
935800
932823
931822
943634
931865
939721
935525
932201
939939
931089
938166
933216
941970
929753
942479
939892
932924
938695
943485
940443
943461
934824
940051
929425
940196
938668
943592
943417
933960
938618
943141

CODICE DOMANDA/ISTANZA
942054
938022
929714
941486
939663
933062
943532
940005
942693
943486
934686
937186
930286
932415
943340
943023
934804
932954
942230
942590
940163
941887
940192
937513
933157
943770
934841
936058
937277
930265
943704
943579
942416
943057
940765
941841
930242

CODICE DOMANDA/ISTANZA
937575
940781
942577
930128
933022
933339
943201
932195
942876
931622
934879
937933
938596
936259
931149
941847
943743
931655
940903
942982
943384
933155
940072
934173
933128
936215
936916
935779
943041
942040
940271
929226
940457
943329
930637
935287
940181

CODICE DOMANDA/ISTANZA
942002
933047
933540
939996
936113
935992
943604
936890
936261
939824
933787
943551
932426
943441
943292
941822
936347
943794
933257
930735

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula